



IMPOSTE DIRETTE

di dichiarazione per l'anno 1954

UFFICIO di Pinerolo

N. 3 d'ordine

COMUNE di domicilio fiscale

Il Signor (1) Associazione General  
di M. S. per gli Operai

ha consegnato in questo ufficio in questo giorno (2) 30

del mese di marzo dell'anno 1954

(3) richiesta di dichiarazione univale

corredat da N.        documenti.

(4)

28

41148  
54114

41148  
84114

41148  
54114  
41148

46085  
11521

41145  
12

46085  
28221  
23864

41145  
82215  
41145  
49344



IMPOSTE DIRETTE

*dichiarazione* per l'anno 1954.

UFFICIO di *Pinerolo*

N. *11* d'ordine COMUNE di domicilio fiscale

*Pinerolo*

Il Signor (1) *Società di M. S. Art.*  
*e Mastriani*

ha consegnato in questo ufficio in questo giorno (2) *30*

del mese di *marzo* dell'anno *1954*

(3) *seconda dichiarazione, unica*

corredat. da N. *1* documenti.

(4) *Colleghe*

Scadenza: 31 marzo 1954

MODULARIO  
F. - Imposte - 379

2) SCHEDA UNICA (Imp. dir.)  
MODELLO per le ditte collettive  
non tassabili in base a bilancio (1)

ESTREMI DELLA PRESENTAZIONE	
Presentata all'Ufficio delle Imposte di .....	
il .....	n. ....
Il Procuratore	
Presentata al Comune di .....	
il .....	n. ....
Il Sindaco	

Comune di Pinerolo (prov. ....)

Ufficio distrettuale imposte dirette di .....

Posizione schedario N. ....

## DICHIARAZIONE ANNUALE DEI REDDITI DELLE DITTE COLLETTIVE NON TASSABILI IN BASE A BILANCIO

(Legge 11 gennaio 1951, N. 25)

Nell'interesse della Ditta (2) Società Spunck

Forma sociale (società di fatto, in accomandita semplice, in nome collettivo, ecc.)  
Società lib. e mercurio

con domicilio fiscale nel Comune di ....., via ....., n. ....  
esercite ....., il sottoscritto, in qualità di (3) .....

....., dichiara, con questo atto, le fonti, l'importo lordo,  
le spese detraibili e l'importo netto dei redditi prodotti nell'anno 1953, quali risultano dalle indicazioni dei  
quadri (4) .....

### COMPOSIZIONE DELLA DITTA COLLETTIVA

In questo prospetto devono essere indicati i componenti della ditta collettiva:

COGNOME, NOME E PATERNITÀ	Domicilio fiscale Comune, via e numero civico	Specificazione del diritto (compro- prietario, usu- fruttuario, ecc.)	Estremi dell'atto costi- tutivo per le società legalmente costituite e capitale sociale	Quota spettante

(1) La presente scheda vale per le società od associazioni di persone di qualsiasi specie (società di fatto, in accomandita semplice, in nome collettivo, ecc.), nonché per le ditte collettive iscritte o da iscriverne nel catasto fabbricati.  
(2) Scrivere in modo leggibile, preferibilmente in stampatello.  
(3) Rappresentante legale, condomino, ecc.  
(4) Indicare i quadri compilati.

# FABBRICATI

QUADRO I

Il presente quadro riguarda le ditte che posseggono fabbricati.  
 Indicare prima i fabbricati soggetti ad imposta e, successivamente, quelli esenti, specificando per questi la data di scadenza dell'esenzione nello spazio «Annotazioni del dichiarante».  
 Ogni singolo partecipante della ditta dovrà presentare, altresì, *separata dichiarazione in proprio* per la quota di reddito imponibile di sua spettanza, compilando la scheda (Quadro B) predisposta per le persone fisiche. Nei casi di ditte costituite da comunioni (comproprietà) tra marito, moglie e figli a carico, la dichiarazione dell'intero reddito può essere fatta dal capo-famiglia, che si servirà del modello di scheda predisposto per le persone fisiche.

N.B. — Le ditte che hanno fabbricati fuori della circoscrizione dell'Ufficio del rispettivo domicilio fiscale possono presentare, per detti fabbricati, separata dichiarazione a ciascuno degli uffici nella cui circoscrizione essi sono situati.

N. d'ordine	Comune in cui trovatisi il fabbricato via e numero civico	DITTA ISCRITTA AL CATASTO	Numero della partita catastale	Destinazione	Consistenza (1)			Reddito lordo (canone di affitto o valore locativo) (2)	Detrazioni fisse			Reddito imponibile (col. 9—12)	Spazio riservato all'Ufficio	
					Piani	Vani utili	Vani accessori		1/4 del reddito lordo (col. 9)	Quattro volte e mezzo il reddito imponibile del 1938 (3)	Totale (col. 10+11)			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
1955	1	Penarola Società M. S. Artigiani	203	casa	3	10		440,40	110,10	11,00	213,32	213,32		
	12	Via Murada Muratori & Penarola						411,48	102,87	11,00	229,84	191,61		
1956								46,08	11,52	11,00	23,28	238,64		
1957														
	2	Via Litro Società M. S. Generali	633	casa	3	32		224,96	56,24	31,00	84,24	244,72		
		Pulcini Speri										244,72		
												287,184		

## ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE

(1) Indicare la consistenza effettiva attuale. Per gli edifici di più piani appartenenti tutti ad uno stesso proprietario è sufficiente indicare il numero totale dei piani e dei vani, qualora siano già censiti in catasto o in precedenza già dichiarati distintamente per piani o per vani. Quando si abbia la proprietà di alcune parti soltanto dell'edificio, si dirà: piano terreno, mezzanino, primo piano, secondo piano, ecc. Si considerano vani utili quelli che hanno destinazione principale nell'uso ordinario dell'immobile (stanze, saloni, gallerie, cucine o simili). Si considerano vani accessori quelli necessari al servizio o al disimpegno dei vani principali (bagni, dispense, ripostigli, verande, corridoi e simili) o che ne integrano la funzione (solite, cantine, spanditoi e simili).

(2) Nel canone di affitto va compresa la maggiorazione spettante al proprietario nei casi di sublocazione e vanno detratte le spese di luce, acqua, portiere, ascensore, riscaldamento e simili che siano incluse nel canone di locazione.

(3) Questa detrazione spetta soltanto per i fabbricati costruiti ed utilizzati secondo la loro destinazione prima del 29 maggio 1946. Quando manchi un reddito imponibile del 1938, il reddito stesso è valutato comparativamente alla pigione, nell'anno 1938, dei fabbricati posti in analoghe condizioni, nello stesso comune.

NOTA: Indicare nello spazio «Annotazioni del dichiarante» le variazioni verificatesi nella ditta ed il titolo, qualora non risultino ancora introdotte al catasto, nonché le variazioni nella consistenza dei fabbricati nell'anno 1953. Nel caso di fabbricati non ancora censiti o che vengano dichiarati per la prima volta, è necessaria l'elencazione, anch'è su foglio a parte, dei locatari con l'indicazione delle singole unità immobiliari, degli estremi dell'atto di locazione e del relativo canone.

Scadenza: 31 marzo 1954 - 1954

MODULARIO  
F. - Imposte - 370

2) SCHEDA UNICA (Imp. dir.)  
MODELLO per le ditte collettive  
non tassabili in base a bilancio (1)

Comune di Pinerolo (prov. Torino)  
Ufficio distrettuale imposte dirette di Pinerolo  
Posizione schedario N. ....

ESTREMI DELLA PRESENTAZIONE	
Presentata all'Ufficio delle Imposte di .....	
il ..... n. ....	Il Procuratore
Presentata al Comune di .....	
il ..... n. ....	Il Sindaco

## DICHIARAZIONE ANNUALE DEI REDDITI DELLE DITTE COLLETTIVE NON TASSABILI IN BASE A BILANCIO

(Legge 11 gennaio 1951, N. 25)

Nell'interesse della Ditta (2) Associazione Generale di M. S. fra gli Operai di Pinerolo  
Forma sociale (società di fatto, in accomandita semplice, in nome collettivo, ecc.) .....

con domicilio fiscale nel Comune di Pinerolo, via Sibio Tullio, n. ....  
esercente ....., il sottoscritto, in qualità di (3) Presidente,  
dichiara, con questo atto, le fonti, l'importo lordo,  
le spese detraibili e l'importo netto dei redditi prodotti nell'anno 1953, quali risultano dalle indicazioni dei  
quadri (4) .....

### COMPOSIZIONE DELLA DITTA COLLETTIVA

In questo prospetto devono essere indicati i componenti della ditta collettiva:

COGNOME, NOME E PATERNITÀ	Domicilio fiscale: Comune, via e numero civico	Specificazione del diritto (compro- prietario, usu- fruttuario, ecc.)	Estremi dell'atto costi- tutivo per le società legalmente costituite e capitale sociale	Quota spettante
<u>Associazione Generale di M. S. fra gli Operai di Pinerolo</u>	<u>Pinerolo</u>	<u>prop.</u>	<u>Atto costitutivo secondario</u>	

(1) La presente scheda vale per le società od associazioni di persone di qualsiasi specie (società di fatto, in accomandita semplice, in nome collettivo, ecc.), nonché per le ditte collettive iscritte o da iscrivero nel catasto fabbricati.  
(2) Scrivere in modo leggibile, preferibilmente in stampatello.  
(3) Rappresentante legale, condomino, ecc.  
(4) Indicare i quadri compilati.

# FABBRICATI

QUADRO I

Il presente quadro riguarda le ditte che posseggono fabbricati.

Indicare prima i fabbricati soggetti ad imposta e, successivamente, quelli esenti, specificando per questi la data di scadenza dell'esenzione nello spazio « Annotazioni del dichiarante ».

Ogni singolo partecipante della ditta ad imposta e, altresì, separata dichiarazione in proprio per la quota di reddito imponibile di sua spettanza, compilando la scheda (Quadro B) predisposta per le persone fisiche. Nei casi di ditte costituite da comunioni (comproprietà) tra marito, moglie e figli a carico, la dichiarazione dell'intero reddito può essere fatta dal capo-famiglia, che si servirà del modello di scheda predisposto per le persone fisiche.

N.B. — Le ditte che hanno fabbricati fuori della circoscrizione dell'Ufficio del rispettivo domicilio fiscale possono presentare, per detti fabbricati, separata dichiarazione a ciascuno degli uffici nella cui circoscrizione essi sono situati.

d'ordine N.	Comune in cui trovatisi il fabbricato via e numero civico	DITTA ISCRITTA AL CATASTO	Numero della partita catastale	Desti- nazione	Consistenza (1)			Reddito lordo (canone di affitto o ca- nore locativo) (2)	Detrazioni fisse			Reddito imponibile (col. 9—12)	Spazio riservato all'Ufficio	
					Piani	Vani utili	Vani accessori		¼ del red- dito lordo (col. 9)	Quattro volte e mezzo il reddito im- ponibile del 1938 (3)	Totale (col. 10+11)			
														10
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
1954	1	Pinorosso via Lillio Villio	Società M. S. Genovese Spesara	633	Fabbricati	3	22	172200	43000	31500	71500	27700		
1955	1	n	n	633	n	3	22	224916	50229	31500	87749	137187		

## ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE

(1) Indicare la consistenza effettiva attuale. Per gli edifici di più piani appartenenti tutti ad uno stesso proprietario è sufficiente indicare il numero totale dei piani e dei vani, qualora siano già censiti in catasto o in precedenza già dichiarati distintamente per piani e per vani. Quando si abbia la proprietà di alcune parti soltanto dell'edificio, si dirà: piano terreno, mezzanino, primo piano, secondo piano, ecc. Si considerano vani utili quelli che hanno destinazione principale nell'uso ordinario dell'immobile (stanze, saloni, gallerie, cucine e simili). Si considerano vani accessori quelli necessari al servizio o al disimpegno dei vani principali (bagni, dispense, ripostigli, verande, corridoi e simili) o che ne integrano la funzione (soffitti, cantine, spanditoi e simili).

(2) Nel canone di affitto va compresa la maggiorazione spettante al proprietario nei casi di sublocazione e vanno detratte le spese di luce, acqua, portiere, ascensore, riscaldamento e simili che siano incluse nel canone di locazione.

(3) Questa detrazione spetta soltanto per i fabbricati costruiti ed utilizzati secondo la loro destinazione prima del 29 maggio 1946. Quando manchi un reddito imponibile del 1938, il reddito stesso è valutato comparativamente alla pigeone, nell'anno 1938, dei fabbricati posti in analoghe condizioni, nello stesso comune.

NOTA: Indicare nello spazio « Annotazioni del dichiarante » le variazioni verificatesi nella ditta ed il titolo, qualora non risultino ancora introdotte al catasto, nonché le variazioni nella consistenza del fabbricato nell'anno 1938. Nel caso di fabbricati non ancora censiti o che vengano dichiarati per la prima volta, è necessaria l'elencazione, anche su foglio a parte, dei locatari con l'indicazione delle singole unità immobiliari, degli estremi dell'atto di locazione e del relativo canone.

Scadenza: 31 marzo 1954 ~ 1955

MODULARIO  
F. - Imposte - 370

2) SCHEDA UNICA (Imp. dir.)  
MODELLO per le ditte collettive  
non tassabili in base a bilancio (1)

ESTREMI DELLA PRESENTAZIONE	
Presentata all'Ufficio delle Imposte di .....	
il ..... n. ....	Il Procuratore
Presentata al Comune di .....	
il ..... n. ....	Il Sinalco

Comune di Pinerolo (prov. Torino)  
Ufficio distrettuale imposte dirette di .....

Posizione schedario N. ....

## DICHIARAZIONE ANNUALE DEI REDDITI DELLE DITTE COLLETTIVE NON TASSABILI IN BASE A BILANCIO

(Legge 11 gennaio 1951, N. 25)

Nell'interesse della Ditta (2) Società di M. S. Arti e mestieri  
Forma sociale (società di fatto, in accomandita semplice, in nome collettivo, ecc.) .....

con domicilio fiscale nel Comune di Pinerolo, via Leonorato, n. 12  
esercente ....., il sottoscritto, in qualità di (3) Presidente  
....., dichiara, con questo atto, le fonti, l'importo lordo,  
le spese detraibili e l'importo netto dei redditi prodotti nell'anno 1953, quali risultano dalle indicazioni dei  
quadri (4) .....

### COMPOSIZIONE DELLA DITTA COLLETTIVA

In questo prospetto devono essere indicati i componenti della ditta collettiva:

COGNOME, NOME E PATERNITÀ	Domicilio fiscale: Comune, via e numero civico	Specificazione del diritto (compro- prietario, usu- fruttuario, ecc.)	Estremi dell'atto costi- tutivo per le società legalmente costituite e capitale sociale	Quota spettante
<u>Società di M. S. Arti e mestieri di Pinerolo</u>	<u>Pinerolo Via Leonorato 12</u>		<u>Ente giuridicamente riconosciuto</u>	

(1) La presente scheda vale per le società od associazioni di persone di qualsiasi specie (società di fatto, in accomandita semplice, in nome collettivo, ecc.), nonché per le ditte collettive iscritte o da iscriverne nel catasto fabbricati.  
(2) Scrivere in modo leggibile, preferibilmente in stampatello.  
(3) Rappresentante legale, condomino, ecc.  
(4) Indicare i quadri compilati.



## FABBRICATI

QUADRO I

Il presente quadro riguarda le ditte che posseggono fabbricati.

Indicare prima i fabbricati soggetti ad imposta e, successivamente, quelli esenti, specificando per questi la data di scadenza dell'esenzione nello spazio «Annotazioni del dichiarante».

Ogni singolo compartecipe della ditta dovrà presentare, altresì, *separata dichiarazione in proprio* per la quota di reddito imponibile di sua spettanza, compilando la scheda (Quadro B) predisposta per le persone fisiche. Nei casi di ditte costituite da comunioni (comproprietà) tra marito, moglie e figli a carico, la dichiarazione dell'intero reddito può essere fatta dal capo-famiglia, che si servirà del modello di scheda predisposto per le persone fisiche.

*N.B.* — Le ditte che hanno fabbricati fuori della circoscrizione dell'Ufficio del rispettivo domicilio fiscale possono presentare, per detti fabbricati, separata dichiarazione a ciascuno degli uffici nella cui circoscrizione essi sono situati.

N. d'ordine	Comune in cui trovatisi il fabbricato via e numero civico	DITTA ISCRITTA AL CATASTO	Numero della partita catastale	Destinazione	Consistenza (1)			Reddito lordo (canone di affitto o valore locativo) (2)	Detrazioni fisse			Reddito imponibile (col. 9—12)	Spazio riservato all'Ufficio	
					Piani	Vani utili	Vani accessori		¼ del reddito lordo (col. 9)	Quattro volte e mezzo il reddito imponibile del 1938 (3)	Totale (col. 10+11)			
														10
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
1954	1	Sinico	Società S. L. Dotti	2103	Vana abitativa	3	16	5	11.014	11014	11700	21332	21332	
		Via Sinico	Mestieri di Sinico											
		12												
1955	2			2103		3	16	5	11.014	11014	11700	21332	21332	

### ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE

(1) Indicare la consistenza effettiva attuale. Per gli edifici di più piani appartenenti tutti ad uno stesso proprietario è sufficiente indicare il numero totale dei piani e dei vani, qualora siano già censiti in catasto o in precedenza già dichiarati distintamente per piani e per vani. Quando si abbia la proprietà di alcune parti soltanto dell'edificio, si dirà: piano terreno, mezzanino, primo piano, secondo piano, ecc. Si considerano vani utili quelli che hanno destinazione principale nell'uso ordinario dell'immobile (stanze, saloni, gallerie, cucine e simili). Si considerano vani accessori quelli necessari al servizio o al disimpegno dei vani principali (bagni, dispense, ripostigli, verande, corridoi e simili) o che ne integrano la funzione (solite, cantine, spanditoi e simili).

(2) Nel canone di affitto va compresa la maggiorazione spettante al proprietario nei casi di sublocazione e vanno detratte le spese di luce, acqua, portiere, ascensore, riscaldamento e simili che siano incluse nel canone di locazione.

(3) Questa detrazione spetta soltanto per i fabbricati costruiti ed utilizzati secondo la loro destinazione prima del 29 maggio 1946. Quando manchi un reddito imponibile del 1938, il reddito stesso è valutato comparativamente alla pigione, nell'anno 1938, dei fabbricati posti in analoghe condizioni nello stesso comune.

**NOTA:** Indicare nello spazio «Annotazioni del dichiarante» le variazioni verificatesi nella ditta ed il titolo, qualora non risultino ancora introdotte al catasto, nonché le variazioni nella consistenza dei fabbricati nell'anno 1953. Nel caso di fabbricati non ancora censiti o che vengano dichiarati per la prima volta, è necessaria l'elencazione, anch'è su foglio a parte, dei locatari con l'indicazione delle singole unità immobiliari, degli estremi dell'atto di locazione e del relativo canone.

## ATTIVITÀ INDUSTRIALI, COMMERCIALI, ARTIGIANE, AFFITANZE AGRARIE

Il presente quadro riguarda le ditte che esercitano una qualsiasi attività industriale, commerciale, un qualsiasi mestiere o arte, affittanze agrarie e industrie armentizie.

Se la ditta gestisce *più aziende non della stessa specie*, dovrà compilare un quadro per ciascuna azienda. Lo stesso dicasi per le aziende affittate a terzi e per i redditi tassabili una volta tanto provenienti da appalti, forniture, compravendite di beni immobili, azioni e simili, da cessazioni di aziende e per gli altri redditi occasionali commerciali. Quadri distinti dovranno pure essere compilati per gli appalti e forniture esauriti nell'anno ai fini del conguaglio finale.

Ogni singolo partecipante della ditta dovrà presentare, altresì, *separata dichiarazione in proprio* per le quote del reddito netto di sua pertinenza, compilando la scheda (quadro E) predisposta per le persone fisiche.

Ditta completa .....  
 Specie dell'azienda, dell'appalto, della fornitura, ecc. ....  
 Comune di ..... via ..... n. ....  
 Sedi delle succursali, filiali, stabilimenti, ecc. ....  
 Per i redditi tassati una volta tanto, comune nel quale si è prodotto il reddito: .....

La Ditta chiede che il reddito imponibile sia accertato in base ai risultati delle scritture contabili ai termini dell'art. 6 della legge 11 gennaio 1951, n. 25? (1) .....

In caso affermativo deve allegare copia del bilancio e del conto profitti e perdite.

(1) Rispondere sì o no, tenendo presente che la facoltà di chiedere la tassazione in base alla contabilità spetta soltanto alle imprese soggette a registrazione ai sensi dell'art. 2195 C. C.

	Dichiarato dal contribuente	Spazio riservato all'Ufficio
<b>RICAVI E PROFITTI LORDI</b>		
— Ammontare delle vendite e delle prestazioni (giro di affari) . . . . . L.		
— Provvigioni attive lorde . . . . . »		
— Interessi attivi . . . . . »		
— Altri proventi lordi . . . . . »		
.....		
<b>TOTALE RICAVI E PROFITTI LORDI . . . L.</b>		
<b>COSTI, SPESE E PERDITE DETRAIBILI</b>		
— Inventario all'inizio dell'anno delle merci, dei prodotti, dei semilavorati, delle materie prime e delle materie sussidiarie . . . . . L.		
— Costo delle merci, materie prime e sussidiarie acquistate nell'anno . . . »		
— Ammontare degli stipendi ed altri assegni corrisposti: nell'anno al personale impiegatizio, al lordo delle ritenute a carico degli impiegati. Impiegati N. .... <i>Importo</i> L.		
— Ammontare dei salari corrisposti nell'anno al lordo delle ritenute a carico degli operai. Operai N. .... <i>Importo</i> L.		
— Ammontare dei contributi sugli stipendi e sui salari a carico dell'impresa »		
— Spese per l'energia elettrica, termica, ecc. . . . . »		
— Altri costi: .....		
.....		
<b>a) TOTALE . . . L.</b>		
b) meno (—) inventario alla fine dell'anno delle merci, dei semilavorati, delle materie prime e delle materie sussidiarie . . . . . L.		
<u>Costo delle merci e dei prodotti venduti nell'anno (a-b) . . . »</u>		
<b>A riportarsi . . . L.</b>		

	Dichiarato dal contribuente	Spazio riservato all'Ufficio
<i>Risparmio . . . . L.</i>		
— Ammortamenti e deperimenti: quota complessiva annuale . . . . . L. indicare — in allegato, se necessario — per ogni categoria di beni ammortizzabili con la stessa percentuale: 1) specie; 2) data di acquisto; 3) costo; 4) quota di ammortamento dell'anno . . . . .		
— Interessi passivi: (indicare le generalità e il domicilio del creditore e l'ammontare degli interessi corrisposti).		
1) . . . . . L.		
2) . . . . . "		
3) . . . . . "		
4) . . . . . "		
5) . . . . . L.		
— Ammontare degli affitti corrisposti . . . . . L. (per i locali di proprietà assoggettabili all'imposta fabbricati, indicare il valore locativo accertato o accertabile ai fini dell'imposta stessa)		
Generalità e domicilio del proprietario dell'azienda presa in affitto, ovvero del fondo o dei locali:		
— Stipendi e salari non compresi nelle voci precedenti . . . . . L.		
— Altre spese o perdite dell'esercizio:		
1) . . . . . "		
2) . . . . . "		
3) . . . . . "		
4) . . . . . "		
5) . . . . . "		
TOTALE COSTI, SPESE E PERDITE DETRAIBILI . . . L.		
Reddito netto (totale ricavi e profitti lordi meno (—) totale costi spese e perdite detraibili) . . . . . L.		
Detrazione fissa per franchigia (in quanto spettii) . . . . . L.		
Reddito tassabile. . . L.		
— Indicare se l'azienda gode di esenzione d'imposta totale o parziale nonché il tipo e la durata della esenzione		
— Persone di famiglia occupate nell'azienda (compreso il contribuente)		
— Per i redditi tassabili una volta tanto indicare:		
a) per gli appalti e le forniture: — ente appaltante: . . . . .		
— data dell'atto ed estremi di registrazione: . . . . .		
— ammontare complessivo: . . . . .		
b) per ogni altro reddito occasionale commerciale: atto da cui il reddito trae origine: . . . . .		

ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE

N. B. — Alle domande del presente quadro potranno aggiungersi, per ciascuna azienda, a seconda delle sue caratteristiche, altre voci di ricavi e di spese.

## ALTRI REDDITI

Nel presente quadro devono essere dichiarati i redditi provenienti da mutui e capitali dati a prestito ed eventuali altri redditi non compresi nei quadri precedenti.  
Ogni singolo compartecipato della ditta dovrà presentarsi, altresì, dichiarazione separata in proprio per la quota del reddito di sua spettanza, compilando la scheda (quadro E) preliata per le persone fisiche.

Descrizione dei capitali	Ente emittente oppure persona fisica o ente debitore	Numero dei titoli posseduti	Valore nominale dei titoli o importo capitale mutuo	Redditi (interessi, ecc.)	Spazio riservato all'Ufficio

ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE

Il sottoscritto afferma, sotto la propria responsabilità, che la presente è una dichiarazione completa e veritiera dei redditi e delle spese deducibili della ditta intestata.

Firma del dichiarante

di  
All'Ufficio distrettuale delle imposte dirette

UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE

di .....

Bollo  
di franchigia  
postale

Al Sig. ....

Il Procuratore

Bollo  
dell'ufficio



di

*All'Ufficio distrettuale delle imposte dirette*

**UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE.**

di \_\_\_\_\_

Bollo  
di franchigia  
postale

*Al Sig.* \_\_\_\_\_

**Il Procuratore**



## ALTRI REDDITI

Nel presente quadro devono essere dichiarati i redditi provenienti da mutui e capitali dati a prestito ed eventuali altri redditi non compresi nei quadri precedenti.  
Ogni singolo partecipante della ditta dovrà presentare, altresì, *dichiarazione separata in proprio* per la quota del reddito di sua spettanza, compilando la scheda (quadro E) predisposta per le persone fisiche.

Descrizione dei ospiti	Ente emittente oppure persona fisica o ente debitore	Numero dei titoli posseduti	Valore nominale dei titoli o importo capitale mutuato	Redditi (interessi, ecc.)	Spazio riservato all'Ufficio	

ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE

*Il sottoscritto afferma, sotto la propria responsabilità, che la presente è una dichiarazione completa e veritiera dei redditi e delle spese deducibili della ditta intestata.*

Firma del dichiarante



di

All'Ufficio distrettuale delle imposte dirette

**UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE**

di \_\_\_\_\_

Bollo  
di franchigia  
postale

Al Sig. \_\_\_\_\_

Il Procuratore

Bollo  
dell'ufficio

## MOTIVI DELL' ACCERTAMENTO E DELLE EVENTUALI SANZIONI

Quest'Ufficio ha proceduto alla rettifica dei redditi dichiarati dalla S.V. per i motivi appresso indicati:

TERRENI =

FABBRICATI = 178.500- in base al reale valore locativo

RICCHEZZA MOBILE = Considerato che l'ammontare dei redditi lordi prodotti nell'anno per

l'attività a fianco distinte in seguito ad indagine dell'Ufficio deve elevarsi a Lire

ritenuto che sono detraibili da tale ammontare spese per Lire

si determina il reddito netto di cat. in Lire

	Attività propria	Attività
.....	.....	.....
.....	.....	.....
.....	.....	.....
.....	.....	.....
.....	.....	.....
.....	.....	.....

ALTRI REDDITI =

COMPLEMENTARE = L'ammontare complessivo dei redditi ed il totale delle detrazioni ai fini dell'imposta complementare restano, pertanto, rettificati come esposto nella prima parte del presente avviso



N. 688 d'ordine dell'anno 1976

# AVVISO DI ACCERTAMENTO DEI REDDITI

UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE

di Pinerolo  
VIA Corso N. 2 STANZA N. 3

COMUNE di Pinerolo

Il sottoscritto avverte il Sig. Chiaromonte N. 101 per affari a Pinerolo  
di professione Perito domiciliato a Pinerolo  
Via Perico che l'ammontare dei redditi (1) rebutato nella dichiarazione  
che (2) ha fatto per l'anno 1975/76, è stato da questo Ufficio distrettuale,  
per i motivi a tergo indicati, determinato nelle somme indicate nella 2ª parte del seguente prospetto:

## SOMME DICHIARATE

	Redditi propri del soggetto	Redditi della moglie	Redditi dei figli e di altre persone	Annotazioni		
Terreni	R. D.					
	R. A.					
Fabbricati	<u>47.702</u>					
Ricchezza Mobile	Categ.					
	Categ.					
	Categ.					
Altri redditi						
Complementare		Ammontare complessivo dei redditi	Totale detrazioni	Reddito complessivo netto	Alliquota	Imposta erariale oltre oggi ed addiz.

## SOMME DETERMINATE DALL'UFFICIO

	Redditi propri del soggetto	Redditi della moglie	Redditi dei figli e di altre persone	Annotazioni	
Terreni	R. D.				
	R. A.				
Fabbricati	<u>178500</u>				
Ricchezza Mobile	Categ.				
	Categ.				
	Categ.				
Altri redditi					

La franchigia di L. .... per i redditi mobiliari va computata su .....

	Ammontare complessivo dei redditi	Totale detrazioni	Reddito complessivo netto	Alliquota	Imposta erariale
Complementare					oltre oggi ed addiz.

Lo avverte inoltre che, ove non voglia accettare le somme rettifiche o non intenda presentarsi all'Ufficio per addivenire ad un concordato, dovrà produrre reclamo in carta da bollo da L. 100 alla Commissione distrettuale di Pinerolo, presentandolo a questo Ufficio o al Sindaco nel termine di 30 giorni dalla notifica del presente avviso; altrimenti le somme determinate dall'Ufficio diverranno definitive. Ove se ne faccia domanda nel reclamo o per semplice lettera, si potrà essere sentiti personalmente dalla Commissione. La ricevuta del reclamo prodotto costituisce l'unico, esclusivo titolo comprovante la presentazione in termini del reclamo stesso.

(1) Riportati oppure omessi. - (2) Ha fatto oppure doveva fare.

# MOTIVI DELL' ACCERTAMENTO E DELLE EVENTUALI SANZIONI

Quest'Ufficio ha proceduto alla rettifica dei redditi dichiarati dalle S.V. per i motivi appresso indicati:

**TERRENI =**

FABBRICATI = 178.000 in base al reale valore locativo

RICCHEZZA MOBILE = Considerato che l'ammontare dei redditi lordi prodotti nell'anno per

l'attività a fianco distinte in seguito ad indagine dell'Ufficio deve elevarsi a Lire

	Attività propria	Attività
<p>ritenuto che sono detraibili da tale ammontare spese per Lire</p> <p>si determina il reddito netto di cat. in Lire</p>	/	/

ritenuto che sono detraibili da tale ammontare spese per Lire

si determina il reddito netto di cat. in Lire

**ALTRI REDDITI =**

COMPLEMENTARE = L'ammontare complessivo dei redditi ed il totale delle detrazioni ai fini dell'imposta complementare restano, pertanto, rettificati come esposto nella prima parte del presente avviso.

Penalità a sensi di legge.

Dall' Ufficio distrettuale delle Imposte di Torino il 22 MAR. 1954

Il titolare dell' Ufficio delle Imposte dirette

Io sottoscritto Messo del Comune di Torino ho notificato nel giorno Venerdì del mese Marzo dell'anno 1954, il presente avviso in duplice esemplare al contribuente di contro indicato in Via Salvo Pellis consegnandolo al Sig. Roberto Amisano nella sua qualità di (1) Signor Luigi Motta operaio che ha (2) fornito qui in copia.

Oppure:  
ho notificato il presente avviso il giorno \_\_\_\_\_ del mese \_\_\_\_\_ dell'anno \_\_\_\_\_ affiggendone un duplo in originale alla (3) \_\_\_\_\_

Un duplo del presente è stato da me ritenuto per consegnarlo all' Ufficio.

Firma del consegnatario dell'avviso

Il Messo comunale

Roberto Amisano

F. Lombardi

(1) Contribuente, familiare, addetto alla casa, addetto al servizio del contribuente, addetto all'esercizio del contribuente.  
 (2) Firmato qui in calce, dichiarato di non volere o di non sapere firmare.  
 (3) Porta di abitazione del contribuente in mancanza di lui o di persone addette alla sua famiglia, alla sua casa, al suo servizio - oppure alla porta di casa del contribuente per rifiuto di ricevere l'avviso - oppure alla porta del Palazzo Comunale non avendo il contribuente domicilio nel Comune (consultate l'anagrafe).



N. 689 d'ordine dell'anno 1974

# AVVISO DI ACCERTAMENTO DEI REDDITI

UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE

COMUNE di Pinuro

VIA Bozzate N. 6 STANZA N. 3

Il sottoscritto avverte il Sig. Atmosfera dell' S. Raffi deas i Pinuro  
di professione Riesio, Pella domiciliato a Pinuro  
Via Bozzate che l'ammontare dei redditi (1) riportati nella dichiarazione  
che (2) ha fatto per l'anno 1973/74, è stato da questo Ufficio distrettuale,  
per i motivi a tergo indicati, determinato nelle somme indicate nella 2ª parte del seguente prospetto:

## SOMME DICHIARATE

	Redditi propri del soggetto	Redditi della moglie	Redditi dei figli e di altre persone	Annotazioni	
Terreni	R. D.				
	R. A.				
Fabbricati	<u>137.200</u>				
Ricchezza Mobile	Categ.				
	Categ.				
	Categ.				
Altri redditi					

	Ammontare complessivo dei redditi	Totale detrazioni	Reddito complessivo netto	Alliquota	Imposta erariale
Complementare					oltre oggi ed addiz.

## SOMME DETERMINATE DALL'UFFICIO

	Redditi propri del soggetto	Redditi della moglie	Redditi dei figli e di altre persone	Annotazioni	
Terreni	R. D.				
	R. A.				
Fabbricati	<u>137.200</u>				
Ricchezza Mobile	Categ.				
	Categ.				
	Categ.				
Altri redditi					

La franchigia di L. .... per i redditi mobiliari va computata su .....

	Ammontare complessivo dei redditi	Totale detrazioni	Reddito complessivo netto	Alliquota	Imposta erariale
Complementare					oltre oggi ed addiz.

Lo avverte inoltre che, ove non voglia accettare le somme rettifiche o non intenda presentarsi all'Ufficio per addivenire ad un concordato, dovrà produrre reclamo in carta da bollo da L. 100 alla Commissione distrettuale di Pinuro, presentandolo a questo Ufficio o al Sindaco nel termine di 30 giorni dalla notifica del presente avviso; altrimenti le somme determinate dall'Ufficio diverranno definitive. Ove se ne faccia domanda nel reclamo o per semplice lettera, si potrà essere sentiti personalmente dalla Commissione. La ricevuta del reclamo prodotto costituisce l'unico, esclusivo titolo comprovante la presentazione in termini del reclamo stesso.

(1) Riportati oppure omissi. (2) Ha fatto oppure doveva fare.



IMPOSTE DIRETTE

per l'anno 19

UFFICIO di

N. 333 d'ordine

COMUNE di domicilio fiscale

Il Signor (1)

ha consegnato in questo ufficio in questo giorno (2)

del mese di

dell'anno

(3)

corredat da N. documenti.

(4)

Da consegnarsi al presentatore



IMPOSTE DIRETTE

per l'anno 19

UFFICIO di

N. 332 *ordine*

COMUNE di domicilio fiscale

Il Signor (1)

ha consegnato in questo ufficio in questo giorno (2)

del mese di

(3)

corredat da N.

documenti.

(4)

Da consegnarsi al presentatore

Scadenza: 31 marzo 1956 - 1956

MODULARIO  
F. - Direzione - 370

2) SCHEDA UNICA (Imp. dir.)

MODELLO per le ditte collettive  
non tassabili in base a bilancio (1)

Comune di **PINEROLO** (prov. **torino**)

Ufficio distrettuale imposte dirette di **Pinerolo**

Posizione schedario N. \_\_\_\_\_

Numero meccanografico \_\_\_\_\_

ESTREMI DELLA PRESENTAZIONE	
Presentata all'Ufficio delle Imposte di	
il _____ n. _____	Il Procuratore
Presentata al Comune di	
il _____ n. _____	Il Sindaco

## DICHIARAZIONE ANNUALE DEI REDDITI DELLE DITTE COLLETTIVE NON TASSABILI IN BASE A BILANCIO

(Legge 11 gennaio 1951, N. 25)

Nell'interesse della Ditta (2) **Associazione Generale di M.S. fra gli Operai di Pinerolo**  
forma sociale (società di fatto, in accomandita semplice, in nome collettivo, ecc.)

con domicilio fiscale nel Comune di **Pinerolo**, via **Silvio Pellico**, n. **9**  
esercite \_\_\_\_\_, il sottoscritto, in qualità di (3) **Presidente**,  
dichiara, con questo atto, le fonti, l'importo lordo,  
le spese detraibili e l'importo netto dei redditi prodotti nell'anno 1955, quali risultano dalle indicazioni dei  
quadri (4)

### COMPOSIZIONE DELLA DITTA COLLETTIVA

In questo prospetto devono essere indicati i componenti della ditta collettiva:

COGNOME, NOME E PATERNITA'	Domicilio fiscale: Comune, via e numero civico	Specificazione del diritto (comproprietario, usufrutto, ecc.)	Estremi dell'atto costitutivo per le società legalmente costituite o capitale sociale	Quo a spettante
<b>Associazione Generale di M.S. fra gli Operai di Pinerolo</b>	<b>Pinerolo</b>	<b>prop.</b>	<b>Ente giuridicamente riconosciuto</b>	

(1) La presente scheda vale per le società od associazioni di persone di qualsiasi specie (società di fatto, in accomandita semplice, in nome collettivo, ecc.), nonché per le ditte collettive iscritte o da iscriverne nel catasto fabbricati.

(2) Scrivere in modo leggibile, preferibilmente in stampatello.

(3) Rappresentante legale: condomino, ecc.

(4) Indicare i quadri compilati.



# FABBRICATI

QUADRO I

Il presente quadro riguarda le ditte che posseggono fabbricati.

Indicare prima i fabbricati soggetti ad imposta e, successivamente, quelli esenti, specificando per questi la data di scadenza dell'esenzione nello spazio « Annotazioni del dichiarante ».

Ogni singolo compartecipe della ditta dovrà presentare, altresì, *separata dichiarazione in proprio* per la quota di reddito imponibile di sua spettanza, compilando la scheda (Quadro B) predisposta per le persone fisiche. Nei casi di ditte costituite da comunioni (comproprietà) tra marito, moglie e figli a carico, la dichiarazione dell'intero reddito può essere fatta dal capo-famiglia, che si servirà del modello di scheda predisposto per le persone fisiche.

N. B. — Le ditte che hanno fabbricati fuori della circoscrizione dell'Ufficio del rispettivo domicilio fiscale possono presentare, per detti fabbricati, separata dichiarazione a ciascuno degli uffici nella cui circoscrizione essi sono situati.

N. d'ordine	Comune in cui trovatisi il fabbricato via e numero civico	DITTA ISCRITTA AL CATASTO	Numero della partita catastale	Destinazione	Consistenza (1)			Reddito lordo (canone di affitto o valore locativo) (2)	Detrazioni fisse			Reddito imponibile (col. 9-12)	Spazio riservato all'Ufficio	
					Piani	Vani utili	Vani accessori		¼ del reddito lordo (col. 9)	Quattro volte e mezzo il reddito imponibile del 1938 (3)	Totale (col. 10+11)			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
1956	Finorolo Via Sibirio Pellucchi	Società di A. S. Generale Spinai	633	Casa	3	32		400.250	100060	<del>171224</del> 31500	<del>289021</del> 131560	<del>289021</del> 269690		
1957	Sten	Sten	633	"	"	"		536.000	130000	31500	161500	373500		
1958	Sten	Sten	633	"	"	"		583.000	145750	31500	177250	405750		
1959	Sten	Sten	633					640.450	160112	31500	191612	458828		

### ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE

(1) Indicare la consistenza effettiva attuale. Per gli edifici di più piani appartenenti tutti ad uno stesso proprietario è sufficiente indicare il numero totale dei piani e dei vani, qualora siano già censiti in catasto o in precedenza già dichiarati distintamente per piani e per vani. Quando si abbia la proprietà di alcune parti soltanto dell'edificio, si dica: piano terreno, mezzanino, primo piano, secondo piano, ecc. Si considerano vani utili quelli che hanno destinazione principale nell'uso ordinario dell'immobile (stanze, saloni, gallerie, cucine e simili). Si considerano vani accessori quelli necessari al servizio o al disimpegno dei vani principali (bagni, dispense, ripostigli, verande, corridoi e simili) o che ne integrano la funzione (soffitte, cantine, spanditoi e simili).

(2) Nel canone di affitto va compresa la maggiorazione spettante al proprietario nei casi di sublocazione e vanno detratte le spese di luce, acqua, portiere, ascensore, riscaldamento e simili che siano incluse nel canone di locazione.

(3) Questa detrazione spetta soltanto per i fabbricati costruiti ed utilizzati secondo la loro destinazione prima del 29 maggio 1946. Quando manchi un reddito imponibile del 1938, il reddito stesso è valutato comparativamente alla pignone, nell'anno 1938, dei fabbricati posti in analoghe condizioni, nello stesso comune.

**NOTA:** Indicare nello spazio « Annotazioni del dichiarante » l'intestazione della cartella esattoriale relativa all'imposta dell'esercizio in corso, le variazioni verificatesi nella ditta ed il titolo, qualora non risultino ancora introdotte al catasto, nonché le variazioni nella consistenza del fabbricato nell'anno 1955. Nel caso di fabbricati non ancora censiti o che vengano dichiarati per la prima volta è necessaria l'elencazione, anche su foglio a parte, dei locatori con l'indicazione delle singole unità immobiliari, degli estremi dell'atto di locazione e del relativo canone.

Fatto a Sten, il 1956

Firma del dichiarante

Scadenza: 31 marzo 1956 - 954-958

MODULARIO  
F. Imposte - 370

2) SCHEDA UNICA (Imp. dir.)  
MODELLO per le ditte collettive  
non tassabili in base a bilancio (1)

Comune di *Sinivale* (prov. *Vorino*)

Ufficio distrettuale imposte dirette di *Sinivale*

Posizione schedario N. \_\_\_\_\_

Numero meccanografico \_\_\_\_\_

ESTREMI DELLA PRESENTAZIONE	
Presentata all'Ufficio delle Imposte di _____	
il _____ n. _____	Il Procuratore _____
Presentata al Comune di _____	
il _____ n. _____	Il Sindaco _____

## DICHIARAZIONE ANNUALE DEI REDDITI DELLE DITTE COLLETTIVE NON TASSABILI IN BASE A BILANCIO

(Legge 11 gennaio 1951, N. 25)

Nell'interesse della Ditta (2) *Società di M. S. Corti & Partieri di Sinivale*

forma sociale (società di fatto, in accomandita semplice, in nome collettivo, ecc.) \_\_\_\_\_

con domicilio fiscale nel Comune di *Sinivale*, via *Veronata*, n. *12*

esercente \_\_\_\_\_, il sottoscritto, in qualità di (3) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ dichiara, con questo atto, le fonti, l'importo lordo, le spese detraibili e l'importo netto dei redditi prodotti nell'anno 1954, quali risultano dalle indicazioni dei quadri (4) \_\_\_\_\_.

### COMPOSIZIONE DELLA DITTA COLLETTIVA

In questo prospetto devono essere indicati i componenti della ditta collettiva:

COGNOME, NOME E PATERNITÀ	Domicilio fiscale: Comune, via e numero civico	Specificazioni del diritto (comproprietario, usufruttuario, ecc.)	Estremi dell'atto costitutivo per la società legalmente costituita e capitale sociale	Quota spettante
<i>Società di M. S. Corti &amp; Partieri di Sinivale</i>	<i>Sinivale Via Veronata 12</i>	<i>Enke</i>	<i>giuridicamente riconosciute</i>	

(1) La presente scheda vale per le società od associazioni di persone di qualsiasi specie (società di fatto, in accomandita semplice, in nome collettivo, ecc.), nonché per le ditte collettive iscritte o da iscriverne nel catasto fabbricati.  
(2) Scrivere in modo leggibile, preferibilmente in stampatello.  
(3) Rappresentante legale, condomino, ecc.  
(4) Indicare i quadri compilati.

# FABBRICATI

QUADRO I

Il presente quadro riguarda le ditte che posseggono fabbricati.

Indicare prima i fabbricati soggetti ad imposta e, successivamente, quelli esenti, specificando per questi la data di scadenza dell'esenzione nello spazio « Annotazioni del dichiarante ».

Ogni singolo partecipante della ditta dovrà presentare, altresì, *se parata dichiarazione in proprio* per la quota di reddito imponibile di sua spettanza, compilando la scheda (Quadro B) predisposto per le persone fisiche. Nei casi di ditte costituite da comunioni (comproprietà) tra marito, moglie e figli a carico, la dichiarazione dell'intero reddito può essere fatta dal capo-famiglia, che si servirà del modello di scheda predisposto per le persone fisiche.

N. B. — Le ditte che hanno fabbricati fuori della circoscrizione dell'Ufficio del rispettivo domicilio fiscale possono presentare, per detti fabbricati, separata dichiarazione a ciascuno degli uffici nella cui circoscrizione essi sono situati.

N. d'ordine	Comune in cui trovatisi il fabbricato via e numero civico	DITTA ISCRITTA AL CATASTO	Numero della partita catastale	Destinazione	Consistenza (1)			Reddito lordo (canone di affitto o valore locativo) (2)	Detrazioni fisse			Reddito imponibile (col. 9-12)	Spazio riservato all'Ufficio	
					Piani	Vani utili	Vani accessori		1/2 del reddito lordo (col. 9)	Quattro volte e mezzo il reddito imponibile del 1938 (3)	Totale (col. 10+11)			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
1956	1	Vinovo	Società A. L. Berti e Genitori di Vinovo	2103	abitaz.	3	16	5	41148	20574	11700	21474	19191	
1957	2	—	—	2103	—	3	16	5	40085	20042	11700	21242	23864	
1958	3	—	—	2103	—	3	16	5	49285	24642	11700	24021	27264	
1959	—	—	—	2103	—	3	16	5	56793	28396	11700	29396	29396	

### ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE

(1) Indicare la consistenza effettiva attuale. Per gli edifici di più piani appartenenti tutti ad uno stesso proprietario è sufficiente indicare il numero totale dei piani e dei vani, qualora siano già censiti in catasto o in precedenza già dichiarati distintamente per piani e per vani. Quando si abbia la proprietà di alcune parti soltanto dell'edificio, si dirà piano terreno, mezzanino, primo piano, secondo piano, ecc. Si considerano vani utili quelli che hanno destinazione principale nell'uso ordinario dell'immobile (stanze, saloni, gallerie, cucine e simili). Si considerano vani accessori quelli necessari al servizio o al disimpegno dei vani principali (bagni, dispense, ripostigli, verande, corridoi e simili) o che ne integrano la funzione (soffitte, cantine, soppalchi e simili).

(2) Nel canone di affitto va compresa la maggiorazione spettante al proprietario nei casi di sublocazione e vanno detratte le spese di luce, acqua, portiere, ascensore, riscaldamento e simili che siano incluse nel canone di locazione.

(3) Questa detrazione spetta soltanto per i fabbricati costruiti ed utilizzati secondo la loro destinazione prima del 29 maggio 1946. Quando manchi un reddito imponibile del 1938, il reddito stesso è valutato comparativamente alla pigione, nell'anno 1938, dei fabbricati posti in analoghe condizioni, nello stesso comune.

NOTA: Indicare nello spazio « Annotazioni del dichiarante » l'instanzione della cartella esattoriale relativa all'imposta dell'esercizio in corso, le variazioni verificatesi nella ditta ed il titolo, qualora non risultino ancora introdotte al catasto, nonché le variazioni nella consistenza del fabbricato nell'anno 1954. Nel caso di fabbricati non ancora censiti o che vengano dichiarati per la prima volta, è necessaria l'elencazione, anche su foglio a parte, dei locatari con l'indicazione delle singole unità immobiliari, degli estremi dell'atto di locazione e del relativo canone.

Fatto a ..... il ..... 19 .....

Firma del dichiarante



di

All'Ufficio distrettuale delle imposte dirette

**UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE**

di \_\_\_\_\_

Solo  
di franchigia  
postale

Al Sig. \_\_\_\_\_

**Il Procuratore**

Dono  
dell'Ufficio

## ALTRI REDDITI

Nel presente quadro devono essere dichiarati i redditi provenienti da mutui e capitali dati a prestito ed eventuali altri redditi non compresi nei quadri precedenti. Ogni singolo partecipante della ditta dovrà presentare, altresì, *dichiarazione separata in proprio* per la quota del reddito di sua spettanza, compilando la scheda (quadro E) predisposta per le persone fisiche.

Descrizione dei cespiti	Ente emittente oppure persona fisica o ente debitore	Numero dei titoli posseduti	Valore nominale dei titoli o importo capitale mutuato	Redditi (inte essi, ecc.)	Spazio riservato all'Ufficio

ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE

Il sottoscritto afferma, sotto la propria responsabilità, che la presente è una dichiarazione completa e veritiera dei redditi e delle spese deducibili della ditta intestata.

Firma del dichiarante

Fatto a ....., il ..... 1956

AlUfficio distrettuale delle imposte dirette



UFFICIO DISTRETTUALE IMPOSTE DIRETTE

di PINEROLO 005990

Bollo di franchigia postale

Al Sig.

ASSOCIAZIONE di M.S. fra gli OPERAI di PINEROLO

Il Procuratore via S. Pellico PINEROLO





IMPOSTE DIRETTE

*D. C.* per l'anno 19 *758*

UFFICIO di .....

N. *38* d'ordine

COMUNE di domicilio fiscale

*Pinerolo*

Il Signor (1) *Associazione di M. I. per gli Operai di Pinerolo*  
ha consegnato in questo ufficio in questo giorno (2) *4*  
del mese di *3* dell'anno *757*  
(3) *dal coll.*  
corredat da N. .... documenti.

(4) .....

Da consegnarsi al presentatore





IMPOSTE DIRETTE

per l'anno 19 *56*

UFFICIO di

COMUNE di domicilio fiscale

N. *345* d'ordine

Il Signor (1) *Adolfo...*

ha consegnato in questo ufficio in questo giorno (2)

del mese di *27 3 1956* dell'anno

(3)

corredat da N. *0 0* documenti.

(4)

Da consegnarsi al presentatore



IMPOSTE DIRETTE

*S.C.* per l'anno 19 *57/58*

UFFICIO di .....

N. *45* d'ordine

COMUNE di domicilio fiscale

*Pracchio*

Il Signor (1) *Luigi Matteo Soccorso*  
*arte e mestieri*

ha consegnato in questo ufficio in questo giorno (2) *4*

del mese di ..... *3* dell'anno *757*

(3) *due* documenti

corredati da N. .... documenti.

(4) .....

Da consegnarsi al presentatore



IMPOSTE DIRETTE

per l'anno 19 *56*

UFFICIO di .....

N. *243* d'ordine

COMUNE di domicilio fiscale

*Firenze*

Il Signor (1)

*Spicciotti G. S. Udr*  
*e Messeri*

ha consegnato in questo ufficio in questo giorno (2)

del mese di

*24-3-1956* dell'anno

(3)

corredat da N.

*226*  
documenti.

(4)

Da consegnarsi al presentatore

46085

4608

✓ 0693

49285

24021

25264

4

12321

11700

24021

MODULARIO  
F. - Imp. - 2

Leg. Mod. 8  
(Imposte dirette)



# IMPOSTE DIRETTE

✓ C

per l'anno 19.....

UFFICIO di 59/60

N. 177 d'ordine

COMUNE di domicilio fiscale  
Pinerolo

Il Signor (1) *Assicurazione*

ha consegnato in questo ufficio in questo giorno (2)

del mese di *20 MAR. 1959* dell'anno

(3) *da*  
corredat da N. .... documenti.

(4) *[Signature]*

Da consegnarsi al presentatore



IMPOSTE DIRETTE

*S.C.* per l'anno 19.....

UFFICIO di *57/6*

N. *072* *Cardine* COMUNA di domicilio fiscale

*Assisi*

Il Signor (1) *Abbanico*  
*Giuseppe No. 1*

ha consegnato in questo ufficio in questo giorno (2)

del mese di *20 MAR. 1959* dell'anno

(3) *du*

corredat da N. .... documenti.

(4) *✓*

Da consegnarsi al presentatore

Scadenza: 31 marzo 1959

MODULARIO  
F. - Fascicolo - 376

2) SCHEDA UNICA (Imp. dir.)

Modello per le ditte collettive  
non tassabili in base a bilancio (1)

Comune di PINEROLO (prov. Torino )

Ufficio distrettuale imposte dirette di Pinerolo

Posizione schedario N. ....

Numero meccanografico .....

ESTREMI DELLA PRESENTAZIONE	
Presentata all'Ufficio delle Imposte di .....	
il ..... n. ....	Il Procuratore
Presentata al Comune di .....	
il ..... n. ....	Il Sindaco

## DICHIARAZIONE ANNUALE DEI REDDITI DELLE DITTE COLLETTIVE NON TASSABILI IN BASE A BILANCIO

(Legg. 11 gennaio 1951, n. 25 e legge 5 gennaio 1956, n. 1)

Nell'interesse della ditta (2) Associazione Generale di M. S. paggi  
di Pinerolo  
forma sociale (società di fatto, in accomandita semplice, in nome collettivo, ecc.)

Ente mutualistico

con domicilio fiscale nel Comune di Pinerolo via Vesfovado n. ....

esercitante ..... il sottoscritto, in qualità di (3) Presidente

....., dichiara, con questo atto, le fonti, l'importo lordo, le spese detraibili e l'importo netto dei redditi prodotti nell'anno 1958, quali risultano dalle indicazioni dei quadri (4)

### COMPOSIZIONE DELLA DITTA COLLETTIVA

In questo prospetto devono essere indicati i componenti della ditta collettiva:

COGNOME E NOME	Luogo di nascita	Data di nascita	Domicilio fiscale Comune, via e numero civico	Specificazione del diritto (comproprietario, usufruttuario, ecc.)	Estremi dell'atto costitutivo per le società legalmente costituite e capitale sociale	Quota spettante
<u>Associazione Generale di M. S. paggi di Pinerolo</u> Ente Morale legalmente riconosciuto						

(1) La presente scheda vale per le società od associazioni di persone di qualsiasi specie (società di fatto, in accomandita semplice, in nome collettivo, ecc.), nonché per le ditte collettive iscritte o da iscrivero nel catasto fabbricati.  
 (2) Scrivere in modo leggibile, preferibilmente in stampatello.  
 (3) Rappresentante legale, condomino, ecc.  
 (4) Indicare i quadri compilati.

Stampato Roma, 1343 - Lit. Polig. Stato - G. C. n. 2105 (60)

# FABBRICATI

QUADRO I

Il presente quadro riguarda le ditte che posseggono fabbricati.

Indicare prima i fabbricati soggetti ad imposta, e, successivamente, quelli esenti, specificando per questi la data di scadenza dell'esenzione nello spazio « Annotazioni del dichiarante ».

Ogni singolo compartecipe della ditta dovrà presentare, altresì, *separata dichiarazione in proprio* per la quota del reddito imponibile di sua spettanza, compilando la scheda (Quadro B) rediposta per le persone fisiche. Nei casi di ditte costituite da comunioni (comproprietà) tra marito, moglie e figli a carico, la dichiarazione dell'intero reddito può essere fatta dal capo-famiglia, che si serva del modello di scheda predisposto per le persone fisiche.

N. B. — Le ditte che hanno fabbricati fuori della circoscrizione dell'Ufficio del rispettivo domicilio fiscale possono presentare, per detti fabbricati, separata dichiarazione a ciascuno degli uffici nella cui circoscrizione essi sono situati.

N. al ordine	Comune in cui trovano il fabbricato Via e numero civico	DITTA ISCRITTA AL CATASTO	Numero della partita catastale	Destinazione	Consistenza (1)			Reddito lordo (canone di affitto o valore locativo) (2)	Detrazioni fisse			Reddito imponibile (col. 9-12)	Spazio riservato all'Ufficio		
					Piani	Vani utili	Vani accessori		% del reddito lordo (col. 9)	Quattro volte e mezzo il reddito imponibile del 1938 (3)	Totale (col. 10+11)		14	15	
1959	1	Piavecolo	Isclera' Generali di M. S. Spinari	633	Casa	3	32	-	6404/0	1501/2	31/100	1919/2	4/8838		
1960	2								423000	183000	31/100	214/00	1/8/00		
1961	3								961/12	240/25	31/100	274/25	689/84		
1962									1074/62	268690	31/100	300/140	7745/2		
ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE															
1963				R.L.		3	35		1074/62	268690	31/100	300/140	7745/2		
via Silvio Pellico		part. 62		690635											

(1) Indicare la consistenza effettiva attuale. Per gli edifici di più piani appartenenti tutti ad uno stesso proprietario è sufficiente indicare il numero totale dei piani e dei vani, qualora siano già censiti in catasto o in precedenza già dichiarati distintamente per piani o per vani. Quando si abbia la proprietà di alcune parti soltanto dell'edificio, si dirà: piano terreno, mezzanino, primo piano, secondo piano ecc. Si considerano vani utili quelli che hanno destinazione principale nell'uso ordinario dell'immobile (stanze, saloni, gallerie, cucine e simili). Si considerano vani accessori quelli necessari al servizio o al disimpegno dei vani principali (bagni, dispense, ripostigli, verande, corridoi e simili) o che ne integrano la funzione (solite, cantine, spandiloi e simili).

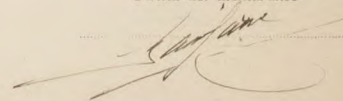
(2) Nel canone di affitto va compresa la maggiorazione spettante al proprietario nei casi di sublocazione. Le spese di luce, acqua, portiere, ascensore, riscaldamento e simili che siano incluse nel canone di locazione vanno detratte dal canone stesso.

(3) Questa detrazione spetta soltanto per i fabbricati costruiti ed utilizzati secondo la loro destinazione prima del 29 maggio 1945. Quando manchi un reddito imponibile del 1938, il reddito stesso è valutato comparativamente alla pignone, nell'anno 1938, dei fabbricati posti in analoghe condizioni, nello stesso comune.

NOTA: Indicare nello spazio « Annotazioni del dichiarante » l'intestazione della cartella esattoriale relativa all'imposta dell'esercizio in corso, le variazioni verificatesi nella ditta ed il titolo, qualora non risultino ancora introdotte al catasto, nonché le variazioni nella consistenza del fabbricato nell'anno 1953. Nel caso di fabbricati non ancora censiti o che vengano dichiarati per la prima volta è necessaria l'elencazione, anche su foglio a parte, dei locatari con l'indicazione delle singole unità immobiliari, degli estremi dell'atto di locazione e del relativo canone.

Fatto a Piavecolo il 15 marzo 1959

Il Presidente  
Firma del dichiarante





2) SCHEDA UNICA (Imp. dir.)

Modello per le ditte collettive  
non tassabili in base a bilancio (1)

ESTREMI DELLA PRESENTAZIONE

Presentata al Ufficio delle Imposte di

Il ..... n. ....

Il Procuratore

Presentata al Comune di

Il ..... n. ....

Il Sindaco

Comune di **PINEROLO** (prov. Torino )

Ufficio distrettuale imposte dirette di **PINEROLO**

Posizione schedario N. ....

Numero meccanografico .....

## DICHIARAZIONE ANNUALE DEI REDDITI DELLE DITTE COLLETTIVE NON TASSABILI IN BASE A BILANCIO

(Legge 11 gennaio 1951, n. 27 e legge 5 gennaio 1956, n. 1)

Nell'interesse della ditta **SAVIGNANO** di M.S. fra **SAVIGNANO** e **SAVIGNANO**  
forma sociale (società di fatto, in accomandita semplice, in nome collettivo, ecc.) .....

Ente **Attualistico**

con domicilio fiscale nel Comune di **PINEROLO**, via **Stivio Pelitto**, n. ....

esercite **il sottoscritto, in qualità di (3) Presidente**

dichiana, con questo atto, le fonti, l'importo lordo,

le spese detraibili e l'importo netto dei redditi prodotti nell'anno **1958**, quali risultano dalle indicazioni dei

quadri (4)

### COMPOSIZIONE DELLA DITTA COLLETTIVA

In questo prospetto devono essere indicati i componenti della ditta collettiva:

COGNOME E NOME	Luogo di nascita	Data di nascita	Domicilio fiscale Comune, via e numero civico	Specificazione del partito (comprensivo fruttuario, ecc.)	Espresso dell'atto costitutivo per le società e dell'atto costitutivo e capitale sociale	Quota di partecipazione
<i>SAVIGNANO</i>						
<i>SAVIGNANO</i>						
<i>SAVIGNANO</i>						
Ente <b>Attualistico</b> legalmente riconosciuto						

(1) La presente scheda vale per le società od associazioni di persone di qualsiasi specie (società di fatto, in accomandita semplice, in nome collettivo, ecc.), nonché per le ditte collettive iscritte o da iscriversi nel catasto industriale.  
(2) Scrivere in modo leggibile, preferibilmente in stampatello.  
(3) Rappresentante legale, amministrativo, ecc.  
(4) Indicare i quadri compiuti.

# FABBRICATI

QUADRO I

Il presente quadro riguarda le ditte che posseggono fabbricati.

Indicare prima i fabbricati soggetti ad imposta, e, successivamente, quelli esenti, specificando per questi la data di scadenza dell'esenzione nello spazio « Annotazioni del dichiarante ».

Ogni singolo partecipante della ditta dovrà presentare, altresì, *separata dichiarazione in proprio* per la quota del reddito imponibile di sua spettanza, compilando la scheda (Quadro B) predisposta per le persone fisiche. Nei casi di ditte costituite da comunioni (comproprietà) tra marito, moglie e figli a carico, la dichiarazione dell'intero reddito può essere fatta dal capo-famiglia, che si servirà del modello di scheda predisposto per le persone fisiche.

N. B. — Le ditte che hanno fabbricati fuori della circoscrizione dell'Ufficio del rispettivo domicilio fiscale possono presentare, per detti fabbricati, separata dichiarazione a ciascuno degli uffici nella cui circoscrizione essi sono situati.

N. d'ordine	Comune in cui trovatisi il fabbricato via e numero civico	DITTA ISCRITTA AL CATASTO	Numero della partita catastale	Destinazione	Consistenza (1)			Reddito lordo (canone di affitto o valore locativo) (2)	Detrazioni: fisse			Reddito imponibile (col. 9-12)	Spazio riservato all'Ufficio	
					Piani	Vani utili	Vani accessori		% del reddito lordo (col. 9)	Quattro volte e mezzo il reddito imponibile del 1938 (3)	Totale (col. 10-11)			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
1959	Pinerolo	Società di M. J. Lotti e fratelli s. Pinerolo	2103	Abitazioni	3	16	5	54793	13698	11/00	23378	29395		
1960								61278	15318	11/00	27018	27018		
1961								89102	22278	11/00	33948	55124		
1962								106963	26741	11/00	38441	68723		
ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE														
1963			part. 1362											
								106963	26741	11/00	38441	68723		

(1) Indicare la consistenza effettiva attuale. Per gli edifici di più piani appartenenti tutti ad uno stesso proprietario o sufficiente indicare il numero totale dei piani e dei vani: qualora siano già censiti in catasto o in precedenza già dichiarati distintamente per piani e per vani. Quando si abbia la proprietà di alcune parti soltanto dell'edificio, si dica: piano terreno, mezzanino, primo piano, secondo piano ecc. Si considerano vani utili quelli che hanno destinazione principale nell'uso ordinario dell'immobile (stanze, saloni, gallerie, cucine e simili). Si considerano vani accessori quelli necessari al servizio o al disimpegno dei vani principali (bagni, dispense, ripostigli, verande, corridoi e simili) o che ne integrano la funzione (solite, cantine, sguarditi e simili).

(2) Nel canone di affitto va compresa la maggiorazione spettante al proprietario nei casi di sublocazione. Le spese di luce, acqua, portiere, ascensore, riscaldamento e simili che siano incluse nel canone di locazione vanno detratte dal canone stesso.

(3) Questa detrazione spetta soltanto per i fabbricati costruiti ed utilizzati secondo la loro destinazione prima del 29 maggio 1949. Quando manchi un reddito imponibile del 1938, il reddito stesso è valutato comparativamente alla pigione, nell'anno 1938, dei fabbricati posti in analoghe condizioni, nello stesso comune.

NOTA: Indicare nello spazio « Annotazioni del dichiarante » l'intestazione della cartella esattoriale relativa all'imposta dell'esercizio in corso, le variazioni verificatesi nella ditta ed il titolo, qualora non risultino ancora introdotte al catasto, nonché le variazioni nella consistenza del fabbricato nell'anno 1959. Nel caso di fabbricati non ancora censiti o che vengono dichiarati per la prima volta è necessaria l'elencazione, anche su foglio a parte, dei locatari con l'indicazione delle singole unità immobiliari, degli estremi dell'atto di locazione e del relativo canone.

Fatto e il 195

Firma del dichiarante



All'Ufficio distrettuale delle imposte dirette

UFFICIO DISTRETTUALE IMPOSTE DIRETTE

di PINEROLO 005/20



Al Sig.

*Societa' S.iff. S.lli*  
*Storti di messeri*

Il Procuratore  
Via *Assolata* PINEROLO



A L T R I R E D D I T I

Nel presente quadro devono essere dichiarati i redditi provenienti da mutui e capitali dati a prestito ed eventuali altri redditi non compresi nei quadri precedenti.

Ogni singolo compartecipe della detta *lova* presenterà, altresì, *dichiarazione separata in proprio* per la quota del reddito di sua spettanza compilando la scheda (quadro E) predisposta per le persone fisiche.

Descrizione dei crediti	Ente emittente oppure persona fisica o ente tributario	Numero dei titoli posseduti	Valore nominale dei titoli o importo capitale mutuato	Redditi (interessi, ecc.)	Spazio riservato all'Ufficio

ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE

Il sottoscritto afferma, sotto la propria responsabilità, che la presente è una dichiarazione completa e veritiera dei redditi e delle spese deducibili della ditte intestata

Firma del dichiarante

Fatto a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_ 195\_\_

All'Ufficio distrettuale delle imposte dirette



UFFICIO DISTRETTUALE IMPOSTE DIRETTE

di PINEROLO

005920

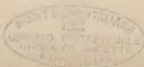
Bo. n.  
di. 1100000000

Al Sig.

*Assessorato onorario Gen. R. M. S.*  
*Via S. Maria 2. Pinerolo.*  
*Via S. Maria Felice*

Il Procuratore

PINEROLO





IMPOSTE DIRETTE

per l'anno 19

UFFICIO di

N. 0224 d'ordine

COMUNE di domicilio fiscale

Il Signor (1)

Soc. M. S. L. S. e  
M. S. L. S.

ha consegnato in questo ufficio in questo giorno (2)

del mese di 18 MAR 1900 dell'anno

(3)

corredati da N. documenti.

(4)

Da consegnarsi al presentatore



IMPOSTE DIRETTE

per l'anno 19

UFFICIO di

N. 0223 ordine

COMUNE di domicilio fiscale

Il Signor (1)

ha consegnato in questo ufficio in questo giorno (2)

del mese di 18 MAR 1960 dell'anno

(3) d. a  
corredat da N. 1 documenti.

(4) V

Da consegnarsi al presentatore





# IMPOSTE DIRETTE

per l'anno 19 64

UFFICIO di .....

N. 304

COMUNE di domicilio fiscale

Parma

Il Signor (1) Amatore M.S.

ha consegnato in questo ufficio in questo giorno (2) 24

del mese di 5 dell'anno 1964

(3) 24

corredat da N. .... documenti.

(4) ly

Da consegnarsi al presentatore



IMPOSTE DIRETTE

per l'anno 1967

UFFICIO di

COMUNE di domicilio fiscale

N.  
S.

305

Il Signor (1)

ha consegnato in questo ufficio in questo giorno (2)

del mese di dell'anno

(3)

corredat da N. documenti.

(4)

Da consegnarsi al presentatore



IMPOSTE DIRETTE

per l'anno 19

UFFICIO di

N.

ordine

COMUNE di domicilio fiscale

Il Signor (1)

Joe M. Lach  
Mestre

ha consegnato in questo ufficio in questo giorno (2)

del mese di 28 MAR. 1962 dell'anno

(3)

d. U

corredat da N. documenti.

(4)

Da consegnarsi al presentatore



# IMPOSTE DIRETTE

per l'anno 19

UFFICIO di

N. \_\_\_\_\_

COMUNE di domicilio fiscale

Il Signor (1) \_\_\_\_\_

ha consegnato in questo ufficio in questo giorno (2) \_\_\_\_\_

del mese di **28 MAR. 1962** dell'anno

(3) \_\_\_\_\_  
corredat da N. \_\_\_\_\_ documenti.

(4) \_\_\_\_\_

Da consegnarsi al presentatore





IMPOSTE DIRETTE

Da

per l'anno 19

UFFICIO di

N. 74 d'ordine

COMUNE di domicilio fiscale

Il Signor (1)

As. G. Operari

ha consegnato in questo ufficio in questo giorno (2)

del mese di 11 MAR. 1964 dell'ann

(3)

corredat da N. documenti.

(4) ✓

Da consegnarsi al presentatore



IMPOSTE DIRETTE

Ja. per l'anno 19   

UFFICIO di    

75

N.     d'ordine

COMUNE di domicilio fiscale    

Il Signor (1) S. M. A. Mesther

ha consegnato in questo ufficio in questo giorno (2)    

del mese di 11 MAR. 1964 dell'ann.    

(3) d.a.

corredat da N.     documenti.

(4)    

Da consegnarsi al presentatore

Copia

MODULARIO  
F. - Imposte - 278

MOD. 2 (Imp. dir.)

RISERVATO ALL'UFFICIO

Comune di Pinerolo (prov. Torino)

Ufficio distrettuale imposte dirette di Pinerolo

Posizione schedario N. \_\_\_\_\_

ESTREMI DELLA PRESENTAZIONE

Presentata all'Ufficio delle Imposte di \_\_\_\_\_  
 il \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Il Procuratore \_\_\_\_\_

Presentata al Comune di \_\_\_\_\_  
 il \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Il Sindaco \_\_\_\_\_

Provincia	Comune	Reparto	Gruppo	Specie	N. meccanografico	Reddito concorrente

## DICHIARAZIONE ANNUALE DEI REDDITI DELLE DITTE COLLETTIVE NON TASSABILI IN BASE A BILANCIO

(Testo unico delle leggi sulle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1958, n. 645)

Nell'interesse della ditta Associazione Generali fra gli operai di Pinerolo  
 forma sociale (2) loc. di B.C. legalmente riconosciute  
 con domicilio fiscale nel Comune di Pinerolo, via Via S. Felice, n. \_\_\_\_\_,  
 esercente \_\_\_\_\_, il sottoscritto, in qualità di (3) \_\_\_\_\_  
 dichiara, con questo atto, i redditi prodotti nell'anno 1963, quali risultano dalle  
 indicazioni dei quadri (4) \_\_\_\_\_

(1) Scrivere in modo leggibile, preferibilmente in stampatello. — (2) Indicare la specie della ditta collettiva (società di fatto, in accomandita semplice, in nome collettivo, ecc.) o, nel caso di società legalmente costituite, gli estremi dell'atto costitutivo ed il capitale sociale. — (3) Rappresentante legale, condomino, ecc. — (4) Indicare i quadri compilati.

La presente è una dichiarazione completa e veritiera dei redditi e delle spese deducibili della ditta intestata.

Fatto a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_ 196\_\_

Firma del dichiarante \_\_\_\_\_

### A V V E R T E N Z E

La presente scheda vale per le società e le associazioni di persone di qualsiasi specie, che non siano tassabili in base a bilancio, nonché per le ditte collettive iscritte o da iscriverne nel catasto fabbricati. La scheda comprende i seguenti quadri:

- QUADRO I: REDDITI DA MUTUI E CAPITALI DATI A PRESTITO.
- QUADRO II: FABBRICATI.

Se la ditta possiede redditi di natura commerciale, classificabili nelle categorie B o C/1 dell'imposta di ricchezza mobile, deve compilare i seguenti quadri, da ritirare gratuitamente presso l'Ufficio distrettuale delle imposte dirette:

- QUADRO C: (colore verde): per le attività industriali, commerciali, artigiane, per le affittanze agrarie e le industrie armentizie.
- QUADRO F: (colore azzurro): per le retribuzioni corrisposte, da parte dei contribuenti che hanno compilato il quadro C, al personale dipendente, ai fini dell'assoggettamento all'imposta di ricchezza mobile categ. C/2 (rivalsa).

Scadenza: 31 marzo 1964





RISERVATO ALL'UFFICIO

MODULARIO  
F. - Imposte - 378

MOD. 2 (Imp. dir.)

ESTREMI DELLA PRESENTAZIONE	
Presentata all'Ufficio delle Imposte di	
il .....	n. .... Il Procuratore
Presentata al Comune di	
il .....	n. .... Il Sindaco

Comune di PINEROLO (prov. Torino)  
 Ufficio distrettuale imposte dirette di Pinolo  
 Posizione schedario N. ....

Provincia	Comune	Reparto	Gruppo	Specie	N. meccanografico	Reddito concorrente

## DICHIARAZIONE ANNUALE DEI REDDITI DELLE DITTE COLLETTIVE NON TASSABILI IN BASE A BILANCIO

*(Testo unico delle leggi sulle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1958, n. 645)*

Scadenza: 31 marzo 1964

Nell'interesse della ditta (1) ASSOCIAZIONE GENERALE FRA GLI OPERAI DI PINEROLO  
 forma sociale (2) Società di M.S. legalmente riconosciuta  
 con domicilio fiscale nel Comune di Pineroles, via Silvio Pellico, n. ....  
 esercente ....., il sottoscritto, in qualità di (3) Presidente  
 dichiara, con questo atto, i redditi prodotti nell'anno 1963, quali risultano dalle  
 indicazioni dei quadri (4) .....

(1) Scrivere in modo leggibile, preferibilmente in stampatello. — (2) Indicare la specie della ditta collettiva (società di fatto, in accomandita semplice, in nome collettivo, ecc.) o, nel caso di società legalmente costituite, gli estremi dell'atto costitutivo ed il capitale sociale. — (3) Rappresentante legale, condomino, ecc. — (4) Indicare i quadri compilati.

*La presente è una dichiarazione completa e veritiera dei redditi e delle spese deducibili della ditta intestata.*

Fatto a Pineroles, il 10 Marzo 196...<sup>4</sup>

Firma del dichiarante  
IL PRESIDENTE

### A V V E R T E N Z E

La presente scheda vale per le società e le associazioni di persone di qualsiasi specie, che non siano tassabili in base a bilancio, nonché per le ditte collettive iscritte o da iscrivere nel catasto fabbricati. La scheda comprende i seguenti quadri:

- QUADRO I: REDDITI DA MUTUI E CAPITALI DATI A PRESTITO.
- QUADRO II: FABBRICATI.

Se la ditta possiede redditi di natura commerciale, classificabili nelle categorie B o C/1 dell'imposta di ricchezza mobile, deve compilare i seguenti quadri, da ritirare gratuitamente presso l'Ufficio distrettuale delle imposte dirette:

- QUADRO C: (colore verde): per le attività industriali, commerciali, artigiane, per le affittanze agrarie e le industrie armentizie.
- QUADRO F: (colore azzurro): per le retribuzioni corrisposte, da parte dei contribuenti che hanno compilato il quadro C, al personale dipendente, ai fini dell'assoggettamento all'imposta di ricchezza mobile categ. C/2 (rivalsa).



# FABBRICATI

QUADRO II

Ogni singolo partecipante della ditta dovrà presentare, altresì, separata dichiarazione in proprio per la quota del reddito imponibile di sua spettanza compilando la scheda (Quadro B) predisposta per le persone fisiche. Nei casi di ditte costituite da comunione (comproprietà) tra marito, moglie e figli o varco, la dichiarazione dell'intero reddito può essere fatta dal capo-famiglia, che si servirà del modello di scheda predisposto per le persone fisiche.

Per le costruzioni destinate ad abitazione, ad imposta e successivamente, quelli esenti.

Per le costruzioni destinate all'esercizio di attività commerciali (ivi compresi negozi, laboratori, autorimesse, magazzini, ecc.) devono essere forniti soltanto gli elementi richiesti dalle colonne da 1 a 5 se il possessore vi esercita direttamente l'attività commerciale. Gli elementi sono destinati; di questa attività deve essere fatta menzione nello spazio «Annotazioni del dichiarante». Le ditte che hanno fabbricati fuori della circoscrizione dell'ufficio del rispettivo domicilio fiscale possono presentare, per detti fabbricati, separata dichiarazione a ciascuno dagli uffici nella cui circoscrizione essi sono situati.

Numero d'ordine	Comi 126 in cui trova il fabbricato, via e numero civico	DIRITTA ISCRITTA AL CATASTO E NUMERO DELLA PARTITA CATASTALE	Destinazione	Rendita catastale aggiornata (1)	Reddito lordo effettivo (2)	DETRAZIONI DAL REDDITO LORDO EFFETTIVO (col. 6)				Reddito netto effettivo (col. 6-9)	RISERVATO ALL'UFFICIO	
						quattro volte 1/4 del reddito lordo (3)	quattro volte 1/4 del reddito lordo im- ponibile dal 1938 (4)	Totale (col. 7+8)	9			
1	Pinxoto Via Zilber Albino	Abitazioni Sgarai di Pinxoto	abitazioni regime	690/65	1012.000	250000	250000	214.000	1012.000	1012.000	11	12
TOTALE											11	12

## ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE

Indicare l'impostazione della cartella catastale relativa all'imposta per l'anno 1963. Qualora non risultino ancora introdotte al catasto, indicare anche le variazioni verificatesi nella dita ed il titolo.

(1) Indicare la rendita catastale aggiornata con i coefficienti stabiliti dal decreto ministeriale 24 aprile 1963 (Gazzetta Ufficiale n. 133 del 10 luglio 1963).

(2) Deve essere indicato con il coefficiente applicato al proprietario nei casi di sublocazione. Le spese di luce, acqua, portone, ascensori, riscaldamento e simili che siano incluse nel canone di locazione vanno detratte dal canone stesso.

(3) La detrazione è di un quarto del reddito lordo indicato alla colonna 6 per le costruzioni adibite ad abitazione. La detrazione è di un terzo del reddito per le costruzioni destinate specificamente all'esercizio di attività commerciali, che sono assoggettabili all'imposta fabbricati in uso di abitazione. La detrazione è di un quarto del reddito per le costruzioni destinate specificamente all'esercizio di attività commerciali, che sono assoggettabili all'imposta fabbricati in uso di abitazione. La detrazione è di un terzo del reddito per le costruzioni destinate specificamente all'esercizio di attività commerciali, che sono assoggettabili all'imposta fabbricati in uso di abitazione.

(4) La detrazione è di un quarto del reddito lordo indicato alla colonna 6 per le costruzioni adibite ad abitazione. La detrazione è di un terzo del reddito per le costruzioni destinate specificamente all'esercizio di attività commerciali, che sono assoggettabili all'imposta fabbricati in uso di abitazione. La detrazione è di un quarto del reddito per le costruzioni destinate specificamente all'esercizio di attività commerciali, che sono assoggettabili all'imposta fabbricati in uso di abitazione.

Firma del dichiarante



IP

4967

form.

All'Ufficio distrettuale delle imposte dirette



UFFICIO DISTRETTUALE IMPOSTE DIRETTE

di PINEROLO 027476

Bollo di franchigia postale

Al Sig.

ASSOCIAZIONE di M.S. fra gli  
OPERAI di PINEROLO

V. S. Pellico  
Vif Procuratore

PINEROLO



*C. Opik*

RISERVATO ALL'UFFICIO

MODULARIO  
F. - Imposte - 376

MOD. 2 (Imp. dir.)

ESTREMI DELLA PRESENTAZIONE

Comune di *Pinerolo* (prov. *Torino*)

Presentata all'Ufficio delle Imposte di  
 il ..... n. ..... Il Procuratore

Presentata al Comune di  
 il ..... n. ..... Il Sindaco

Ufficio distrettuale imposte dirette di

Posizione schedario N. ....

Provincia	Comune	Reparto	Gruppo	Specie	N. meccanografico	Raddito concorrente

## DICHIARAZIONE ANNUALE DEI REDDITI DELLE DITTE COLLETTIVE NON TASSABILI IN BASE A BILANCIO

*(Testo unico delle leggi sulle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1958, n. 645)*

Scadenza: 31 marzo 1964

Nell'interesse della ditta (1) *Societa' R. M. I. Sivi & Partners*  
 forma sociale (2) *Societa' legalmente riconosciuta*  
 con domicilio fiscale nel Comune di *Pinerolo*, via *Veneziana*, n. ....  
 esercente ....., il sottoscritto, in qualita' di (3) *Presidente*  
 dichiara, con questo atto, i redditi prodotti nell'anno 1963, quali risultano dalle  
 indicazioni dei quadri (4) .....

(1) Scrivere in modo leggibile, preferibilmente in stampatello. — (2) Indicare la specie della ditta collettiva (societa' di fatto, in accomandita semplice, in nome collettivo, ecc.) e, nel caso di societa' legalmente costituite, gli estremi dell'atto costitutivo ed il capitale sociale. — (3) Rappresentante legale, condomino, ecc. — (4) Indicare i quadri compilati.

**La presente è una dichiarazione completa e veritiera dei redditi e delle spese deducibili della ditta intestata.**

Fatto a ....., il ..... 196...

Firma del dichiarante

### AVVERTENZE

La presente scheda vale per le societa' e le associazioni di persone di qualsiasi specie, che non siano tassabili in base a bilancio, nonchè per le ditte collettive iscritte o da iscrivere nel catasto fabbricati. La scheda comprende i seguenti quadri:

- QUADRO I: REDDITI DA MUTUI E CAPITALI DATI A PRESTITO.
- QUADRO II: FABBRICATI.

Se la ditta possiede redditi di natura commerciale, classificabili nelle categorie B o C/1 dell'imposta di ricchezza mobile, deve compilare i seguenti quadri, da ritirare gratuitamente presso l'Ufficio distrettuale delle imposte dirette:

- QUADRO C: (colore verde): per le attivita' industriali, commerciali, artigiane, per le affittanze agrarie e le industrie armentizie.
- QUADRO F: (colore azzurro): per le retribuzioni corrisposte, da parte dei contribuenti che hanno compilato il quadro C, al personale dipendente, ai fini dell'assoggettamento all'imposta di ricchezza mobile categ. C/2 (rivalsa).



# FABBRICATI

QUADRO II

Ogni singolo compartecipe della ditta dovrà presentare, altresì, separata dichiarazione in proprio per la quota del reddito imponibile di sua spettanza compilando la scheda (Quadro B) predisposta per le persone fisiche. Nei casi di ditta costituita da comunioni (comproprietà) tra marito, moglie e figli a carico, la dichiarazione dell'intero reddito può essere fatta dal capo-famiglia, che si servirà del modulo di scheda predisposto per le persone fisiche.

Per i fabbricati soggetti ad imposta e, successivamente, quelli esenti. (ivi compresi negozi, laboratori, autorimesse, magazzini, ecc.) devono essere forniti soltanto gli elementi richiesti dalle colonne da 1 a 5 se il possessore vi esercita direttamente l'attività cui le costruzioni sono destinate, o se il fabbricato è stato concesso in locazione. Le ditte che hanno fabbricati fuori della circoscrizione dell'ufficio del rispettivo domicilio fiscale possono presentare, per detti fabbricati, separata dichiarazione a ciascuno degli uffici nella cui circoscrizione essi sono situati.

Comune in cui trovasi il fabbricato, via e numero civico	DITTA ISCRITTA AL CATASTO E NUMERO DELLA PARTITA CATASTALE	Destinazione	Rendita catastale aggiornata (1)	Reddito lordo effettivo (2)	DETRAZIONI DAL REDDITO LORDO EFFETTIVO (col. 6)				Reddito netto effettivo (col. 6-8)	RISERVATO ALL'UFFICIO
					1/4 ovvero 1/2 del reddito lordo (3)	quattro volte e mezzo il reddito imputabile del 1938 (4)	Totale (col. 7+8)	10		
1964 L. Sarnano Via Garibaldi	1964 Sarnano Via Garibaldi	abitazione	400.000	200.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	
1965 L. Sarnano	1965 Sarnano	abitazione	200.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	
TOTALE . . .										

## ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE

Immobiliari imbutati nella tabella sottostante a Matteo Corrado Caporaso

Indicare l'immissione della cartella catastale relativa all'imposta per l'anno 1963. Qualora non risultino ancora introdotte al catasto, indicare anche le variazioni verificatesi nella ditta ed il titolo.

- Indicare la rendita catastale aggiornata con i coefficienti stabiliti dal decreto ministeriale 24 aprile 1963 (Gazzetta Ufficiale n. 183 del 10 luglio 1963).
- Devo essere compresa la maggiorazione spettante al proprietario nei casi di pubblicazione. Le spese di luce, acqua, portiere, ascensori, riscaldamento e simili che siano incluse nel canone di locazione vanno indicate in questa colonna.
- La detrazione è di un quarto del reddito lordo indicato alla colonna 4 per le costruzioni edificate ad abitazione. La detrazione è di un terzo del reddito per le costruzioni destinate specificatamente all'esercizio di attività commerciali, che sono assoggettabili all'imposta fabbricati quando il possessore non vi esercita direttamente l'attività cui sono destinate.
- Questa detrazione, in aggiunta a quella della colonna 7, spetta soltanto per i fabbricati ad uso di civile abitazione costruiti e utilizzati prima del 29 maggio 1946. Quando manchi un reddito imponibile del 1938, il reddito stesso è valutato comparativamente alla pigione, nell'anno 1938, dei fabbricati posti in analoghe condizioni, nello stesso Comune.

Firma del dichiarante



IP

All'Ufficio distrettuale delle imposte dirette

**UFFICIO DISTRETTUALE IMPOSTE DIRETTE**

di .....

Bollo  
di franchigia  
postale

*Al Sig.* .....

Il Procuratore







# FABBRICATI

QUADRO II

Ogni singolo compartecipe della ditta dovrà presentare, altresì, separata dichiarazione in proprio per la quota del reddito imponibile di sua spettanza compilando la scheda (QUADRO B) predisposta per le persone fisiche. Nei casi di ditte costituite da comunioni (comproprietà) tra marito, moglie e figli a carico, la dichiarazione dell'intero reddito può essere fatta dal capo-famiglia, che si servirà del modello di scheda predisposto per le persone fisiche.

Indicare prima i fabbricati soggetti ad imposta e, successivamente, quelli esenti.

Per le costruzioni destinate specificatamente all'esercizio di attività commerciali (ivi compresi negozi, laboratori, autorimesse, magazzini, ecc.) devono essere forniti soltanto gli elementi richiesti dalle colonne da 1 a 5 se il possessore vi esercita direttamente l'attività cui le costruzioni sono destinate; di questa attività deve essere fatta menzione nello spazio «Annotazioni del dichiarante».

Le ditte che hanno fabbricati fuori della circoscrizione dell'ufficio del rispettivo domicilio fiscale possono presentare, per detti fabbricati, separata dichiarazione a ciascuno degli uffici nella cui circoscrizione essi sono situati.

Numero d'ordine 1	Comune in cui trovasi il fabbricato, via e numero civico 2	DITTA ISCRITTA AL CATASTO E NUMERO DELLA PARTITA CATASTALE 3	Destinazione 4	Rendita catastale aggiornata (1) 5	Reddito lordo effettivo (2) 6	DETRAZIONI DAL REDDITO LORDO EFFETTIVO (col. 6)			Reddito netto effettivo (col. 6-9) 10	RISERVATO ALL'UFFICIO 11 12	
						3/4 del reddito lordo (3) 7	quattro volte e mezzo il reddito im- ponibile del 1938 (4) 8	Totale (col. 7+8) 9			
1964	Tinivoli Via del Rio 19	Associazione Generale Operaie di Tinivoli part. 62	Abitazioni a regola art. 17	440000 690655	rent. cat. aggiornate 455/10 1012010	3/4 24142/10	4 volte e mezzo 31500	37292/10 31500 324500	440000 727/10		
1965				690655	rent. cat. aggiornate inferiori alle precedenti				690655		
TOTALE . . .											

## ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE

Indicare l'intestazione della cartella esattoriale relativa all'imposta per l'anno 1963. Qualora non risultino ancora introdotte al catasto, indicare anche le variazioni verificatesi nella ditta ed il titolo.

(1) Indicare la rendita catastale aggiornata con i coefficienti stabiliti dal decreto ministeriale 24 aprile 1963 (Gazzetta Ufficiale n. 183 del 10 luglio 1963).

(2) Deve essere compresa la maggiorazione spettante al proprietario nei casi di sublocazione. Le spese di luce, acqua, portiere, ascensore, riscaldamento e simili che siano incluse nel canone di locazione vanno detratte dal canone stesso.

(3) La detrazione è di un quarto del reddito lordo indicato alla colonna 6 per le costruzioni adibite ad abitazione. La detrazione è di un terzo del reddito per le costruzioni destinate specificatamente all'esercizio di attività commerciali, che sono assoggettabili all'imposta fabbricati quando il possessore non vi esercita direttamente l'attività cui sono destinate.

(4) Questa detrazione, in aggiunta a quella della colonna 7, spetta soltanto per i fabbricati ad uso di civile abitazione costruiti e utilizzati prima del 29 maggio 1946. Quando manchi un reddito imponibile del 1938, il reddito stesso è valutato comparativamente alla pigione, nell'anno 1938, dei fabbricati posti in analoghe condizioni, nello stesso Comune.

Firma del dichiarante

IP

All'Ufficio distrettuale delle imposte dirette

**UFFICIO DISTRETTUALE IMPOSTE DIRETTE**

di \_\_\_\_\_

Bollo  
di franchigia  
postale

*Al Sig.* \_\_\_\_\_

Il Procuratore

Bollo  
d'ufficio



IMPOSTE DIRETTE

per l'anno 19.....

UFFICIO di .....

163

N. d'ordine

COMUNE di domicilio fiscale

Il Signor (1) *Se. M. ...*

ha consegnato in questo ufficio in questo giorno (2)

del mese di **20 MAR. 1965** dell'anno

(3) *di*

corredat da N. .... documenti.

(4) .....

Da consegnarsi al presentatore

*1964-1965*



IMPOSTE DIRETTE

per l'anno 19.....

UFFICIO di .....

162

N. .... d'ordine

COMUNE di domicilio fiscale

Il Signor (1) *Assmann*

ha consegnato in questo ufficio in questo giorno (2)

del mese di *20 MAR. 1965* dell'anno

(3) *d. U.*  
corredat da N. .... documenti.

(4) .....

Da consegnarsi al presentatore



IMPOSTE DIRETTE

Da per l'anno 1966

UFFICIO di

N. 9

COMUNE di domicilio fiscale

Il Sig. (1) *Luigi M. S. e moglie*

ha consegnato in questo ufficio in questo giorno (2)

del mese di *dicembre* dell'anno

(3) *ad - 2 MAR. 1966*

corredat da N. *2* documenti.

(4)

(1), (2), (3), (4) vedere ANNOTAZIONI in copertina.

Da consegnarsi al presentatore





IMPOSTE DIRETTE

*Da* ..... per l'anno 19*66*

UFFICIO di .....

N. <sup>10</sup> .....  
d'ordine  
**10**

COMUNE di domicilio fiscale

Il Sig. (1) *Antonio M. Quaresima*  
*operai*  
ha consegnato in questo ufficio in questo giorno (2) .....  
del mese di ..... dell'anno .....  
(3) *2 MAR. 1966*  
corredat da N. .... documenti.

(4) .....

(1), (2), (3), (4) vedere ANNOTAZIONI in copertina.

Da consegnarsi al presentatore

Den. 1966

Segue: QUADRO B.

Numero d'ordine 1	Comune in cui trovasi il fabbricato, via e numero civico	DITTA ISCRITTA AL CATASTO E NUMERO DELLA PARTITA CATASTALE	Destinazione	Rendita catastale aggiornata (1)	Reddito lordo effettivo (2)	DETRAZIONI DAL REDDITO LORDO EFFETTIVO (col. 6)			Reddito netto effettivo (col. 8-9)	Quota di spettanza del dichiara- nte nei casi di com- proprietà (5)	RISERVATO ALL'UFFICIO	
						1/4 ovvero 1/2 del reddito lordo (3)	quattro volte e mezzo il reddito im- ponibile del 1838 (4)	Totale (col. 7+8)			12	13
1	Prerob Società di via M. S. Arh. Vescorato e Mesieri 12 part. 1363	abit.		200,100	290,000	72,500	17,400	89,900	200,100			
TOTALE . . .									200,100			

ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE

Indicare l' intestazione della cartella esattoriale relativa all'imposta per l'anno 1964. Qualora non risultino ancora introdotte al catasto, indicare anche le variazioni verificatesi nella ditta ed il titolo.

Firma del dichiarante

## FABBRICATI:

Trasmesso il quadro B al reparto  
all'ufficio di  
Ditta iscritta al catasto (col. 3).

il 1966 Reddito imponibile di spettanza del dichiarante (totale col. 11)

Firma dell'impiegato

(Tagliare lungo la linea tratteggiata)

Dichiarante

Ufficio mittente

## FABBRICATI

QUADRO B.

Il dichiarante indicherà, in aggiunta ai propri, i redditi provenienti dai fabbricati della moglie e di altre persone, dei quali abbia la libera disponibilità o l'amministrazione senza obbligo della resa dei conti. Nel caso di comunione comprendente persone non facenti parte del nucleo familiare, la dichiarazione dell'intero reddito deve essere presentata dalla ditta collettiva, sul modello di Scheda delle ditte collettive non tassabili in base a bilancio, da ritirare presso l'Ufficio distrettuale delle imposte dirette: in tal caso nel presente quadro sarà dichiarata soltanto la quota del reddito imponibile di spettanza del dichiarante, il quale si limiterà a rispondere alle domande delle colonne 1, 2, 3, 4 e 11.

Indicare prima i fabbricati soggetti ad imposta e, successivamente, quelli esenti. Per le costruzioni destinate specificatamente all'esercizio di attività commerciali (ivi compresi negozi, laboratori, autorimesse, magazzini, ecc.) devono essere forniti soltanto gli elementi richiesti dalle colonne da 1 a 5 se il possessore vi esercita direttamente l'attività cui le costruzioni sono destinate; di questa attività deve essere fatta menzione nello spazio « Annotazioni del dichiarante », alla fine del quadro.

Numero d'ordine 1	Comune in cui trovasi il fabbricato, via e numero civico 2	DITTA ISCRITTA AL CATASTO E NUMERO DELLA PARTITA CATASTALE 3	Destinazione 4	Rendita catastale aggiornata (1) 5	Reddito lordo effettivo (2) 6	DETRAZIONI DAL REDDITO LORDO EFFETTIVO (col. 6)			Reddito netto effettivo (col. 6-9) 10	Quota di spettanza del dichiara- nte nei casi di com- proprietà (5) 11	RISERVATO ALL'UFFICIO 12   13	
						¼ ovvero ½ del reddito lordo (3) 7	quattro volte e mezzo il reddito im- ponibile del 1938 (4) 8	Totale (col. 7+8) 9				
1	Pinerolo Via Lino Pellio 19	Assoc. Generale Operari di Pinerolo part. 62	abitaz. e negozi	690.655	986.000	246.500	31.500	278.000	708.000			
Da riportarsi . . .												

(1) Indicare la rendita catastale aggiornata con i coefficienti stabiliti dal decreto ministeriale 15 aprile 1964 (Gazzetta Ufficiale n. 221 del 9 settembre 1964).

(2) Deve essere compresa la maggiorazione spettante al proprietario nei casi di sublocazione. Le spese di luce, acqua, portiere, ascensore, riscaldamento e simili che siano incluse nel canone di locazione vanno detratte dal canone stesso.

(3) La detrazione è di un quarto del reddito lordo indicato alla colonna 6 per le costruzioni adibite ad abitazione. La detrazione è di un terzo del reddito per le costruzioni destinate specificatamente all'esercizio di attività commerciali, che sono assoggettabili all'imposta fabbricati quando il possessore non vi esercita direttamente l'attività cui sono destinate.

(4) Questa detrazione, in aggiunta a quella della colonna 7, spetta soltanto per i fabbricati ad uso di civile abitazione costruiti e utilizzati prima del 29 maggio 1940. Quando manchi un reddito imponibile del 1938, il reddito stesso è valutato comparativamente alla pigione, nell'anno 1938, dei fabbricati posti in analoghe condizioni, nello stesso Comune.

(5) In questa colonna deve essere indicata la quota percentuale del reddito dell'immobile spettante al dichiarante (½, ⅓, ¼, ecc.).

## FABBRICATI:

Trasmesso il quadro B al reparto  
all'ufficio di .....

Ditta iscritta al catasto (col. 3) .....

il ..... Reddito imponibile di spettanza del dichiarante (totale col. 11) .....

Firma dell'impiegato .....

(Tagliare lungo la linea tratteggiata)

Dichiarante .....

Ufficio mittente .....

## FABBRICATI

QUADRO B.

Il dichiarante indicherà, in aggiunta ai propri, i redditi provenienti dai fabbricati della moglie e di altre persone, dei quali abbia la libera disponibilità o l'amministrazione senza obbligo della resa dei conti. Nel caso di comunione comprendente persone non facenti parte del nucleo familiare, la dichiarazione dell'intero reddito deve essere presentata dalla ditta collettiva, sul modello di *Scheda delle ditte collettive non tassabili in base a bilancio*, da ritirare presso l'Ufficio distrettuale delle imposte dirette; in tal caso nel presente quadro sarà dichiarata soltanto la quota del reddito imponibile di spettanza del dichiarante, il quale si limiterà a rispondere alle domande delle colonne 1, 2, 3, 4 e 11.

Indicare prima i fabbricati soggetti ad imposta e, successivamente, quelli esenti.

Per le costruzioni destinate specificatamente all'esercizio di attività commerciali (ivi compresi negozi, laboratori, autorimesse, magazzini, ecc.) devono essere forniti soltanto gli elementi richiesti dalle colonne da 1 a 5 se il possessore vi esercita direttamente l'attività cui le costruzioni sono destinate; di questa attività deve essere fatta menzione nello spazio « Annotazioni del dichiarante », alla fine del quadro.

Numero d'ordine 1	Comune in cui trovasi il fabbricato, via e numero civico 2	DITTA ISCRITTA AL CATASTO E NUMERO DELLA PARTITA CATASTALE 3	Destinazione 4	Rendita catastale aggiornata (1) 5	Reddito lordo effettivo (2) 6	DETRAZIONI DAL REDDITO LORDO EFFETTIVO (col. 6)			Reddito netto effettivo (col. 6-9) 10	Quota di spettanza del dichiara- nte nei casi di com- proprietà (5) 11	RISERVATO ALL'UFFICIO 12   13
						¼ ovvero ½ del reddito lordo (3) 7	quattro volte e mezzo il reddito im- ponibile del 1938 (4) 8	Totale (col. 7+8) 9			
		<i>Abitazione in viale S. Maria P. Novella 112 d. v. 1116</i>	<i>Abitazione e nebbia</i>	<i>992,953</i>	<i>1.089,000</i>	<i>258,000</i>		<i>744,000</i>			
		<i>Le suddette costruzioni sono state costruite in viale S. Maria P. Novella nel 1965</i>									

Da riportarsi . . .

(1) Indicare la rendita catastale aggiornata con i coefficienti stabiliti dal decreto ministeriale 15 aprile 1964 (*Gazzetta Ufficiale* n. 221 del 9 settembre 1964).

(2) Deve essere compresa la maggiorazione spettante al proprietario nei casi di sublocazione. Le spese di luce, acqua, portiere, riscaldamento e simili che siano incluse nel canone di locazione vanno detratte dal canone stesso.

(3) La detrazione è di un quarto del reddito lordo indicato alla colonna 6 per le costruzioni adibite ad abitazione. La detrazione è di un terzo del reddito per le costruzioni destinate specificatamente all'esercizio di attività commerciali, che sono assoggettabili all'imposta fabbricati quando il possessore non vi esercita direttamente l'attività cui sono destinate.

(4) Questa detrazione, in aggiunta a quella della colonna 7, spetta soltanto per i fabbricati ad uso di civile abitazione costruiti e utilizzati prima del 29 maggio 1946. Quando manchi un reddito imponibile del 1938, il reddito stesso è valutato comparativamente alla pigeone, nell'anno 1938, dei fabbricati posti in analoghe condizioni, nello stesso Comune.

(5) In questa colonna deve essere indicata la quota percentuale del reddito dell'immobile spettante al dichiarante ( $\frac{1}{2}$ ,  $\frac{1}{3}$ ,  $\frac{1}{4}$ , ecc.).

Segue: QUADRO B.

1 Numero d'ordine	Comune in cui trovasi il fabbricato, via e numero civico	DITTA ISCRITTA AL CATASTO E NUMERO DELLA PARTITA CATASTALE	Destinazione	Rendita catastale aggiornata (1)	Reddito lordo effettivo (2)	DETRAZIONI DAL REDDITO LORDO EFFETTIVO (col. 6)			Reddito netto effettivo (col. 6-9)	Quota di spettanza del dichiara- nte nei casi di com- proprietà (5)	RISERVATO ALL'UFFICIO	
						$\frac{1}{4}$ ovvero $\frac{1}{2}$ del reddito lordo (3)	quattro volte e mezzo il reddito im- ponibile del 1938 (4)	Totale (col. 7+8)			12	13
									Riporto . . .			
									TOTALE . . .			

ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE

Indicare l'intestazione della cartella esattoriale relativa all'imposta per l'anno 1964. Qualora non risultino ancora introdotte al catasto, indicare anche le variazioni verificatesi nella ditta ed il titolo.

Firma del dichiarante



IMPOSTE DIRETTE

Da consegnarsi al presentatore

*DM* ..... per l'anno 19.....

UFFICIO di .....

7

COMUNE di domicilio fiscale

N. .... d'ordine

*Emerab*

Il Sig. (1) *Doc. Alberto Sommo*

*Art. e Mod. 101*

ha consegnato in questo ufficio in questo giorno (2) .....

del mese di *24 FEB 1967* dell'anno .....

(3) **DICHIARAZIONE dei REDDITI** *64*

corredat da N. .... documenti.

(4) *8*

(1), (2), (3), (4) vedere ANNOTAZIONI in copertina.



IMPOSTE DIRETTE

*111*  
..... per l'anno 19.....

UFFICIO di .....

8

N. .... d'ordine

COMUNE di domicilio fiscale

Il Sig. (1) .....

*Emiro*  
.....  
ha consegnato in questo ufficio in questo giorno (2) .....

del mese di *24 FEB 1967* dell'anno .....

(3) ..... **DICHIARAZIONE dei REDDITI** .....

corredat da N. .... documenti.

(4) .....

(1), (2), (3), (4) vedere ANNOTAZIONI in copertina.

Da consegnarsi al presentatore

Presentata all'Ufficio delle Imposte di  
il ..... n. .... Il ProcuratorePresentata al Comune di  
il ..... n. .... Il SindacoComune di Pinerolo (prov. Torino)Ufficio distrettuale imposte dirette di Pinerolo

Posizione schedario N. ....

Provincia	Comune	Reparto	Gruppo	Specie	N. meccanografico	Reddito conforrente

## DICHIARAZIONE ANNUALE DEI REDDITI DELLE DITTE COLLETTIVE NON TASSABILI IN BASE A BILANCIO

(Testo unico delle leggi sulle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1958, n. 645)

Nell'interesse della ditta Società di Mutuo Soccorso Artigiani e Metallieri di Pinerolo

forma sociale (2) .....

con domicilio fiscale nel Comune di Pinerolo, via Vescovado, n. 20,esercitante ..... = ....., il sottoscritto, in qualità di (3) presidentedichiara, con questo atto, i redditi prodotti nell'anno **1963**, quali risultano dalle  
indicazioni dei quadri (4) II

(1) Scrivere in modo leggibile, preferibilmente in stampatello. — (2) Indicare la specie della ditta collettiva (società di fatto, in accomandita semplice, in nome collettivo, ecc.) e, nel caso di società legalmente costituite, gli estremi dell'atto costitutivo ed il capitale sociale. — (3) Rappresentante legale, condomino, ecc. — (4) Indicare i quadri compilati.

**La presente è una dichiarazione completa e veritiera dei redditi e delle spese deducibili della ditta intestata.**Fatto a Pinerolo, il 22 febbraio 1963

Firma del dichiarante

### AVVERTENZE

La presente scheda vale per le società e le associazioni di persone di qualsiasi specie, che non siano tassabili in base a bilancio, nonché per le ditte collettive iscritte o da iscriverne nel catasto fabbricati. La scheda comprende i seguenti quadri:

QUADRO I: REDDITI DA MUTUI E CAPITALI DATI A PRESTITO.

QUADRO II: FABBRICATI.

Se la ditta possiede redditi di natura commerciale, classificabili nelle categorie B o C/1 dell'imposta di ricchezza mobile, deve compilare i seguenti quadri, da ritirare gratuitamente presso l'Ufficio distrettuale delle imposte dirette:

QUADRO C: (colore verde): per le attività industriali, commerciali, artigiane, per le affittanze agrarie e le industrie armentizie.

QUADRO F: (colore azzurro): per le retribuzioni corrisposte, da parte dei contribuenti che hanno compilato il quadro C, al personale dipendente, ai fini dell'assoggettamento all'imposta di ricchezza mobile categ. C/2 (rivalsa).





Presentata all'Ufficio delle Imposte di .....  
il ..... n. .... Il Procuratore  
Presentata al Comune di .....  
il ..... n. .... Il Sindaco

RISERVATO ALL'UFFICIO

Comune di Pinerolo (prov. Torino)

Ufficio distrettuale imposte dirette di Pinerolo

Posizione schedario N. ....

Provincia	Comune	Reparto	Gruppo	Specie	N. meccanografico	Reddito concorrente

COPIA

## DICHIARAZIONE ANNUALE DEI REDDITI DELLE DITTE COLLETTIVE NON TASSABILI IN BASE A BILANCIO

(Testo unico della legge sulle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1958, n. 645)

Nell'interesse della ditta (1) Associazione generale operai di Pinerolo  
forma sociale (2) .....  
con domicilio fiscale nel Comune di Pinerolo, via Silvio Pellico, n. 19,  
esercite ..... = ....., il sottoscritto, in qualità di (3) presidente  
..... dichiara, con questo atto, i redditi prodotti nell'anno 1967, quali risultano dalle  
indicazioni dei quadri (4) II

(1) Scrivere in modo leggibile, preferibilmente in stampatello. — (2) Indicare la specie della ditta collettiva (società di fatto, in accomandita semplice, in nome collettivo, ecc.) o, nel caso di società legalmente costituite, gli estremi dell'atto costitutivo ed il capitale sociale. — (3) Rappresentante legale, condomino, ecc. — (4) Indicare i quadri compilati.

*La presente è una dichiarazione completa e veritiera dei redditi e delle spese deducibili della ditta intestata.*

Fatto a Pinerolo, il 22 febbraio 1967

Firma del dichiarante

### A V V E R T E N Z E

La presente scheda vale per le società e le associazioni di persone di qualsiasi specie, che non siano tassabili in base a bilancio, nonché per le ditte collettive iscritte o da iscriverne nel catasto fabbricati. La scheda comprende i seguenti quadri:

QUADRO I: REDDITI DA MUTUI E CAPITALI DATI A PRESTITO.

QUADRO II: FABBRICATI.

Se la ditta possiede redditi di natura commerciale, classificabili nelle categorie B o C/1 dell'imposta di ricchezza mobile, deve compilare i seguenti quadri, da ritirare gratuitamente presso l'Ufficio distrettuale delle imposte dirette:

QUADRO C: (colore verde): per le attività industriali, commerciali, artigiane, per le affittanze agrarie e le industrie armentizie.

QUADRO F: (colore azzurro): per le retribuzioni corrisposte, da parte dei contribuenti che hanno compilato il quadro C, al personale dipendente, ai fini dell'assoggettamento all'imposta di ricchezza mobile categ. C/2 (rivalsa).

Scadenza: 31 marzo 1964 67



# FABBRICATI

QUADRO II

Ogni singolo compartecipe della ditta dovrà presentare, altresì, separata dichiarazione in proprio per la quota del reddito imponibile di sua spettanza compilando la scheda (QUADRO B) predisposta per le persone fisiche. Nei casi di ditte costituite da comunioni (comproprietà) tra marito, moglie e figli a carico, la dichiarazione dell'intero reddito può essere fatta dal capo-famiglia, che si servirà del modello di scheda predisposto per le persone fisiche.

Indicare prima i fabbricati soggetti ad imposta e, successivamente, quelli esenti.

Per le costruzioni destinate specificatamente all'esercizio di attività commerciali (ivi compresi negozi, laboratori, autorimesse, magazzini, ecc.) devono essere forniti soltanto gli elementi richiesti dalle colonne da 1 a 5 se il possessore vi esercita direttamente l'attività cui le costruzioni sono destinate; di questa attività deve essere fatta menzione nello spazio «Annotazioni del dichiarante».

Le ditte che hanno fabbricati fuori della circoscrizione dell'ufficio del rispettivo domicilio fiscale possono presentare, per detti fabbricati, separata dichiarazione a ciascuno degli uffici nella cui circoscrizione essi sono situati.

Numero d'ordine	Comune in cui trovansi il fabbricato, via e numero civico	DITTA ISCRITTA AL CATASTO E NUMERO DELLA PARTITA CATASTALE	Destinazione	Rendita catastale aggiornata (1)	Reddito lordo effettivo (2)	DETRAZIONI DAL REDDITO LORDO EFFETTIVO (col. 6)			Reddito netto effettivo (col. 6-9)	RISERVATO ALL'UFFICIO	
						¼ ovvero ¼ del reddito lordo (3)	quattro volte e mezzo il reddito imponibile del 1938 (4)	Totale (col. 7+8)		11	12
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	Pinerolo Via Silvio Pellico 19	Associazione generale operai di Pinerolo part. 62	abitaz. e negozi	690.655	986.000	246.500	31.500	278.000	708.000		
TOTALE . . .									708.000		

### ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE

Indicare l'intestazione della cartella esattoriale relativa all'imposta per l'anno 1963. Qualora non risultino ancora introdotte al catasto, indicare anche le variazioni verificatesi nella ditta ed il titolo.

(1) Indicare la rendita catastale aggiornata con i coefficienti stabiliti dal decreto ministeriale 24 aprile 1963 (Gazzetta Ufficiale n. 183 del 10 luglio 1963).  
 (2) Deve essere compresa la maggiorazione spettante al proprietario nei casi di locazione. Le spese di luce, acqua, portiere, ascensore, riscaldamento e simili che siano incluse nel canone di locazione vanno detratte dal canone stesso.

(3) La detrazione è di un quarto del reddito lordo indicato alla colonna 6 per le costruzioni adibite ad abitazione. La detrazione è di un terzo del reddito per le costruzioni destinate specificatamente all'esercizio di attività commerciali, che sono assoggettabili all'imposta fabbricati quando il possessore non vi esercita direttamente l'attività cui sono destinate.

(4) Questa detrazione, in aggiunta a quella della colonna 7, spetta soltanto per i fabbricati ad uso di civile abitazione costruiti e utilizzati prima del 29 maggio 1946. Quando manchi un reddito imponibile del 1938, il reddito stesso è valutato comparativamente alla pignone, nell'anno 1938, dei fabbricati posti in analoghe condizioni, nello stesso Comune.

Firma del dichiarante

IP

All'Ufficio distrettuale delle imposte dirette

**UFFICIO DISTRETTUALE IMPOSTE DIRETTE**

di .....

Bollo  
di franchigia  
postale

*Al Sig.* .....

Il Procuratore

*Varoni 1962*



# FABBRICATI

QUADRO II

Ogni singolo partecipante della ditta dovrà presentare, altresì, separata dichiarazione in proprio per la quota del reddito imponibile di sua spettanza compilando la scheda (QUADRO B) predisposta per le persone fisiche. Nei casi di ditte costituite da comunioni (comproprietà) tra marito, moglie e figli a carico, la dichiarazione dell'intero reddito può essere fatta dal capo-famiglia, che si servirà del modello di scheda predisposto per le persone fisiche.

Indicare prima i fabbricati soggetti ad imposta e, successivamente, quelli esenti.

Per le costruzioni destinate specificatamente all'esercizio di attività commerciali (ivi compresi negozi, laboratori, autorimesse, magazzini, ecc.) devono essere forniti soltanto gli elementi richiesti dalle colonne da 1 a 5 se il possessore vi esercita direttamente l'attività cui le costruzioni sono destinate; di questa attività deve essere fatta menzione nello spazio «Annotazioni del dichiarante».

Le ditte che hanno fabbricati fuori della circoscrizione dell'ufficio del rispettivo domicilio fiscale possono presentare, per detti fabbricati, separata dichiarazione a ciascuno degli uffici nella cui circoscrizione essi sono situati.

Numero d'ordine	Com.ne in cui trovasi il fabbricato, via e numero civico	DITTA ISCRITTA AL CATASTO E NUMERO DELLA PARTITA CATASTALE	Destinazione	Rendita catastale aggiornata (1)	Reddito lordo effettivo (2)	DETRAZIONI DAL REDDITO LORDO EFFETTIVO (col. 6)			Reddito netto effettivo (col. 6-9)	RISERVATO ALL'UFFICIO	
						¼ ovvero ½ del reddito lordo (3)	quattro volte e mezzo il reddito imponibile del 1938 (4)	Totale (col. 7+8)		11	12
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	Pinerolo Via Vero- vado giù 12 ora 20	Società di Mutuo Soccorso Arti e Mestieri di Pinerolo - partite 1363	abitaz.	200.100	290.000	72.500	17.400	89.900	200.100		
TOTALE . . .									200.100		

### ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE

Indicare l'intestazione della cartella esattoriale relativa all'imposta per l'anno 1963. Qualora non risultino ancora introdotte al catasto, indicare anche le variazioni verificatesi nella ditta ed il titolo.

(1) Indicare la rendita catastale aggiornata con i coefficienti stabiliti dal decreto ministeriale 24 aprile 1963 (*Gazzetta Ufficiale* n. 183 del 10 luglio 1963).

(2) Deve essere compresa la maggiorazione spettante al proprietario nei casi di sublocazione. Le spese di luce, acqua, portiere, ascensore, riscaldamento e simili che siano incluse nel canone di locazione vanno detratte dal canone stesso.

(3) La detrazione è di un quarto del reddito lordo indicato alla colonna 6 per le costruzioni adibite ad abitazione. La detrazione è di un terzo del reddito per le costruzioni destinate specificatamente all'esercizio di attività commerciali, che sono assoggettabili all'imposta fabbricati quando il possessore non vi esercita direttamente l'attività cui sono destinate.

(4) Questa detrazione, in aggiunta a quella della colonna 7, spetta soltanto per i fabbricati ad uso di civile abitazione costruiti e utilizzati prima del 29 maggio 1946. Quando manchi un reddito imponibile del 1938, il reddito stesso è valutato comparativamente alla pigione, nell'anno 1938, dei fabbricati posti in analoghe condizioni, nello stesso Comune.

**Firma del dichiarante**



# IMPOSTE DIRETTE

**DICHIARAZIONE UNICA DEI REDDITI** ..... per l'anno 19<sup>67</sup>.....

UFFICIO di **PINEROLO**

N<sup>o</sup> 105  
N. .... d'ordine

COMUNE di domicilio fiscale

*Pinerolo*

Il Sig. (1) *Soc. S. Mutua Soccorso per*

ha consegnato in questo ufficio in questo giorno (2) .....

del mese di *18 MAR. 1968* dell'anno .....

**DICHIARAZIONE DEI REDDITI 1968**

(3) .....  
corredat da N. .... documenti.

(4) .....

(1), (2), (3), (4) vedere ANNOTAZIONI in copertina.

Da consegnarsi al presentatore



# IMPOSTE DIRETTE

DICHIARAZIONE UNICA DEI REDDITI ..... per l'anno 19.....<sup>67</sup>

UFFICIO di **PINEROLO**

N. N. **106** d'ordine

COMUNE di domicilio fiscale

*PineroLO*

Il Sig. (1) *Associazione per il PineroLO*

ha consegnato in questo ufficio in questo giorno (2) .....

del mese di *15 MAR 1968* dell'anno .....

(3) **DICHIARAZIONE DEI REDDITI 1968**

corredat da N. .... documenti.

(4) *[Signature]*

(1), (2), (3), (4) vedere ANNOTAZIONI in copertina.

Da consegnarsi al presentatore



Scadenza: 31 marzo 1968

RISERVATO ALL'UFFICIO

MOD. 2 (Imp. Dir.)  
E - Imposte 370

MOD. 2 (Imp. Dir.)

ESTREMI DELLA PRESENTAZIONE

Comune di **PINEROLO** (prov. **Torino**)  
Ufficio distrettuale imposte dirette di **PINEROLO**  
Posizione schedario N. \_\_\_\_\_

Presentata all'Ufficio delle Imposte di \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Il Procuratore  
Presentata al Comune di \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Il Sindaco

Provincia	Comune	Reparto	Gruppo	Specie	N. anagrafico	Reddito concorrente

## DICHIARAZIONE ANNUALE DEI REDDITI DELLE DITTE COLLETTIVE NON TASSABILI IN BASE A BILANCIO

(Testo unico delle leggi sulle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1958, n. 645)

Nell'interesse della ditta (1) Associazione generale operai di Pinerolo  
forma sociale (2) \_\_\_\_\_  
con domicilio fiscale nel Comune di PINEROLO, via Silvio Pellico, n. 19  
esercente \_\_\_\_\_, il sottoscritto, in qualità di (3) presidente  
dichiara, con questo atto, i redditi prodotti nell'anno 1967, quali risultano dalle indicazioni dei quadri (4) II

(1) Scrivere in modo leggibile, preferibilmente in stampatello. — (2) Indicare la specie della ditta collettiva (società di fatto, in accomandita semplice, in nome collettivo, ecc.) e, nel caso di società legalmente costituita, gli estremi dell'atto costitutivo ed il capitale sociale. — (3) Rappresentante legale, condomino, ecc. — (4) Indicare i quadri compilati.

La presente è una dichiarazione completa e veritiera dei redditi e delle spese deducibili della ditta intestata.

Fatto a PINEROLO, il 15 MAR 1968 196\_\_\_\_\_



IL PRESIDENTE  
Firma del dichiarante

### AVVERTENZE

La presente scheda vale per le società e le associazioni di persone di qualsiasi specie, che non siano tassabili in base a bilancio, nonché per le ditte collettive iscritte o da iscriverne nel catasto fabbricati. La scheda comprende i seguenti quadri:

- QUADRO I: REDDITI DA MUTUI E CAPITALI DATI A PRESTITO.
- QUADRO II: FABBRICATI.

Se la ditta possiede redditi di natura commerciale, classificabili nelle categorie B o C/1 dell'imposta di ricchezza mobile, deve compilare i seguenti quadri, da ritirare gratuitamente presso l'Ufficio distrettuale delle imposte dirette:

- QUADRO C (colore verde): per le attività industriali, commerciali, artigiane, per le affittanze agrarie e le industrie armentizie.
- QUADRO F (colore azzurro): per le retribuzioni corrisposte, da parte dei contribuenti che hanno compilato il quadro C, al personale dipendente, ai fini dell'assoggettamento all'imposta di ricchezza mobile categ. C/2 (rivalsa).

**COMPOSIZIONE DELLA DITTA COLLETTIVA**

In questo prospetto devono essere indicati tutti i componenti della ditta collettiva:

COGNOME E NOME	Data e luogo di nascita	Domicilio fiscale: comune, via e numero civico	Specificazione del diritto (socio, compratore, usufruttuario, ecc.)	Quota di partecipazione
/				

QUADRO I

**REDDITI DA MUTUI E CAPITALI DATI A PRESTITO**

Nel presente quadro devono essere dichiarati i redditi provenienti da mutui e capitali dati a prestito ed eventuali altri redditi non compresi negli altri quadri della presente scheda.

Ogni singolo partecipante della ditta dovrà presentare, altresì, dichiarazione separata in proprio per la quota del reddito di sua spettanza, compilando la *scheda* predisposta per le persone fisiche (quadro E, sezione II).

Descrizione dei capitali	Ente emittente oppure persona fisica o ente debitore	Numero dei titoli posseduti	Valore nominale dei titoli o importo capitale mutuato	Redditi (interessi, ecc.)	RISERVATO ALL'UFFICIO		
					6	7	8
1	2	3	4	5	6	7	8
/							

ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE

Firma del dichiarante

RISERVATO ALL'UFFICIO

MODULARIO  
F. - Imposte - 378

Mod. 2 (Imp. Dir.)

COPIA

Comune di PINEROLO (prov. ....)

Ufficio distrettuale imposte dirette di PINEROLO

Posizione schedario N. ....

**ESTREMI DELLA PRESENTAZIONE**

Presentata all'Ufficio delle Imposte di .....

il ..... il ..... Il Procuratore

Presentata al Comune di .....

il ..... il ..... Il Sindaco

Provincia	Comune	Reparto	Gruppo	Specie	N. meccanografico	Reddito concorrente

## DICHIARAZIONE ANNUALE DEI REDDITI DELLE DITTE COLLETTIVE NON TASSABILI IN BASE A BILANCIO

*(Testo unico delle leggi sulle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1958, n. 643)*

Nell'interesse della ditta (1) *Società di mutuo soccorso arti e mestieri di PineroLO*

forma sociale (2) .....  
con domicilio fiscale nel Comune di PINEROLO, via *Vercovado*, n. *20*

esercite = ..... il sottoscritto, in qualità di (3) *presidente*

dichiara, con questo atto, i redditi prodotti nell'anno 1967, quali risultano dalle indicazioni dei quadri (4) *II*

(1) Scrivere in modo leggibile, preferibilmente in stampatello. — (2) Indicare la specie della ditta collettiva (società di fatto, o associazione semplice, in nome collettivo, ecc.) o, nel caso di società legalmente costituita, gli estremi dell'atto costitutivo ed il capitale sociale. — (3) Rappresentante legale, condomino, ecc. — (4) Indicare i quadri compilati.

*La presente è una dichiarazione completa e veritiera dei redditi e delle spese deducibili della ditta intestata.*

Fatto a PINEROLO, il 15 MAR 1968 196

Firma del dichiarante

### AVVERTENZE

La presente scheda vale per le società e le associazioni di persone di qualsiasi specie, che non siano tassabili in base a bilancio, nonché per le ditte collettive iscritte o da iscriverne nel catasto fabbricati. La scheda comprende i seguenti quadri:

- QUADRO I: REDDITI DA MUTUI E CAPITALI DATI A PRESTITO.
- QUADRO II: FABBRICATI

Se la ditta possiede redditi di natura commerciale, classificabili nelle categorie B o C/1 dell'imposta di ricchezza mobile, deve compilare i seguenti quadri, da ritirare gratuitamente presso l'Ufficio distrettuale delle imposte dirette:

- QUADRO C (colore verde): per le attività industriali, commerciali, artigiane, per le affittanze agrarie e le industrie armentizie.
- QUADRO F (colore azzurro): per le retribuzioni corrisposte, da parte dei contribuenti che hanno compilato il quadro C, al personale dipendente, ai fini dell'assoggettamento all'imposta di ricchezza mobile categ. C/2 (rivalsa).

Scadenza: 31 marzo 1968

### COMPOSIZIONE DELLA DITTA COLLETTIVA

In questo prospetto devono essere indicati tutti i componenti della ditta collettiva:

COGNOME E NOME	Data e luogo di nascita	Domicilio fiscale: comune, via e numero civico	Specificazione del diritto (socio, comproprietario, usufruttuario, ecc.)	Quota di partecipazione
/				

QUADRO I

### REDDITI DA MUTUI E CAPITALI DATI A PRESTITO

Nel presente quadro devono essere dichiarati i redditi provenienti da mutui e capitali dati a prestito ed eventuali altri redditi non compresi negli altri quadri della presente scheda.

Ogni singolo partecipante della ditta dovrà presentare, altresì, dichiarazione separata in proprio per la quota del reddito di sua spettanza, compilando la *scheda* predisposta per le persone fisiche (quadro E, sezione II).

Descrizione dei capitali	Ente emittente oppure persona fisica o ente debitore	Numero dei titoli posseduti	Valore nominale dei titoli o importo capitale mutuato	Redditi (interessi, ecc.)	RISERVATO ALL'UFFICIO	
					6	7
1	2	3	4	5		
/						

ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE

Firma del dichiarante

22.9.41

# FABBRICATI

Numero 21

Ogni singolo partecipante della ditta dovrà presentare, altresì, separata dichiarazione in proprio per la quota del reddito imponibile di sua spettanza compilando la scheda (Quando 2) predisposta per la persona fisica. Nel caso di ditte costituite da comunioni (comproprietà) tra marito, moglie e figli a carico, la dichiarazione dell'intero reddito può essere fatta dal capo-famiglia, che si servirà del modello di scheda predisposto per la persona fisica.

Indicare prima i fabbricati soggetti ad imposta e, successivamente, quelli esenti.

Per le costruzioni destinate specificatamente all'esercizio di attività commerciali (vivi compresi negozi, laboratori, astorinosse, magazzini, ecc.) devono essere forniti soltanto gli elementi richiesti dalle colonne da 1 a 5 se il possessore vi esercita direttamente l'attività cui le costruzioni sono destinate; di questa attività deve essere fatta menzione nello spazio e Annotazioni del dichiarante.

Le ditte che hanno fabbricati fuori della circoscrizione dell'ufficio del rispettivo domicilio fiscale possono presentare, per detti fabbricati, separata dichiarazione a ciascuno degli uffici nella cui circoscrizione essi sono situati.

Numero d'ordine	Comune in cui trovano il fabbricato, via e numero civico	DITTA ISCRITTA AL CATASTO E NUMERO DELLA PARTITA CATASTALE	Destinazione	Rendita catastale aggiornata (1)	Reddito lordo effettivo (2)	DETRAZIONI DAL REDDITO LORDO EFFETTIVO (col. 3)			Reddito netto effettivo (col. 6-9)	RISERVATO ALL'UFFICIO	
						1/3 ovvero 1/2 del reddito lordo (3)	quattro volte e mezzo il reddito imponibile del 1938 (4)	Totale (col. 7+8)		11	12
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	PINEROLO Via Vatovado gia 12 ora 20	Società di Mutuo Soccorso Arti e Mestieri di Pinerolo part. cat. 1363	abitazione	200,100	372,000	93,000	2	93,000	279,000		
TOTALE . . .									279,000		

(cod. 560)

## ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE

Indicare l'intestazione dell'ultima cartella esattoriale relativa all'imposta fabbricati. Qualora non risultino ancora introdotte al catasto, indicare anche le variazioni verificatesi nella ditta ed il titolo.

(1) Indicare la rendita catastale aggiornata con i coefficienti stabiliti dal decreto ministeriale 8 novembre 1967, che conferma i coefficienti di moltiplicazione dell'anno precedente (vedi D.M. 4 ottobre 1966, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 310 del 10 dicembre 1966).

(2) Deve essere compresa la maggiorazione spettante al proprietario nei casi di sublocazione. Le spese di luce, acqua, portiere, ascensore, riscaldamento e simili che siano incluse nel canone di locazione vanno detratte dal canone stesso.

(3) La detrazione è di un quarto del reddito lordo indicato alla colonna 6 per le costruzioni adibite ad abitazione. La detrazione è di un terzo del reddito per le costruzioni destinate specificatamente all'esercizio di attività commerciali, che sono assoggettabili all'imposta fabbricati quando il possessore non vi esercita direttamente l'attività cui sono destinate.

(4) Questa detrazione, in aggiunta a quella della colonna 7, spetta soltanto per i fabbricati ad uso di civile abitazione costruiti e utilizzati prima del 29 maggio 1946. Quando manchi un reddito imponibile del 1938, il reddito stesso è valutato comparativamente alla pigione, nell'anno 1938, dei fabbricati posti in analoghe condizioni, nello stesso Comune.

Firma del dichiarante

# FABBRICATI

Quadro B

Ogni singolo partecipante della ditta dovrà presentare, altresì, separata dichiarazione in proprio per la quota del reddito imponibile di sua spettanza compilando la scheda (QUADRO B) predisposta per le persone fisiche. Nei casi di ditte costituite da comunioni (comproprietà) tra marito, moglie e figli a carico, la dichiarazione dell'intero reddito può essere fatta dal capo-famiglia, che si servirà del modello di scheda predisposto per la persona fisica.

Indicare prima i fabbricati soggetti ad imposta e, successivamente, quelli esenti.

Per le costruzioni destinate specificatamente all'esercizio di attività commerciali (ivi compresi negozi, laboratori, autorimesse, magazzini, ecc.) devono essere forniti soltanto gli elementi richiesti dalle colonne da 1 a 5 e il possessore vi esercita direttamente l'attività cui le costruzioni sono destinate; di questa attività deve essere fatta menzione nello spazio «Annotazioni del dichiarante».

Le ditte che hanno fabbricati fuori della circoscrizione dell'ufficio del rispettivo domicilio fiscale possono presentare, per detti fabbricati, separata dichiarazione a ciascuno degli uffici nella cui circoscrizione essi sono situati.

Numero d'ordine	Comune in cui trovano il fabbricato, via e numero civico	DITTA ISCRITTA AL CATASTO E NUMERO DELLA PARTITA CATASTALE	Destinazione	Rendita catastale aggiornata (1)	Reddito lordo effettivo (2)	DETRAZIONI DAL REDDITO LORDO EFFETTIVO (col. 6)			Reddito netto effettivo (col. 6-9)	RISERVATO ALL'UFFICIO		
						1/4 ovvero 1/2 del reddito lordo (3)	quattro volte e mezzo il reddito imponibile del 1938 (4)	Totale (col. 7+8)		11	12	13
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
1	PINEROLO Via Silvio Pellico 19	Associazione generale operai di PineroLO part. cat. 62	abitaz. <sup>ni</sup> e negozi	774.000	1.032.000	258.000	=	258.000	774.000			
TOTALE									774.000			

(cod. 560)

## ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE

Indicare l'intestazione dell'ultima cartella esattoriale relativa all'imposta fabbricati. Qualora non risultino ancora introdotte al catasto, indicare anche le variazioni verificatesi nella ditta ed il titolo.

(1) Indicare la rendita catastale aggiornata con i coefficienti stabiliti dal decreto ministeriale 8 novembre 1967, che conferma i coefficienti di moltiplicazione dell'anno precedente (vedi D.M. 4 ottobre 1966, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 310 del 10 dicembre 1966).

(2) Deve essere compresa la maggiorazione spettante al proprietario nei casi di sublocazione. Le spese di luce, acqua, portiere, ascensore, riscaldamento e simili che siano incluse nel canone di locazione vanno detratte dal canone stesso.

(3) La detrazione è di un terzo del reddito lordo indicato alla colonna 6 per le costruzioni adibite ad abitazione. La detrazione è di un quarto del reddito per le costruzioni destinate specificatamente all'esercizio di attività commerciali, che sono assoggettabili all'imposta fabbricati quando il possessore non vi esercita direttamente l'attività cui sono destinate.

(4) Questa detrazione, in aggiunta a quella della colonna 7, spetta soltanto per i fabbricati ad uso di civile abitazione costruiti e utilizzati prima del 29 maggio 1946. Quando manchi un reddito imponibile del 1938, il reddito stesso è valutato comparativamente alla pigione, nell'anno 1939, dei fabbricati posti in analoghe condizioni, nello stesso Comune.



Firma del dichiarante



IMPOSTE DIRETTE

..... per l'anno 19.....

48

UFFICIO di .....

N. .... d'ordine

COMUNE di domicilio fiscale

*Genova*

Il Sig. (1)

*Società di mutuo soccorso  
am e mestieri di Genova*

ha consegnato in questo ufficio in questo giorno (2) *11 MAR. 1969*

del mese di **DICHIARAZIONE dei REDDITI 1969** dell'anno

(3) .....

corredat da N. .... documenti.

(4) *I*

Da consegnarsi al presentatore

(1), (2), (3), (4) vedere ANNOTAZIONI in copertina.



# IMPOSTE DIRETTE

..... per l'anno 19.....

47

UFFICIO di .....

N. .... d'ordine

COMUNE di domicilio fiscale

*Bimero*

Il Sig. (1)

*Associazione Generale  
Spian di Bimero*

ha consegnato in questo ufficio in questo giorno (2) *11 MAR. 1969*

del mese di .....

(3) **DICHIARAZIONE dei REDDITI 1969**

corredat da N. .... documenti.

(4) *J*

(1), (2), (3), (4) vedere ANNOTAZIONI in copertina.

Da consegnarsi al presentatore



## ESTREMI DELLA PRESENTAZIONE

Presentata all'Ufficio delle Imposte di

il ..... n. .... Il Procuratore

Presentata al Comune di

il ..... n. .... Il Sindaco

Comune di *Pinerolo* (prov. *Torino*)Ufficio distrettuale imposte dirette di *Pinerolo*

Posizione schedario N. ....

Provincia	Comune	Reparto	Gruppo	Specie	N. meccanografico	Reddito concorrente

## DICHIARAZIONE ANNUALE DEI REDDITI DELLE DITTE COLLETTIVE NON TASSABILI IN BASE A BILANCIO

(Testo unico delle leggi sulle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1958, n. 645)

Nell'interesse della ditta (1) *Associazione generale operai di Pinerolo*  
 forma sociale (2) .....  
 con domicilio fiscale nel Comune di *Pinerolo*, via *Silvio Pellico*, n. *19*  
 esercente ..... , il sottoscritto, in qualità di (3) *presidente*  
 ..... dichiara, con questo atto, i redditi prodotti nell'anno 1968, quali risultano dalle indica-  
 zioni dei quadri (4) *II*

(1) Scrivere in modo leggibile, preferibilmente in stampatello. — (2) Indicare la specie della ditta collettiva (società di fatto, in accomandita semplice, in nome collettivo, ecc.) e, nel caso di società legalmente costituite, gli estremi dell'atto costitutivo ed il capitale sociale. — (3) Rappresentante legale, condomino, ecc. — (4) Indicare i quadri compilati.

La presente è una dichiarazione completa e veritiera dei redditi e delle spese deducibili della ditta intestata.

Fatto a *Pinerolo*, il *7 - 3 - 1969*

Firma del dichiarante

### AVVERTENZE

La presente scheda vale per le società e le associazioni di persone di qualsiasi specie, che non siano tassabili in base a bilancio, nonché per le ditte collettive iscritte o da iscrivere nel catasto fabbricati. La scheda comprende i seguenti quadri:

QUADRO I: REDDITI DA MUTUI E CAPITALI DATI A PRESTITO.

QUADRO II: FABBRICATI.

Se la ditta possiede redditi di natura commerciale, classificabili nelle categorie B o C/1 dell'imposta di ricchezza mobile, deve compilare i seguenti quadri, da ritirare gratuitamente presso l'Ufficio distrettuale delle imposte dirette:

QUADRO C (colore verde): per le attività industriali, commerciali, artigiane, per le affittanze agrarie e le industrie armentizie.

QUADRO F (colore azzurro): per le retribuzioni corrisposte, da parte dei contribuenti che hanno compilato il quadro C, al personale dipendente, ai fini dell'assoggettamento all'imposta di ricchezza mobile categ. C/2 (rivalsa).

COPIA

Comune di Pinerob (prov. Torino)  
Pinerob

Ufficio distrettuale imposte dirette di Pinerob

Posizione schedario N. \_\_\_\_\_

ESTREMI DELLA PRESENTAZIONE	
Presentata all'Ufficio delle Imposte di _____	Il Procuratore _____
Presentata al Comune di _____	Il Sindaco _____

Provincia	Comune	Reparto	Gruppo	Specie	N. meccanografico	Reddito concorrente

## DICHIARAZIONE ANNUALE DEI REDDITI DELLE DITTE COLLETTIVE NON TASSABILI IN BASE A BILANCIO

*(Testo unico delle leggi sulle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1958, n. 645)*

Nell'interesse della ditta (1) Associazione generale operai di Pinerob  
 forma sociale (2) \_\_\_\_\_  
 con domicilio fiscale nel Comune di Pinerob, via Silvio Pellico, n. 19  
 esercente \_\_\_\_\_, il sottoscritto, in qualità di (3) presidente  
 dichiara, con questo atto, i redditi prodotti nell'anno 1968, quali risultano dalle indicazioni dei quadri (4) II

(1) Scrivere in modo leggibile, preferibilmente in stampatello. — (2) Indicare la specie della ditta collettiva (società di fatto, in accomandita semplice, in nome collettivo, ecc.) o, nel caso di società legalmente costituite, gli estremi dell'atto costitutivo ed il capitale sociale. — (3) Rappresentante legale, condominio, ecc. — (4) Indicare i quadri compilati.

**La presente è una dichiarazione completa e veritiera dei redditi e delle spese deducibili della ditta intestata.**

Fatto a Pinerob, il 7 - 3 - 1969

Firma del dichiarante

### A V V E R T E N Z E

La presente scheda vale per le società e le associazioni di persone di qualsiasi specie, che non siano tassabili in base a bilancio, nonché per le ditte collettive iscritte o da iscriverne nel catasto fabbricati. La scheda comprende i seguenti quadri:

QUADRO I: REDDITI DA MUTUI E CAPITALI DATI A PRESTITO.

QUADRO II: FABBRICATI.

Se la ditta possiede redditi di natura commerciale, classificabili nelle categorie B o C/1 dell'imposta di ricchezza mobile, deve compilare i seguenti quadri, da ritirare gratuitamente presso l'Ufficio distrettuale delle imposte dirette:

QUADRO C (colore verde): per le attività industriali, commerciali, artigiane, per le attività agrarie e le industrie armentizie.

QUADRO F (colore azzurro): per le retribuzioni corrisposte, da parte dei contribuenti che hanno compilato il quadro C, al personale dipendente, ai fini dell'assoggettamento all'imposta di ricchezza mobile categ. C/2 (rivalsa).

Scadenza: 31 marzo 1969



Comune di Pinerolo (prov. Torino)  
 Ufficio distrettuale imposte dirette di Pinerolo  
 Posizione schedario N. \_\_\_\_\_

Presentata all'Ufficio delle Imposte di \_\_\_\_\_  
 il \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Il Procuratore  
 Presentata al Comune di \_\_\_\_\_  
 il \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Il Sindaco

Provincia	Comune	Reparto	Gruppo	Specie	N. meccanografico	Reddito concorrente

## DICHIARAZIONE ANNUALE DEI REDDITI DELLE DITTE COLLETTIVE NON TASSABILI IN BASE A BILANCIO

(Testo unico delle leggi sulle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1958, n. 645)

Nell'interesse della ditta (1) Società di mutuo soccorso arti e mestieri di Pinerolo  
 forma sociale (2) \_\_\_\_\_  
 con domicilio fiscale nel Comune di Pinerolo, via Vescovado, n. 20  
 esercente \_\_\_\_\_, il sottoscritto, in qualità di (3) presidente  
 \_\_\_\_\_ dichiara, con questo atto, i redditi prodotti nell'anno 1968, quali risultano dalle indicazioni dei quadri (4) II

(1) Scrivere in modo leggibile, preferibilmente in stampatello. — (2) Indicare la specie della ditta collettiva (società di fatto, in accomandita semplice, in nome collettivo, ecc.) e, nel caso di società legalmente costituita, gli estremi dell'atto costitutivo ed il capitale sociale. — (3) Rappresentante legale, condomino, ecc. — (4) Indicare i quadri compilati.

La presente è una dichiarazione completa e veritiera dei redditi e delle spese deducibili della ditta intestata.

Fatto a Pinerolo, il 7 - 3 - 1969

Firma del dichiarante \_\_\_\_\_

### AVVERTENZE

La presente scheda vale per le società e le associazioni di persone di qualsiasi specie, che non siano tassabili in base a bilancio, nonché per le ditte collettive iscritte o da iscrivere nel catasto fabbricati. La scheda comprende i seguenti quadri:

QUADRO I: REDDITI DA MUTUI E CAPITALI DATI A PRESTITO.  
 QUADRO II: FABBRICATI.

Se la ditta possiede redditi di natura commerciale, classificabili nelle categorie B o C/1 dell'imposta di ricchezza mobile, deve compilare i seguenti quadri, da ritirare gratuitamente presso l'Ufficio distrettuale delle imposte dirette:

QUADRO C (colore verde): per le attività industriali, commerciali, artigiane, per le affittanze agrarie e le industrie armentizie.  
 QUADRO F (colore azzurro): per le retribuzioni corrisposte, da parte dei contribuenti che hanno compilato il quadro C, al personale dipendente, ai fini dell'assoggettamento all'imposta di ricchezza mobile categ. C/2 (rivalsa).

# FABBRICATI

QUADRO II

Ogni singolo partecipante della ditta dovrà presentare, altresì, separata dichiarazione in proprio per la quota del reddito imponibile di sua spettanza compilando la scheda (Quadro B) predisposta per le persone fisiche. Nei casi di ditte costituite da comunioni (comproprietà) tra marito, moglie e figli a carico, la dichiarazione dell'intero reddito può essere fatta dal capo-famiglia, che si servirà del modello di scheda predisposto per le persone fisiche.

Indicare prima i fabbricati soggetti ad imposta e, successivamente, quelli esenti.

Per le costruzioni destinate specificatamente all'esercizio di attività commerciali (ivi compresi negozi, laboratori, autorimesse, magazzini, ecc.) devono essere forniti soltanto gli elementi richiesti dalle colonne da 1 a 5 ed il possessore vi esercita direttamente l'attività cui le costruzioni sono destinate; di questa attività deve essere fatta menzione nello spazio « Annotazioni del dichiarante ».

Le ditte che hanno fabbricati fuori della circoscrizione dell'ufficio del rispettivo domicilio fiscale possono presentare, per detti fabbricati, separata dichiarazione a ciascuno degli uffici nella cui circoscrizione essi sono situati.

Numero d'ordine	Comune in cui trovasi il fabbricato, via e numero civico	DITTA ISCRITTA AL CATASTO E NUMERO DELLA PARTITA CATASTALE	Destinazione	Rendita catastale aggiornata (1)	Reddito lordo effettivo (2)	DETRAZIONI DAL REDDITO LORDO EFFETTIVO (col. 6)			Reddito netto effettivo (col. 6-9)	RISERVATO ALL'UFFICIO	
						1/4 ovvero 1/2 del reddito lordo (3)	quattro volte e mezzo il reddito imponibile del 1938 (4)	Totale (col. 7+8)		11	12
1	Pinerolo Via Vescovaldo 20	Società di mutuo soccorso arch. e melferi di Pinerolo part. cat. 1363	abitazione	279.000	420.000	105.000	3.6.000	14.000	279.000		
TOTALE . . .									279.000		

(cod. 560)

## ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE

Indicare l'intestazione dell'ultima cartella esattoriale relativa all'imposta fabbricati. Qual'ora non risultino ancora introdotte al catasto, indicare anche le variazioni verificatesi nella ditta ed il titolo.

(1) Indicare la rendita catastale aggiornata con i coefficienti stabiliti dal decreto ministeriale 22 novembre 1968, che conferma i coefficienti di moltiplicazione dell'anno precedente (vedi D.M. 8 novembre 1967, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 310 del 13 dicembre 1967).

(2) Deve essere compresa la maggiorazione spettante al proprietario nei casi di sublocazione. Le spese di luce, acqua, portiere, ascensore, riscaldamento e simili che siano incluse nel canone di locazione vanno detratte dal canone stesso.

(3) La detrazione è di un quarto del reddito lordo indicato alla colonna 6 per le costruzioni adibite ad abitazione. La detrazione è di un terzo del reddito per le costruzioni destinate specificatamente all'esercizio di attività commerciali, che sono assoggettabili all'imposta fabbricati quando il possessore non vi esercita direttamente l'attività cui sono destinate.

(4) Questa detrazione, in aggiunta a quella della colonna 7, spetta soltanto per i fabbricati ad uso di civile abitazione costruiti e utilizzati prima del 29 maggio 1946. Quando manchi un reddito imponibile del 1938, il reddito stesso è valutato comparativamente alla pigione, nell'anno 1938, dei fabbricati posti in analoghe condizioni, nello stesso Comune.

Firma del dichiarante

# FABBRICATI

QUADRO II

Ogni singolo partecipante della ditta dovrà presentare, altresì, separata dichiarazione in proprio per la quota del reddito imponibile di sua spettanza compilando la scheda (QUADRO E) predisposta per la persona fisica. Nei casi di ditte costituite da comunioni (comproprietà) tra marito, moglie e figli a carico, la dichiarazione dell'intero reddito può essere fatta dal capo-famiglia, che si servirà del modello di scheda predisposto per le persone fisiche. Indicare prima i fabbricati soggetti ad imposta e, successivamente, quelli esenti.

Per le costruzioni destinate specificatamente all'esercizio di attività commerciali (ivi compresi negozi, laboratori, autorimesse, magazzini, ecc.) devono essere forniti soltanto gli elementi richiesti dalle colonne da 1 a 5 se il possessore vi esercita direttamente l'attività cui le costruzioni sono destinate; di questa attività deve essere fatta menzione nello spazio « Annotazioni del dichiarante ».

Le ditte che hanno fabbricati fuori della circoscrizione dell'ufficio del rispettivo domicilio fiscale possono presentare, per detti fabbricati, separata dichiarazione a ciascuno degli uffici nella cui circoscrizione essi sono situati.

Numero d'ordine	Comune in cui trovatisi il fabbricato, via e numero civico	DITTA ISCRITTA AL CATASTO E NUMERO DELLA PARTITA CATASTALE	Destinazione	Rendita catastale aggiornata (1)	Reddito lordo effettivo (2)	DETRAZIONI DAL REDDITO LORDO EFFETTIVO (col. 6)			Reddito netto effettivo (col. 6-9)	RISERVATO ALL'UFFICIO	
						1/2 ovvero 1/3 del reddito lordo (3)	quattro volte e mezzo il reddito imponibile del 1938 (4)	Totale (col. 7+8)		11	12
1	Pinerolo Via Silvio Pellico 19	Associazione generale operai di Pinerolo part. cat. 62	abitazioni e negozi	74.000	1.160.000	290.000	96.000	376.000	774.000		
TOTALE									774.000		

## ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE

Indicare l'intestazione dell'ultima cartella esattoriale relativa all'imposta fabbricati. Qualora non risultino ancora introdotte al catasto, indicare anche le variazioni verificatesi nella ditta ed il titolo.

(1) Indicare la rendita catastale aggiornata con i coefficienti stabiliti dal decreto ministeriale 22 novembre 1968, che conferma i coefficienti di moltiplicazione dell'anno precedente (vedi D.M. 8 novembre 1967, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 310 del 13 dicembre 1967).

(2) Deve essere compresa la maggiorazione spettante al proprietario nei casi di sublocazione. Le spese di luce, acqua, portiere, ascensore, riscaldamento e simili che siano incluse nel canone di locazione vanno detratte dal canone stesso.

(3) La detrazione è di un quarto del reddito lordo indicato alla colonna 6 per le costruzioni adibite ad abitazione. La detrazione è di un terzo del reddito per le costruzioni destinate specificatamente all'esercizio di attività commerciali, che sono assoggettabili all'imposta fabbricati quando il possessore non vi esercita direttamente l'attività cui sono destinate.

(4) Questa detrazione, in aggiunta a quella della colonna 7, spetta soltanto per i fabbricati ad uso di civile abitazione costruiti e utilizzati prima del 29 maggio 1946. Quando manchi un reddito imponibile del 1938, il reddito stesso è valutato comparativamente alla pigione, nell'anno 1938, dei fabbricati posti in analoghe condizioni, nello stesso Comune.

Firma del dichiarante

di \_\_\_\_\_

All'Ufficio distrettuale delle imposte dirette

Adresone

1954



# IMPOSTE DIRETTE

..... per l'anno 19.....

43

UFFICIO di .....

N. .... d'ordine

COMUNE di domicilio fiscale

Il Sig. (1) .....

ha consegnato in questo ufficio in questo giorno (2) .....  
del mese di ..... dell'anno

(3) .....  
corredat da N. .... documenti.

(4) .....

(1), (2), (3), (4) vedere ANNOTAZIONI in copertina.

Da consegnarsi al presentatore

DICHIARAZIONE dei REDDITI 1970

10 MAR. 1970



## FABBRICATI:

Trasmesso il quadro B al reparto ..... il ..... Reddito imponibile di spettanza del dichiarante (totale col. 11)

Ditta iscritta al catasto (col. 3) ..... Firma dell'Impiegato

D.U. 1970  
(Tagliare lungo la linea tratteggiata)

Dichiarante ..... Ufficio mittente

## FABBRICATI

QUADRO B

Il dichiarante indicherà, in aggiunta ai propri, i redditi provenienti dai fabbricati della moglie e di altre persone, dei quali abbia la libera disponibilità o l'amministrazione senza obbligo della resa dei conti. Nel caso di comunione componente persone non facenti parte del nucleo familiare, la dichiarazione dell'intero reddito deve essere presentata dalla ditta collettiva, sul modello di *Scheda delle ditte collettive non tassabili in base a bilancio*, da ritirare presso l'Ufficio distrettuale delle imposte dirette: in tal caso nel presente quadro sarà dichiarata soltanto la quota del reddito imponibile di spettanza del dichiarante, il quale si limiterà a rispondere alle domande delle colonne 1, 2, 3, 4 e 11.

Indicare prima i fabbricati soggetti ad imposta e, successivamente, quelli esenti.

Per le costruzioni destinate specificatamente all'esercizio di attività commerciali (ivi compresi negozi, laboratori, autorimesse, magazzini, ecc.) devono essere forniti soltanto gli elementi richiesti dalle colonne da 1 a 5 se il possessore vi esercita direttamente l'attività cui le costruzioni sono destinate, di questa attività deve essere fatta menzione nello spazio «Annotazioni del dichiarante», alla fine del quadro.

Numero d'ordine	Comune in cui trovansi il fabbricato, via e numero civico	DITTA ISCRITTA AL CATASTO E NUMERO DELLA PARTITA CATASTALE	Destinazione	Rendita catastale aggiornata (1)	Reddito lordo effettivo (2)	DETRAZIONI DAL REDDITO LORDO EFFETTIVO (col. 6)			Reddito netto effettivo (col. 6-9)	Quota di spettanza del dichiarante nei casi di proprietà (5)	RISERVATO ALL'UFFICIO	
						1/2 ovvero 1/3 del reddito lordo (3)	quattro volte e mezzo il reddito imponibile del 1938 (4)	Totale (col. 7+8)			12	13
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
	Pinerolo	Società di mutuo soccorso	abitaz.	279.000	420.000	105.000	36.000	141.000	279.000			
	Via	arti e mestieri										
	Via	Verovado di Pinerolo										
	20	part. cat. 1363										

Da riportarsi . . .

(1) Indicare la rendita catastale aggiornata con i coefficienti stabiliti dal decreto ministeriale 26 novembre 1969, che conferma i coefficienti di moltiplicazione dell'anno precedente (vedi D. M. 22 novembre 1968, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 308 del 4 dicembre 1968). Per i fabbricati non ancora censiti in catasto indicare un ammontare corrispondente alla rendita catastale aggiornata attribuita ad unità immobiliari similari già censite in catasto; fare menzione di questa circostanza nelle «Annotazioni del dichiarante».

(2) Deve essere compresa la maggiorazione spettante al proprietario nei casi di sublocazione. Le spese di luce, acqua, portiere, ascensore, riscaldamento e simili che siano incluse nel canone di locazione vanno detratte dal canone stesso.

(3) La detrazione è di un quarto del reddito lordo indicato alla colonna 6 per le costruzioni adibite ad abitazione. La detrazione è di un terzo del reddito per le costruzioni destinate specificatamente all'esercizio di attività commerciali, che sono assoggettabili all'imposta fabbricati quando il possessore non vi esercita direttamente l'attività cui sono destinate.

(4) Questa detrazione, in aggiunta a quella della colonna 7, spetta soltanto per i fabbricati ad uso di civile abitazione costruiti e utilizzati prima del 29 maggio 1946. Quando manchi un reddito imponibile del 1938, il reddito stesso è valutato comparativamente alla pigione, nell'anno 1938, dei fabbricati posti in analoghe condizioni, nello stesso Comune.

(5) In questa colonna deve essere indicata la quota percentuale del reddito dell'immobile spettante al dichiarante ( $\frac{1}{2}$ ,  $\frac{1}{3}$ ,  $\frac{1}{4}$ , ecc.).

970

Segue: QUADRO B

Numero d'ordine 1	Comune in cui trovasi il fabbricato, via e numero civico	DITTA ISCRITTA AL CATASTO E NUMERO DELLA PARTITA CATASTALE	Destinazione	Rendita catastale aggiornata (1)	Reddito lordo effettivo (2)	DETRAZIONI DAL REDDITO LORDO EFFETTIVO (col. 6)			Reddito netto effettivo (col. 6-9)	Quota di spetanza del dichiara- nte nei casi di com- proprietà (5)	RISERVATO ALL'UFFICIO	
						1/4 ovvero 1/2 del reddito lordo (3)	quattro volte e mezzo il reddito im- ponibile del 1938 (4)	Totale (col. 7+8)				
	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
									Riporto . . .			
									TOTALE . . .			

ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE

(col. 560)

Indicare l'intestazione dell'ultima cartella esattoriale relativa all'imposta fabbricati. Qualora non risultino ancora introdotte al catasto, indicare anche le variazioni verificatesi nella ditta ed il titolo.

Firma del dichiarante



# IMPOSTE DIRETTE

..... per l'anno 19.....

44

UFFICIO di .....

N. .... d'ordine

COMUNE di domicilio fiscale

Il Sig. (1) .....

ha consegnato in questo ufficio in questo giorno (2) .....

del mese di ..... dell'anno

(3) .....

corredat da N. .... documenti.

(4) .....

(1), (2), (3), (4) vedere ANNOTAZIONI in copertina.

Da consegnarsi al presentatore

DICHIARAZIONE dei REDDITI 1970

## FABBRICATI:

Trasmesso il quadro B <sup>al reparto</sup> all'ufficio di ..... il ..... Reddito imponibile di spettanza del dichiarante (totale col. 11) .....

Ditta iscritta al catasto (col. 3) ..... *Firma dell'impiegato*

(Faciliare lungo la linea tratteggiata)

Dichiarante *D.U. 1970* Ufficio mittente

## FABBRICATI

QUADRO B

Il dichiarante indicherà, in aggiunta ai propri, i redditi provenienti dai fabbricati della moglie e di altre persone, dei quali abbia la libera disponibilità o l'amministrazione senza obbligo della resa dei conti. Nel caso di comunione comprendente persone non aventi parte del nucleo familiare, la dichiarazione dell'intero reddito deve essere presentata dalla ditta collettiva, sul modello di *Schema delle ditte collettive non tassabili in base a bilancio*, da ritirare presso l'Ufficio distrettuale delle imposte dirette: in tal caso nel presente quadro sarà dichiarata soltanto la quota del reddito imponibile di spettanza del dichiarante, il quale si limiterà a rispondere alle domande delle colonne 1, 2, 3, 4 e 11.

Indicare prima i fabbricati soggetti ad imposta e, successivamente, quelli esenti.

Per le costruzioni destinate specificatamente all'esercizio di attività commerciali (ivi compresi negozi, laboratori, autorimesse, magazzini, ecc.) devono essere forniti soltanto gli elementi richiesti dalle colonne da 1 a 5 se il possessore vi esercita direttamente l'attività cui le costruzioni sono destinate; di questa attività deve essere fatta menzione nello spazio «Annotazioni del dichiarante», alla fine del quadro.

Numero d'ordine	Comune in cui trovatisi il fabbricato, via e numero civico	DITTA ISCRITTA AL CATASTO E NUMERO DELLA PARTITA CATASTALE	Destinazione	Rendita catastale aggiornata (1)	Reddito lordo effettivo (2)	DETRAZIONI DAL REDDITO LORDO EFFETTIVO (col. 6)			Reddito netto effettivo (col. 6-9)	Quota di spettanza del dichiarante nei casi di proprietà (5)	RISERVATO ALL'UFFICIO	
						¼ ovvero ½ del reddito lordo (3)	quattro volte e mezzo il reddito imponibile del 1938 (4)	Totale (col. 7+8)			12	13
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
	<i>Pinerolo</i>	<i>Associazione generale operai di Pinerolo part. cat. 62</i>	<i>abitaz. e negozi</i>	<i>774.000</i>	<i>1.160.000</i>	<i>290.000</i>	<i>96.000</i>	<i>386.000</i>	<i>774.000</i>			
	<i>Via Silvio Pellico 19</i>			<i>774.000</i>	<i>11.</i>							

Da riportarsi . . .

(1) Indicare la rendita catastale aggiornata con i coefficienti stabiliti dal decreto ministeriale 26 novembre 1969, che conferma i coefficienti di moltiplicazione dall'anno precedente (vedi D. M. 22 novembre 1968, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 308 del 4 dicembre 1968). Per i fabbricati non ancora censiti in catasto indicare un ammontare corrispondente alla rendita catastale aggiornata attribuita ad unità immobiliari similari già censite in catasto; fare menzione di questa circostanza nelle «Annotazioni del dichiarante».

(2) Deve essere compresa la maggiorazione spettante al proprietario nei casi di sublocazione. Le spese di luce, acqua, portiere, ascensore, riscaldamento e simili che siano incluse nel canone di locazione vanno detratte dal canone stesso.

(3) La detrazione è di un quarto del reddito lordo indicato alla colonna 6 per le costruzioni adibite ad abitazione. La detrazione è di un terzo del reddito per le costruzioni destinate specificatamente all'esercizio di attività commerciali, che sono assoggettabili all'imposta fabbricati quando il possessore non vi esercita direttamente l'attività cui sono destinate.

(4) Questa detrazione, in aggiunta a quella della colonna 7, spetta soltanto per i fabbricati ad uso di civile abitazione costruiti e utilizzati prima del 29 maggio 1946. Quando manchi un reddito imponibile del 1938, il reddito stesso è valutato comparativamente alla pignone, nell'anno 1938, dei fabbricati posti in analoghe condizioni, nello stesso Comune.

(5) In questa colonna deve essere indicata la quota percentuale del reddito dell'immobile spettante al dichiarante ( $\frac{1}{2}$ ,  $\frac{1}{3}$ ,  $\frac{1}{4}$ , ecc.).



# IMPOSTE DIRETTE

..... per l'anno 19.....

UFFICIO di .....

N. **15**..... d'ordine

COMUNE di domicilio fiscale

*Prerogative*

Il Sig. (1) *Luigi...*

ha consegnato in questo ufficio in questo giorno (2) .....

del mese di *10-3-71* dell'anno

(3) *DECLARAZIONE dei REDDITI 1971*  
corredat da N. .... documenti.

(4) *Luigi...*

Da consegnarsi al presentatore



# IMPOSTE DIRETTE

..... per l'anno 19.....

UFFICIO di .....

N. **16** ..... d'ordine

COMUNE di domicilio fiscale

*Pesaro*

Il Sig. (1) .....

ha consegnato in questo ufficio in questo giorno (2) .....

del mese di ..... dell'anno

(3) ..... **10 DICLORAZIONE dei REDDITI '97**

corredat da N. .... documenti.

(4) .....

(1), (2), (3), (4) vedere ANNOTAZIONI in copertina.

Da consegnarsi al presentatore



# IMPOSTE DIRETTE

..... per l'anno 19.....

UFFICIO di .....

N. 15..... d'ordine

COMUNE di domicilio fiscale

*P. ...*

Il Sig. (1) *Succede di ...*

ha consegnato in questo ufficio in questo giorno (2) .....

del mese di *10-3-71* dell'anno .....

(3) .....  
corredat da N. .... documenti.

(4) *...*

(1), (2), (3), (4) vedere ANNOTAZIONI in copertina.

Da consegnarsi al presentatore

DICHIARAZIONE DEI REDDITI 1971

## FABBRICATI:

Trasmesso il quadro B al reparto \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ Reddito imponibile di spettanza del dichiarante (totale col. 11) \_\_\_\_\_  
all'ufficio di \_\_\_\_\_

Ditta iscritta al catasto (col. 3) \_\_\_\_\_

Firma dell'impiegato \_\_\_\_\_

(Tagliare lungo la linea tratteggiata)

Dichiarante

Ufficio mittente

## FABBRICATI

QUADRO B

Il dichiarante indicherà, in aggiunta ai propri, i redditi provenienti dai fabbricati della moglie e di altre persone, dei quali abbia la libera disponibilità o l'amministrazione senza obbligo della resa dei conti. Nel caso di comunione comprendente persone non facenti parte del nucleo familiare, la dichiarazione dell'intero reddito deve essere presentata dalla ditta collettiva, sul modello di Scheda delle ditte collettive non tassabili in base a bilancio, da ritirare presso l'Ufficio distrettuale delle imposte dirette: in tal caso nel presente quadro sarà dichiarata soltanto la quota del reddito imponibile di spettanza del dichiarante, il quale si limiterà a rispondere alle domande delle colonne 1, 2, 3, 4 e 11.

Indicare prima i fabbricati soggetti ad imposta e, successivamente, quelli esenti.

Per le costruzioni destinate specificatamente all'esercizio di attività commerciali (ivi compresi negozi, laboratori, autorimesse, magazzini, ecc.) devono essere forniti soltanto gli elementi richiesti dalle colonne da 1 a 5 se il possessore vi esercita direttamente l'attività cui le costruzioni sono destinate; di questa attività deve essere fatta menzione nello spazio «Annotazioni del dichiarante», alla fine del quadro.

Numero d'ordine	Comune in cui trovatisi il fabbricato, via e numero civico	DITTA ISCRITTA AL CATASTO E NUMERO DELLA PARTITA CATASTALE	Destinazione	Rendita catastale aggiornata (1)	Reddito lordo effettivo (2)	DETRAZIONI DAL REDDITO LORDO EFFETTIVO (col. 6)			Reddito netto effettivo (col. 6-9)	Quota di spettanza del dichiarante nei casi di comunione (5)	RISERVATO ALL'UFFICIO	
						1/3 ovvero 1/3 del reddito lordo (3)	quattro volte e mezzo il reddito imponibile del 1938 (4)	Totale (col. 7+8)			12	13
1	Pinerolo	Associazioni generali e di Pinerolo parti cat. 62	abitazione e negozi	774,300	1.160,000	290,000	96,000	386,000	774,300			
	Via Silvio Pellico 19											

Da riportarsi . . .

(1) Indicare la rendita catastale aggiornata con i coefficienti stabiliti dal decreto ministeriale 26 novembre 1969, che conferma i coefficienti di moltiplicazione dell'anno precedente (vedi D. M. 23 novembre 1968, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 308 del 4 dicembre 1968). Per i fabbricati non ancora censiti in catasto indicare un armento corrispondente alla rendita catastale aggiornata attribuita ad unità immobiliare similari già censite in catasto; fare menzione di questa circostanza nelle «Annotazioni del dichiarante».

(2) Deve essere compresa la maggiorazione spettante al proprietario nei casi di sublocazione. Le spese di luce, acqua, portiere, ascensore, riscaldamento e simili che siano incluse nel canone di locazione vanno detratte dal canone stesso.

(3) La detrazione è di un quarto del reddito lordo indicato alla colonna 6 per le costruzioni adibite ad abitazione. La detrazione è di un terzo del reddito per le costruzioni destinate specificatamente all'esercizio di attività commerciali, che sono assoggettabili all'imposta fabbricati quando il possessore non vi esercita direttamente l'attività cui sono destinate.

(4) Questa detrazione, in aggiunta a quella della colonna 7, spetta soltanto per i fabbricati ad uso di civile abitazione costruiti e utilizzati prima del 29 maggio 1946. Quando manchi un reddito imponibile del 1938, il reddito stesso è valutato comparativamente alla pignone, nell'anno 1938, dei fabbricati posti in analoghe condizioni, nello stesso Comune.

(5) In questa colonna deve essere indicata la quota percentuale del reddito dell'immobile spettante al dichiarante ( $\frac{1}{2}$ ,  $\frac{1}{3}$ ,  $\frac{1}{4}$ , ecc.).



## FABBRICATI:

Trasmesso il quadro B al reparto ..... il ..... Reddito imponibile di spettanza del dichiarante (totale col. 11) .....

Ditta iscritta al catasto (col. 3) .....

Firma dell'impiegato

Dichiarante

(Tagliare lungo la linea tratteggiata)

Ufficio mittente

## FABBRICATI

QUADRO B

Il dichiarante indicherà, in aggiunta ai propri, i redditi provenienti dai fabbricati della moglie e di altre persone, dei quali abbia la libera disponibilità o l'amministrazione senza obbligo della resa dei conti. Nel caso di comunione comprendente persone non facenti parte del nucleo familiare, la dichiarazione dell'intero reddito deve essere presentata dalla ditta collettiva, sul modello di Scheda delle ditte coltivate, il quale si limiterà a rispondere alle domande delle colonne 1, 2, 3, 4 e 11.

Indicare prima i fabbricati soggetti ad imposta e, successivamente, quelli esenti.

Per le costruzioni destinate specificatamente all'esercizio di attività commerciali (ivi compresi negozi, laboratori, autorimesse, magazzini, ecc.) devono essere forniti soltanto gli elementi richiesti dalle colonne da 1 a 5 se il possessore vi esercita direttamente l'attività cui le costruzioni sono destinate; di questa attività deve essere fatta menzione nello spazio «Annotazioni del dichiarante», alla fine del quadro.

Numero di forcine 1	Comune in cui trovatisi il fabbricato, via e numero civico 2	DITTA ISCRITTA AL CATASTO E NUMERO DELLA PARTITA CATASTALE 3	Destinazione 4	Rendita catastale aggiornata (1) 5	Reddito lordo effettivo (2) 6	DETRAZIONI DAL REDDITO LORDO EFFETTIVO (col. 6)			Reddito netto effettivo (col. 6-9) 10	Quota di spettanza del dichiara- nte nei casi di com- proprietà (5) 11	RISERVATO ALL'UFFICIO 12 13	
						½ ovvero ⅓ del reddito lordo (3) 7	quattro volte e mezzo il reddito im- ponibile del 1938 (4) 8	Totale (col. 7+8) 9				
	Pinerolo	Società di mutuo-soccorso Vittorioso arti e mestieri 20 Pinerolo part. cat. 1363	abitaz.	879.000	420.000	105.000	36.000	14.000	279.000			
COPIA												
Da riportarsi . . .												

(1) Indicare la rendita catastale aggiornata con i coefficienti stabiliti dal decreto ministeriale 26 novembre 1960, che conferma i coefficienti di moltiplicazione dell'anno precedente (vedi D. M. 22 novembre 1968, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 308 del 4 dicembre 1968). Per i fabbricati non ancora censiti in catasto indicare un ammontare corrispondente alla rendita catastale aggiornata attribuita ad unità immobiliari similari già censite in catasto; fare menzione di questa circostanza nelle «Annotazioni del dichiarante».

(2) Deve essere compresa la maggiorazione spettante al proprietario nei casi di sublocazione. Le spese di luce, acqua, portiere, ascensore, riscaldamento e simili che siano incluse nel canone di locazione vanno detratte dal canone stesso.

(3) La detrazione è di un quarto del reddito lordo indicato alla colonna 6 per le costruzioni adibite ad abitazione. La detrazione è di un terzo del reddito per le costruzioni destinate specificatamente all'esercizio di attività commerciali, che sono assoggettabili all'imposta fabbricati quando il possessore non vi esercita direttamente l'attività cui sono destinate.

(4) Questa detrazione, in aggiunta a quella della colonna 7, spetta soltanto per i fabbricati ad uso di civile abitazione costruiti e utilizzati prima del 29 maggio 1946. Quando manchi un reddito imponibile del 1938, il reddito stesso è valutato comparativamente alla pigione, nell'anno 1938, dei fabbricati posti in analoghe condizioni, nello stesso Comune.

(5) In questa colonna deve essere indicata la quota percentuale del reddito dell'immobile spettante al dichiarante (½, ⅓, ¼, ecc.).



IMPOSTE DIRETTE

..... per l'anno 19.....

UFFICIO di .....

N. 54 d'ordine

.....  
COMUNE di domicilio fiscale  
.....  
.....

Il Sig. (1) Atto Nuova Opera  
Imposto

ha consegnato in questo ufficio in questo giorno (2) .....

del mese di 26 dell'anno .....

(3) .....

corredat da N. .... documenti.

(4) F

(1), (2), (3), (4) vedere ANNOTAZIONI in copertina.

Da consegnarsi al presentatore



IMPOSTE DIRETTE

per l'anno 19.....

52

UFFICIO di .....

N. .... d'ordine

COMUNE di domicilio fiscale

Il Sig. (1) *Dr. Enrico Bocor*

ha consegnato in questo ufficio in questo giorno (2) .....

del mese di *Giugno* dell'anno .....

(3) .....  
corredat da N. .... documenti.

(4) .....

(1), (2), (3), (4) vedere ANNOTAZIONI in copertina.

Da consegnarsi al presentatore

## FABBRICATI:

Trasmesso il quadro B al reparto ..... il ..... Reddito imponibile di spettanza del dichiarante (totale col. 11) .....

Ditta iscritta al catasto (col. 3) .....

Firma dell'impiegato

Dichiarante

Ufficio mittente

## FABBRICATI

QUADRO B

Il dichiarante indicherà, in aggiunta ai propri, i redditi provenienti dai fabbricati della moglie e di altre persone, dei quali abbia la libera disponibilità o l'amministrazione senza obbligo della resa dei conti. Nel caso di comunione comprendente persone non facenti parte del nucleo familiare, la dichiarazione dell'intero reddito deve essere presentata dalla ditta collettiva, sul modello di Scheda delle ditte collettive non tassabili in base a bilancio, da ritirare presso l'Ufficio distrettuale delle imposte dirette: in tal caso nel presente quadro sarà dichiarata soltanto la quota del reddito imponibile di spettanza del dichiarante, il quale si limiterà a rispondere alle domande delle colonne 1, 2, 3, 4 e 11.

Indicare prima i fabbricati soggetti ad imposta e, successivamente, quelli esenti.

Per le costruzioni destinate specificatamente all'esercizio di attività commerciali (ivi compresi negozi, laboratori, autorimesse, magazzini, ecc.) devono essere forniti soltanto gli elementi richiesti dalle colonne da 1 a 5 se il possessore vi esercita direttamente l'attività cui le costruzioni sono destinate; di questa attività deve essere fatta menzione nello spazio «Annotazioni del dichiarante», alla fine del quadro.

Numero d'ordine	Comune in cui trovasi il fabbricato, via e numero civico	DITTA ISCRITTA AL CATASTO E NUMERO DELLA PARTITA CATASTALE	Destinazione	Rendita catastale aggiornata (1)	Reddito lordo effettivo (2)	DETRAZIONI DAL REDDITO LORDO EFFETTIVO (col. 6)			Reddito netto effettivo (col. 6-9)	Quota di spettanza del dichiarante nei casi di proprietà (5)	RISERVATO ALL'UFFICIO	
						1/4 ovvero 1/2 del reddito lordo (3)	quattro volte e mezzo il reddito imponibile del 1938 (4)	Totale (col. 7+8)			12	13
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
1	Pinerolo via Silvio Pellico 19	Associazione generale operai e negozianti part. cat. 62	abitaz.	742.300	989.740	247.440		247.440	742.300	742.300		
Da riportarsi . . .											742.300	

(1) Indicare la rendita catastale aggiornata con i coefficienti stabiliti dal decreto ministeriale 22 novembre 1968, che conferma i coefficienti di moltiplicazione dell'anno precedente (vedi D. M. 8 novembre 1967, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 310 del 13 dicembre 1967).

(2) Deve essere compresa la maggiorazione spettante al proprietario nei casi di sublocazione. Le spese di luce, acqua, portiere, ascensore, riscaldamento e simili che siano incluse nel canone di locazione vanno detratte dal canone stesso.

(3) La detrazione è di un quarto del reddito lordo indicato alla colonna 5 per le costruzioni adibite ad abitazione. La detrazione è di un terzo del reddito per le costruzioni destinate specificatamente all'esercizio di attività commerciali, che sono assoggettabili all'imposta fabbricati quando il possessore non vi esercita direttamente l'attività cui sono destinato.

(4) Questa detrazione, in aggiunta a quella della colonna 7, spetta soltanto per i fabbricati ad uso di civile abitazione costruiti e utilizzati prima del 29 maggio 1946. Quando manchi un reddito imponibile del 1938, il reddito stesso è valutato comparativamente alla pignone, nell'anno 1938, dei fabbricati posti in analoghe condizioni, nello stesso Comune.

(5) In questa colonna deve essere indicata la quota percentuale del reddito dell'immobile spettante al dichiarante (1/2, 1/3, 1/4, ecc.).

## FABBRICATI:

Trasmesso il quadro B al reparto \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ Reddito imponibile di spettanza del dichiarante (totale col. 11) \_\_\_\_\_

Ditta iscritta al catasto (col. 3) \_\_\_\_\_ Firma dell'impiegato \_\_\_\_\_

Dichiarante

(Tagliare lungo la linea tratteggiata)

Ufficio mittente

## FABBRICATI

QUADRO B

Il dichiarante indicherà, in aggiunta ai propri, i redditi provenienti dai fabbricati della moglie e di altre persone, dei quali abbia la libera disponibilità o l'amministrazione senza obbligo della resa dei conti. Nel caso di comunione comprendente persone non facenti parte del nucleo familiare, la dichiarazione dell'intero reddito deve essere presentata dalla ditta collettiva, sul modello di *Scheda delle ditte collettive non tassabili* in base al bilancio, da ritirare presso l'Ufficio distrettuale delle imposte dirette: in tal caso nel presente quadro sarà dichiarata soltanto la quota del reddito imponibile di spettanza del dichiarante, il quale si limiterà a rispondere alle domande delle colonne 1, 2, 3, 4 e 11.

Indicare prima i fabbricati soggetti ad imposta e, successivamente, quelli esenti.

Per le costruzioni destinate specificatamente all'esercizio di attività commerciali (ivi compresi negozi, laboratori, autorimesse, magazzini, ecc.) devono essere forniti soltanto gli elementi richiesti dalle colonne da 1 a 5 se il possessore vi esercita direttamente l'attività cui le costruzioni sono destinate; di questa attività deve essere fatta menzione nello spazio «Annotazioni del dichiarante», alla fine del quadro.

Numero d'ordine	Comune in cui trovatisi il fabbricato, via e numero civico	DITTA ISCRITTA AL CATASTO E NUMERO DELLA PARTITA CATASTALE	Destinazione	Rendita catastale aggiornata (1)	Reddito lordo effettivo (2)	DETRAZIONI DAL REDDITO LORDO EFFETTIVO (col. 6)			Reddito netto effettivo (col. 6-9)	Quota di spettanza del dichiarante nei casi di comproprietà (5)	RISERVATO ALL'UFFICIO	
						1/4 ovvero 1/3 del reddito lordo (3)	quattro volte e mezzo il reddito imponibile del 1938 (4)	Totale (col. 7+8)			12	13
1	Pinerolo	Società di Murup, Soccorso via Art. e Melch. Venozzo-ri di 20 Pinerolo	abitaz.	219.630	292.840	73.210	2	73.210	219.630	219.630		
		part. cat. 1363										

Da riportarsi . . .

219.630

(1) Indicare la rendita catastale aggiornata con i coefficienti stabiliti dal decreto ministeriale 26 novembre 1969, che conferma i coefficienti di moltiplicazione dell'anno precedente (vedi D. M. 22 novembre 1968, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 308 del 4 dicembre 1968). Per i fabbricati non ancora censiti in catasto indicare un ammontare corrispondente alla rendita catastale aggiornata attribuita ad unità immobiliari similari già censiti in catasto; fare menzione di questa circostanza nelle «Annotazioni del dichiarante».

(2) Deve essere compresa la maggiorazione spettante al proprietario nei casi di sublocazione. Le spese di luce, acqua, portiere, ascensore, riscaldamento e simili che siano incluse nel canone di locazione vanno detratte dal canone stesso.

(3) La detrazione è di un quarto del reddito lordo indicato alla colonna 6 per le costruzioni adibite ad abitazione. La detrazione è di un terzo del reddito per le costruzioni destinate specificatamente all'esercizio di attività commerciali, che sono assoggettabili all'imposta fabbricati quando il possessore non vi esercita direttamente l'attività cui sono destinate.

(4) Questa detrazione, in aggiunta a quella della colonna 7, spetta soltanto per i fabbricati ad uso di civile abitazione costruiti e utilizzati prima del 29 maggio 1946. Quando manchi un reddito imponibile del 1938, il reddito stesso è valutato comparativamente alla pignone, nell'anno 1938, dei fabbricati posti in analoghe condizioni, nello stesso Comune.

(5) In questa colonna deve essere indicata la quota percentuale del reddito dell'immobile spettante al dichiarante ( $\frac{1}{2}$ ,  $\frac{1}{3}$ ,  $\frac{1}{4}$ , ecc.).



IMPOSTE DIRETTE

per l'anno 19.....

UFFICIO di **PINEROLO**

N. **50** d'ordine

COMUNE di domicilio fiscale

Il Sig. (1) **Soc. MUTUO S.C.C. RES**  
**Arh. Martin**

ha consegnato in questo ufficio in questo giorno (2) **16 MAR. 1973**  
del mese di ..... dell'anno .....

(3) **DICHIARAZIONE dei REDDITI 1973**  
corredat da N. .... documenti.

(4) .....

(1), (2), (3), (4) vedere ANNOTAZIONI in copertina.

Da consegnarsi al presentatore



IMPOSTE DIRETTE

..... per l'anno 19.....

UFFICIO di **PINEROLO**

51

N. .... d'ordine

COMUNE di domicilio fiscale

*Guido*

Il Sig. (1) *M. Generali*

ha consegnato in questo ufficio in questo giorno (2) *16 MAR 1973*

del mese di ..... dell'anno

(3) **DICHIARAZIONE DEI REDDITI 1973**

corredat da N. .... documenti.

(4) .....

(1), (2), (3), (4) vedere ANNOTAZIONI in copertina.

Da consegnarsi al presentatore

# FABBRICATI

QUADRO II

Ogni singolo partecipante della ditta dovrà presentare, altresì, separata dichiarazione in proprio per la quota del reddito imponibile di sua spettanza compilando la scheda (Quadro B) predisposta per le persone fisiche. Nei casi di ditte costituite da comunioni (comproprietà) tra marito, moglie e figli a carico, la dichiarazione dell'intero reddito può essere fatta dal capo-famiglia, che si servirà del modello di scheda predisposto per le persone fisiche.

Indicare prima i fabbricati soggetti ad imposta e, successivamente, quelli esenti.

Per le costruzioni destinate specificatamente all'esercizio di attività commerciali (ivi compresi negozi, laboratori, autorimesse, magazzini, ecc.) devono essere forniti soltanto gli elementi richiesti dalle colonne da 1 a 5 se il possessore vi esercita direttamente l'attività cui le costruzioni sono destinate; di questa attività deve essere fatta menzione nello spazio « Annotazioni del dichiarante ».

Le ditte che hanno fabbricati fuori della circoscrizione dell'ufficio del rispettivo domicilio fiscale possono presentare, per detti fabbricati, separata dichiarazione a ciascuno degli uffici nella cui circoscrizione essi sono situati.

Numero d'ordine	Comune in cui trovatisi il fabbricato, via e numero civico	DITTA ISCRITTA AL CATASTO E NUMERO DELLA PARTITA CATASTALE	Destinazione	Rendita catastale aggiornata (1)	Reddito lordo effettivo (2)	DETRAZIONI DAL REDDITO LORDO EFFETTIVO (col. 6)			Reddito netto effettivo (col. 6-9)	RISERVATO ALL'UFFICIO	
						¼ ovvero ½ del reddito lordo (3)	quattro volte e mezzo il reddito imponibile del 1938 (4)	Totale (col. 7+8)		11	12
1	Pinerolo via Verovodo di 20	Murio Jaccotto, Arch. Medda part. cat. 1363	abitaz.	219.630	292.840	73.210		73.210	219.630		
TOTALE . . .									219.630		

## ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE

Indicare l'intestazione dell'ultima cartella esattoriale relativa all'imposta fabbricati. Qualora non risultino ancora introdotte al catasto, indicare anche le variazioni verificatesi nella ditta ed il titolo.

(1) Indicare la rendita catastale aggiornata con i coefficienti stabiliti dal decreto ministeriale 6 luglio 1971, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 182 del 29 luglio 1971. Per i fabbricati non ancora censiti in catasto indicare un ammontare corrispondente alla rendita catastale aggiornata attribuita ad unità immobiliari similari già censite in catasto; fare menzione di questa circostanza nelle « Annotazioni del dichiarante ».

(2) Deve essere compresa la maggiorazione spettante al proprietario nei casi di sublocazione. Le spese di luce, acqua, portiere, ascensore, riscaldamento e simili che siano incluse nel canone di locazione vanno detratte dal canone stesso.

(3) La detrazione è di un quarto del reddito lordo indicato alla colonna 6 per le costruzioni adibite ad abitazione. La detrazione è di un terzo del reddito per le costruzioni destinate specificatamente all'esercizio di attività commerciali, che sono assoggettabili all'imposta fabbricati quando il possessore non vi esercita direttamente l'attività cui sono destinate.

(4) Questa detrazione, in aggiunta a quella della colonna 7, spetta soltanto per i fabbricati ad uso di civile abitazione costruiti e utilizzati prima del 29 maggio 1946. Quando manchi un reddito imponibile del 1938, il reddito stesso è valutato comparativamente alla pigione, nell'anno 1938, dei fabbricati posti in analoghe condizioni, nello stesso Comune.

Firma del dichiarante



# FABBRICATI

QUADRO II

Ogni singolo contribuente della ditta dovrà presentare, altresì, separata dichiarazione in proprio per la quota del reddito imponibile di sua spettanza compilando la scheda (Quadro B) predisposta per le persone fisiche. Nei casi di ditte costituite da comunioni (comproprietà) tra marito, moglie e figli a carico, la dichiarazione dell'intero reddito può essere fatta dal capo-famiglia, che si servirà del modello di scheda predisposto per le persone fisiche.

Indicare prima i fabbricati soggetti ad imposta e, successivamente, quelli esenti.

Per le costruzioni destinate specificatamente all'esercizio di attività commerciali (ivi compresi negozi, laboratori, autorimesse, magazzini, ecc.) devono essere forniti soltanto gli elementi richiesti dalle colonne da 1 a 5 se il possessore vi esercita direttamente l'attività cui le costruzioni sono destinate; di questa attività deve essere fatta menzione nello spazio « Annotazioni del dichiarante ».

Le ditte che hanno fabbricati fuori della circoscrizione dell'ufficio del rispettivo domicilio fiscale possono presentare, per detti fabbricati, separata dichiarazione a ciascuno degli uffici nella cui circoscrizione essi sono situati.

Numero d'ordine	Comune in cui trovatisi il fabbricato, via e numero civico	DITTA ISCRITTA AL CATASTO E NUMERO DELLA PARTITA CATASTALE	Destinazione	Rendita catastale aggiornata (1)	Reddito lordo effettivo (2)	DETRAZIONI DAL REDDITO LORDO EFFETTIVO (col. 6)			Reddito netto effettivo (col. 6-9)	RISERVATO ALL'UFFICIO	
						1/4 ovvero 1/5 del reddito lordo (3)	quattro volte e mezzo il reddito imponibile del 1938 (4)	Totale (col. 7+8)			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	Pinerolo via Silvio Pellio 19	Associazione generale operativa di Pinerolo  part. cat. 62	abitazione e negozi	742.300	989.740	247.440		247.440	742.300		
TOTALE . . .									742.300		

(cod. 560)

## ANNOAZIONI DEL DICHIARANTE

Indicare l'intestazione dell'ultima cartella esattoriale relativa all'imposta fabbricati. Qualora non risultino ancora introdotte al catasto, indicare anche le variazioni verificatesi nella ditta ed il titolo.

(1) Indicare la rendita catastale aggiornata con i coefficienti stabiliti dal decreto ministeriale 6 luglio 1971, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 182 del 20 luglio 1971. Per i fabbricati non ancora censiti in catasto indicare un ammontare corrispondente alla rendita catastale aggiornata attribuita ad unità immobiliari similari già censite in catasto; fare menzione di questa circostanza nelle « Annotazioni del dichiarante ».

(2) Deve essere compresa la maggiorazione spettante al proprietario nei casi di sublocazione. Le spese di luce, acqua, portiere, ascensore, riscaldamento e simili che siano incluse nel canone di locazione vanno detratte dal canone stesso.

(3) La detrazione è di un quarto del reddito lordo indicato alla colonna 6 per le costruzioni adibite ad abitazione. La detrazione è di un terzo del reddito per le costruzioni destinate specificatamente all'esercizio di attività commerciali, che sono assoggettabili all'imposta fabbricati quando il possessore non vi esercita direttamente l'attività cui sono destinate.

(4) Questa detrazione, in aggiunta a quella della colonna 7, spetta soltanto per i fabbricati ad uso di civile abitazione costruiti e utilizzati prima del 29 maggio 1946. Quando manchi un reddito imponibile del 1938, il reddito stesso è valutato comparativamente alla pigione, nell'anno 1938, dei fabbricati posti in analoghe condizioni, nello stesso Comune.

Firma del dichiarante



IMPOSTE DIRETTE

per l'anno 19.....

401

UFFICIO di PINEROLO

N. .... d'ordine

COMUNE di domicilio fiscale

Il Sig. (1) Soc. di unidip sociari

ha consegnato in questo ufficio in questo giorno (2) .....

del mese di .....

(3) DICHIARAZIONE dei REDDITI 1974

corredat da N. .... documenti.

(4) .....

Da consegnarsi al presentatore

(1), (2), (3), (4) vedere ANNOTAZIONI in copertina.



IMPOSTE DIRETTE

per l'anno 19

400

UFFICIO di PINEROLO

N. d'ordine

COMUNE di domicilio fiscale

Il Sig. (1)

Ass. Gen. Giacè

ha consegnato in questo ufficio in questo giorno (2)

del mese di dell'anno

(3) corredata da N. documenti.

(4)

- 1 APR. 1974

DICHIARAZIONE DEI REDDITI 1974

Da consegnarsi al presentatore



IMPOSTE DIRETTE

per l'anno 19.....

605

UFFICIO di .....

N. .... d'ordine

COMUNE di domicilio fiscale

Il Sig. (1) *Soe d. Antonio Soccano*

ha consegnato in questo ufficio in questo giorno (2) .....

del mese di *Set* dell'anno .....

(3) *Mod. 750* correat da N. .... documenti.

(4) .....

(1), (2), (3), (4) vedere ANNOTAZIONI in copertina.

Da consegnarsi al presentatore



# IMPOSTE DIRETTE

per l'anno 19.....

606

UFFICIO di .....

N. .... d'ordine

COMUNE di domicilio fiscale

Il Sig. (1)

ha consegnato in questo ufficio in questo giorno (2)

del mese di ..... dell'anno

(3) .....  
corredat da N. .... documenti.

(4) .....

(1), (2), (3), (4) vedere ANNOTAZIONI in copertina.

Da consegnarsi al presentatore

# Mod. 750

## Dichiarazione delle società in nome collettivo e in accomandita semplice, delle società semplici e delle società o associazioni fra artisti o professionisti. Anno 1974

da presentare entro il 31 marzo 1975

Società o associazione (1) SOCIETA' MUTUO SOCCORSO ARTI e MESTIERI

Sede legale in Pinerolo via Vescovado n.        tel.       

Sede amministrativa in Pinerolo via Vescovado n.        tel.       

Domicilio fiscale: Comune Pinerolo via Vescovado n.        tel.       

Attività esercitata       

Luogo di esercizio dell'attività (2)       

Le scritture contabili sono conservate in       

via        n.       

Il sottoscritto Sacchetto Giovanni  
nato il Pinerolo a 2 maggio 1906 domiciliato in Pinerolo  
via fratelli Rosselli n. 4 in qualità di (3) presidente  
nell'interesse della suindicata società o associazione dichiara, con questo atto, i redditi prodotti dalla medesima nell'anno 1974, quali risultano dalle indicazioni dei quadri       

La presente è una dichiarazione completa e veritiera.

Data 4 aprile 1975

IL DICHIARANTE

### AVVERTENZE:

La dichiarazione deve essere presentata ai fini della determinazione delle quote di reddito imputabili ai singoli soci o partecipanti agli effetti dell'imposta sul reddito delle persone fisiche o dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 5 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597) nonché ai fini dell'imposta locale sui redditi dovuta dalla società o associazione dichiarante (art. 2 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 599).

Le società in nome collettivo e in accomandita semplice devono compilare il quadro 750/A (redditi d'impresa), allegando il conto dei profitti e delle perdite, nonché i quadri 750/D, 750/E e 750/H. Le società stesse, quando i ricavi non hanno superato i 180 milioni di lire, devono invece compilare il quadro 750/B (redditi d'impresa minore) nonché i quadri relativi agli altri redditi eventualmente posseduti, a meno che non abbiano optato per il regime ordinario ai sensi del 6° comma dell'art. 18 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 500.

Le società semplici devono dichiarare i singoli redditi delle varie categorie compilando i rispettivi quadri 750/D (redditi dominicali e agrari dei terreni), 750/E (redditi dei fabbricati), 750/F (redditi di capitale) e 750/H (altri redditi).

Le società o associazioni tra artisti o professionisti di cui alla lettera c) dell'articolo 5 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597, devono compilare il quadro 750/C (redditi di lavoro autonomo) nonché i quadri relativi agli altri redditi eventualmente posseduti.

Le società di armamento sono equiparate alle società in nome collettivo, le società di fatto sono equiparate alle società in nome collettivo o alle società semplici a seconda che esercitino o non esercitino una attività commerciale.

La dichiarazione deve essere presentata, compilando i quadri 750/D e 750/E, anche dai condomini negli edifici per i redditi delle unità immobiliari date in locazione.

### NOTE:

(1) Indicare per esteso la natura giuridica e la ragione sociale o denominazione. Nel caso di società legalmente costituite indicare anche gli estremi dell'atto costitutivo.

(2) Se l'attività è esercitata in più comuni indicare il nome dei comuni e annotare i vedi prospetto I/LOR nei quadri interni.

(3) Indicare la qualità nella quale viene resa la dichiarazione (rappresentante legale, rappresentante negoziale, amministratore di fatto, condomino, ecc.).

## REDDITI DEI FABBRICATI

Società o associazione (o condominio)

*Società Mutuo Soccorso Art. e Meubieri*

Domicilio fiscale: Comune

*Pinerolo*

via

*Venorato*

n.

N. d'ordine	COMUNE in cui trova il fabbricato, via e numero civico	DITTA ISCRITTA IN CATASTO	Numero partita catastale	REDDITO EFFETTIVO		REDDITO CATASTALE RIVALUTATO (3)	QUOTA DI SPETTANZA
				lordo (1)	netto (2)		
1	<i>Pinerolo - via Venorato</i>	<i>Società Mutuo Soccorso "Art. e Meubieri"</i>	<i>1363</i>	<i>440.000</i>	<i>330.000</i>	<i>329.445</i>	
				<i>440.000</i>	<i>330.000</i>	<i>329.445</i>	

COPIA

A riportare . . . L.

PINEROLO

Società Mutuo Soccorso  
Arti e Mestieri

ricevuta dichiarazione redditi  
anno 1975

*presentata il 30 aprile 1976*



UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE

DI .....

N. **328** ..... d'ordine

La Società

*Soc. Metallurgica Italiana  
Aut. e Meccanica*

ha consegnato a questo Ufficio il giorno .....

del mese di ..... dell'anno 197.....

**SCHEDA DI DICHIARAZIONE DEI REDDITI DELLE SO-  
Cietà DI PERSONE PER L'ANNO 197..... - Mod. 750**

*p. Il Direttore*

PINEROLO

Associazione generale operaia  
ricevuta denuncia sui redditi  
anno 1975

*presentata il 30 aprile 1976*



UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE

Di FINEROLO

N. **327** d'ordine

La Società Asso generale opere e

ha consegnato a questo Ufficio il giorno .....

del mese di ..... dell'anno 197.....

<sup>30 122 1978</sup>  
SCHEDA DI DICHIARAZIONE DEI REDDITI DELLE SO-  
Cietà DI PERSONE PER L'ANNO 197 5 - Mod. 750

p. Il Direttore

Ritornello all'Ufficio	UFFICIO	PRESENTATA AL COMUNE DI	PRESENTATA ALL'UFFICIO IMPOSTE DI
	COMUNE	IL	IL

# Dichiarazione delle società in nome collettivo e in accomandita semplice, delle società semplici e delle società o associazioni fra artisti o professionisti.

Società o associazione <sup>(2)</sup>	SOCIETA' <i>Generale Operaria</i>		NUMERO DI CODICE FISCALE <sup>(1)</sup>	<i>non in possesso</i>
Sede legale in	<u>PINEROLO</u>	via	<i>Silvio Pellico</i>	n. <i>19</i> tel.
Sede amministrativa in	<u>PINEROLO</u>	via	<i>Silvio Pellico</i>	n. <i>19</i> tel.
Domicilio fiscale: Comune	<u>PINEROLO</u>	via	<i>Silvio Pellico</i>	n. <i>19</i> tel.
Attività esercitata				
Luogo di esercizio dell'attività <sup>(3)</sup>	<i>Silvio Pellico 19</i>			

Il sottoscritto *Sacchetto, Giovanni*  
 nato il *2 maggio 1906* a *PineroLO* domiciliato in *PineroLO*  
 via *St. Roselli* n. *4* in qualità di <sup>(4)</sup> *presidente*

nell'interesse della suindicata società o associazione dichiara, con questo atto, i redditi prodotti dalla medesima nell'anno 1976, quali risultano dalle indicazioni dei quadri

La presente è una dichiarazione completa e veritiera.

Si allegano n. .... certificati dei sostituti d'imposta e n. .... mod. RAD.

Data 28/6/1977



IL DICHIARANTE

*Sacchetto, Giovanni*

La dichiarazione deve essere presentata dalle Società (o associazioni) che hanno la sede legale o amministrativa o l'oggetto principale in Italia e delle aziende gestite da entrambi i coniugi, costituite sia prima che dopo il matrimonio (art. 177, primo comma, lettera d) e secondo comma del codice civile, nel testo sostituito dall'art. 56 della legge 19 maggio 1975, n. 151) ai fini della determinazione delle quote di reddito imputabili ai singoli soci o partecipanti agli effetti dell'imposta sul reddito delle persone fisiche o dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 5 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597) nonché ai fini dell'imposta locale sui redditi dovuta dalla società o associazione dichiarante (art. 2 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 599).

Le società in nome collettivo e in accomandita semplice obbligate al regime di contabilità ordinaria o che per esao abbiano optato ai sensi del 6° comma dell'art. 18 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, devono compilare il quadro 750/A (redditi d'impresa) allegando il bilancio con il conto dei profitti e delle perdite, nonché i quadri 750/D, 750/E e 750/I, quelle ammesse al regime di contabilità semplificata ai sensi del medesimo art. 18 devono invece compilare il quadro 750/B (redditi di impresa minore) nonché i quadri relativi agli altri redditi eventualmente posseduti.

Le società semplici devono dichiarare i singoli redditi delle varie categorie compilando i rispettivi quadri 750/D (redditi dominicali e agrari dei terreni), 750/E (redditi dei fabbricati), 750/F (redditi di capitale), 750/H (redditi diversi) e 750/I (redditi soggetti a tassazione separata).

Le società o associazioni tra artisti o professionisti di cui alla lettera c) dell'articolo 5 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597, devono compilare il quadro 750/C (redditi di lavoro autonomo) nonché i quadri relativi agli altri redditi eventualmente posseduti.

Le società di armamento sono equiparate alle società in nome collettivo o in accomandita semplice, le società di fatto sono equiparate alla società in nome collettivo o alla società semplice a seconda che esercitino o meno una attività commerciale.

La dichiarazione deve essere presentata, compilando i quadri 750/D e 750/E, anche dai condomini per i redditi delle unità immobiliari date in locazione.

I dati risultanti dai singoli quadri, ai fini della determinazione delle quote di reddito imputabili ai soci o associati e a quelli dell'imposta locale sui redditi da applicare a nome della società, devono essere riepilogati negli appositi prospetti.

Per la compilazione dei quadri Mod. 750 potranno essere consultate, ad integrazione di quello riportato nei quadri stessi, le istruzioni allegate ai quadri del Mod. 740 predisposti per la dichiarazione dei redditi delle persone fisiche dello stesso anno.

(1) Il numero di codice fiscale deve essere indicato da tutti coloro che presentano la dichiarazione. Per i soggetti che hanno presentato nel 1977 la dichiarazione annuale IVA, il numero di codice fiscale coincide con il numero di partita IVA; per i contribuenti che in possesso di più numeri di partita IVA, ha valore di codice fiscale, e deve quindi essere indicato, il numero di partita attribuito in data più recente, o, in caso di attribuzione contemporanea, quello a valore numerico più elevato. Per i soggetti che non hanno presentato nel 1977 la dichiarazione annuale IVA, il numero di codice fiscale, qualora non sia già stato comunicato per posta, deve essere richiesto, al fine della indicazione sulla presente dichiarazione, all'Ufficio delle Imposte competente per domicilio fiscale.

Le società o associazioni che non hanno presentato nel 1977 la dichiarazione annuale IVA relativa al 1976 devono inoltre produrre, unitamente alla presente dichiarazione, l'allegato anagrafico - Modello AAS - in distribuzione presso gli uffici distrettuali delle imposte.

(2) Indicare per esteso la natura giuridica e la ragione sociale o denominazione.

(3) Se l'attività è esercitata in più comuni, indicare qui il principale ed elencarli tutti, con i relativi indirizzi, in apposito allegato.

(4) Indicare la qualità nella quale viene resa la dichiarazione (rappresentante legale, rappresentante negoziale, amministratore di fatto, condomino, ecc.).

UFFICIO ..... PRESENTATA AL COMUNE DI ..... PRESENTATA ALL'UFFICIO IMPOSTE DI .....

COMUNE ..... IL ..... N ..... IL ..... N .....

# Dichiarazione delle società in nome collettivo e in accomandita semplice, delle società semplici e delle società o associazioni fra artisti o professionisti.

Società o associazione (2) SOCIETA' Generale Operativa NUMERO DI CODICE FISCALE (1) non in possesso

Sede legale in PINEROLO via Silvio Pellico n. 19 tel. ....

Sede amministrativa in PINEROLO via Silvio Pellico n. 19 tel. ....

Domicilio fiscale: Comune PINEROLO via Silvio Pellico n. 19 tel. ....

Attività esercitata .....

Luogo di esercizio dell'attività (3) Silvio Pellico 19

Il sottoscritto Sacchetto, Giovanni nato il 2 maggio 1926 a PineroLO domiciliato in PineroLO via S. Roselli n. 4 in qualità di (4) presidente nell'interesse della suindicata società o associazione dichiara, con questo atto, i redditi prodotti dalla medesima nell'anno 1976, quali risultano dalle indicazioni dei quadri

La presente è una dichiarazione completa e veritiera.  
 Si allegano n. .... certificati dei sostituti d'imposta e n. .... mod. RAD.  
 Data 28/6/1977  
 IL DICHIARANTE  
 Giovanni Sacchetto

La dichiarazione deve essere presentata della Società (o associazioni) che hanno la sede legale o amministrativa o l'oggetto principale in Italia e dalle aziende gestite da entrambi i coniugi, costituite sia prima che dopo il matrimonio (art. 177, primo comma, lettera d) e secondo comma del codice civile, nel testo sostituito dall'art. 56 della legge 19 maggio 1975, n. 151) ai fini della determinazione delle quote di reddito imputabili ai singoli soci o partecipanti agli effetti dell'imposta sul reddito delle persone fisiche o dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 5 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597) nonché ai fini dell'imposta locale sui redditi dovute dalla società o associazione dichiarante (art. 2 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 595).

Le società in nome collettivo e in accomandita semplice obbligate al regime di contabilità ordinaria o che per esso abbiano optato ai sensi del 6° comma dell'art. 18 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, devono compilare il quadro 750/A (redditi d'impresa) allegando il bilancio con il conto dei profitti e delle perdite, nonché i quadri 750/D, 750/E e 750/I; quello ammesso al regime di contabilità semplificata ai sensi del medesimo art. 18 devono invece compilare il quadro 750/B (redditi di impresa minore) nonché i quadri relativi agli altri redditi eventualmente posseduti.

Le società semplici devono dichiarare i singoli redditi delle varie categorie compilando i rispettivi quadri 750/D (redditi dominicali e agrari dei terreni), 750/E (redditi dei fabbricati), 750/F (redditi di capitale), 750/H (redditi diversi) e 750/I (redditi soggetti a tassazione separata).

Le società o associazioni tra artisti o professionisti di cui alla lettera c) dell'articolo 5 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597, devono compilare il quadro 750/C (redditi di lavoro autonomo) nonché i quadri relativi agli altri redditi eventualmente posseduti.

Le società di armamento sono equiparate alle società in nome collettivo e in accomandite semplici, le società di fatto sono equiparate alle società in nome collettivo o alle società semplici a seconda che esercitino o meno una attività commerciale.

La dichiarazione deve essere presentata, compilando i quadri 750/D e 750/E, anche dei condominii per i redditi delle unità immobiliari date in locazione.

I dati risultanti dai singoli quadri, ai fini della determinazione delle quote di reddito imputabili ai soci, associati e a quelli dell'imposta locale sui redditi da applicare a nome della società, devono essere riepilogati nei seguenti prospetti.

Per la compilazione dei quadri Mod. 750 potranno essere consultate, ad integrazione di quelle riportate nei quadri stessi, le istruzioni allegate ai quadri del Mod. 740 predisposti per la dichiarazione dei redditi delle persone fisiche dello stesso tipo.

(1) Il numero di codice fiscale deve essere indicato da tutti coloro che presentano la dichiarazione. Per i soggetti che hanno presentato nel 1977 la dichiarazione annuale IVA, il numero di codice fiscale coincide con il numero di partita IVA; il contribuente è in possesso di più numeri di partita IVA, ha valore di codice fiscale; e deve quindi essere indicato, il numero di partita attuale in data più recente, o, in caso di attribuzione contemporanea, quello a valore numerico più elevato. Per i soggetti che non hanno presentato nel 1977 la dichiarazione annuale IVA, il numero di codice fiscale, qualora non sia già stato comunicato per posta, deve essere richiesto, al fine della indicazione sulla presente dichiarazione, all'Ufficio delle Imposte competente per domicilio fiscale.

Le società o associazioni che non hanno presentato nel 1977 la dichiarazione annuale IVA relativa al 1976 devono inoltre produrre, unitamente alla presente dichiarazione, l'allegato anagrafico - Modello AA3 - in distribuzione presso gli uffici distrettuali delle imposte.

(2) Indicare per esteso la natura giuridica e la ragione sociale o denominazione.  
 (3) Se l'attività è esercitata in più comuni, indicare qui il principale ed elencarli tutti, con i relativi indirizzi, in apposito allegato.

(4) Indicare la qualità nella quale viene resa la dichiarazione (rappresentante legale, rappresentante negoziale, amministratore di fatto, condomino, ecc.).



PRESENTAZIONE all'UFFICIO	UFFICIO .....	PRESENTATA AL COMUNE DI .....	PRESENTATA ALL'UFFICIO IMPOSTE DI .....
	COMUNE .....	IL .....	IL .....

## Dichiarazione delle società in nome collettivo e in accomandita semplice, delle società semplici e delle società o associazioni fra artisti o professionisti.

Società o associazione <sup>(2)</sup> <b>SOCIETA' MUTUO SOCCORSO</b>	NUMERO DI CODICE FISCALE <sup>(1)</sup>	<i>409 Paderino</i>
<b>"ARTI e MESTIERI"</b>		
Sede legale in <b>Pineroio</b>	via <b>Silvio Pellico</b>	n. <b>19</b> tel. ....
Sede amministrativa in <b>Pineroio</b>	via <b>Silvio Pellico</b>	n. <b>19</b> tel. ....
Domicilio fiscale: Comune <b>Pineroio</b>	via <b>Silvio Pellico</b>	n. <b>19</b> tel. ....
Attività esercitata .....		
Luogo di esercizio dell'attività <sup>(3)</sup> <b>PINEROIO - via Silvio Pellico 19</b>		

Il sottoscritto **Sacchetto Giovanni**  
 nato il **2 maggio 1906** a **Pineroio** domiciliato in **Pineroio**  
 via **fratelli Rosselli** n. **4** in qualità di <sup>(4)</sup> **presidente**

nell'interesse della suindicata società o associazione dichiara, con questo atto, i redditi prodotti dalla medesima nell'anno 1976, quali risultano dalle indicazioni dei quadri ..... e dai prospetti riepirogativi.

La presente è una dichiarazione completa e veritiera.

Si allegano n. .... certificati dei sostituti d'imposta e n. .... mod. RAD.

Data **29 giugno 1977**



IL DICHIARANTE

La dichiarazione deve essere presentata dalle Società (o associazioni) che hanno la sede legale o amministrativa o l'oggetto principale in Italia e dalle aziende gestite da entrambi i coniugi, costituite sia prima che dopo il matrimonio (art. 177, primo comma, lettera d) e secondo comma del codice civile, nel testo sostituito dall'art. 56 della legge 19 maggio 1975, n. 151) ai fini della determinazione delle quote di reddito imputabili ai singoli soci o partecipanti agli effetti dell'imposta sul reddito delle persone fisiche o dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 5 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597) nonché ai fini dell'imposta locale sui redditi dovute dalla società o associazione dichiarante (art. 2 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597).

Le società in nome collettivo e in accomandita semplice obbligate al regime di contabilità ordinaria o che per esso abbiano optato ai sensi del 6° comma dell'art. 18 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, devono compilare il quadro 750/A (redditi d'impresa) allegando il bilancio con il conto dei profitti e delle perdite, nonché i quadri 750/D, 750/E e 750/I, quelle ammesse al regime di contabilità semplificata ai sensi del medesimo art. 18 devono invece compilare il quadro 750/B (redditi di impresa minore) nonché i quadri relativi agli altri redditi eventualmente posseduti.

Le società semplici devono dichiarare i singoli redditi delle varie categorie compilando, i rispettivi quadri 750/D (redditi dominicali e agrari dei terreni), 750/E (redditi dai fabbricati), 750/F (redditi di capitale), 750/H (redditi diversi) e 750/I (redditi soggetti a tassazione separata).

Le società o associazioni fra artisti o professionisti di cui alla lettera c) dell'articolo 5 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597, devono compilare il quadro 750/C (redditi di lavoro autonomo) nonché i quadri relativi agli altri redditi eventualmente posseduti.

Le società di armamento sono equiparate alle società in nome collettivo o in accomandita semplice, le società di fatto sono equiparate alla società in nome collettivo o alle società semplici a seconda che esercitino o meno una attività commerciale.

La dichiarazione deve essere presentata, compilando i quadri 750/D e 750/E, anche dei condomini per i redditi delle unità immobiliari date in locazione.

I dati risultanti dai singoli quadri, ai fini della determinazione delle quote di reddito imputabili ai soci o associati e a quelli dell'imposta locale sui redditi da applicare a nome della società, devono essere riepirogati negli appositi prospetti.

Per la compilazione dei quadri Mod. 750 potranno essere consultate, ad integrazione di quelli riportate nei quadri stessi, le istruzioni allegate ai quadri del Mod. 740 predisposti per la dichiarazione dei redditi delle persone fisiche dello stesso tipo.

(1) Il numero di codice fiscale deve essere indicato da tutti coloro che presentano la dichiarazione. Per i soggetti che hanno presentato nel 1977 la dichiarazione annuale IVA, il numero di codice fiscale coincide con il numero di partita IVA; per i contribuenti che in possesso di più numeri di partita IVA, ha valore di codice fiscale, e deve quindi essere indicato il numero di partita attribuito alla data del rapporto o, in caso di attribuzione contemporanea, quello a valore numerico più elevato. Per i soggetti che non hanno presentato nel 1977 la dichiarazione annuale IVA, il numero di codice fiscale, qualora non sia già stato comunicato per posta, deve essere richiesto, al fine della indicazione sulla presente dichiarazione, all'Ufficio delle Imposte competente per domicilio fiscale.

(2) Le società o associazioni che non hanno presentato nel 1977 la dichiarazione annuale IVA relativa al 1976 devono inoltre produrre, unitamente alla presente dichiarazione, l'allegato anagrafico - Modello ARS - in distribuzione presso gli uffici distrettuali delle imposte.

(3) Se l'attività è esercitata in più comuni, indicare qui il principale ed elencarli tutti, con i relativi indirizzi, in apposito allegato.

(4) Indicare la qualità nella quale viene resa la dichiarazione (rappresentante legale, rappresentante negoziale, amministratore di fatto, condomino, ecc.).





REDDITI DEI FABBRICATI

Società o associazione (o condominio) SOCIETÀ ESTERIE

Domicilio fiscale: Comune Pinerolo via Silvio Pellico

N. ord.	COMUNE - FRAZIONE via e numero civico	Numero partita catastale	REDDITO CATASTALE RIVALUTATO		REDDITO EFFETTIVO			Imponibile IRPEF	Imponibile ILOR
			Totale	Quota Titolare	Totale Lordo	Totale Netto 75% del lordo	Quota Titolare		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	
1	<u>Pinerolo</u> <u>Via Silvio Pellico</u>	<u>62</u>	<u>2158086</u>	<u>2158086</u>	<u>2150000</u>	<u>1987500</u>	<u>1987500</u>	<u>1987500</u>	<u>1987500</u>
TOTALI . . . L.			<u>2158086</u>	<u>2158086</u>	<u>2150000</u>	<u>1987500</u>	<u>1987500</u>	<u>1987500</u>	<u>1987500</u>

Riportare i dati della **colonna 8**, al quadro del Mod. 750 riepilogativo del reddito della società o associazione da determinare per l'imputazione ai soci o associati ai fini dell'IRPEF.  
Riportare i dati della **colonna 9**, separatamente per Comune, nella **colonna 5**, del prospetto riepilogativo dei redditi ai fini dell'ILOR del Mod. 750.

ANNOTAZIONI:

Data 28/6/1977

IL DICHIARANTE

## AVVERTENZE

Nel presente quadro non vanno compresi i fabbricati rurali dei terreni cui servono (costruzioni adibite ad abitazione dei coltivatori, al ricovero degli animali, alla custodia degli attrezzi, alla custodia dei prodotti, ecc.) e gli immobili adibiti ad attività commerciali. In tali casi i redditi relativi sono compresi nel reddito catastale dei terreni o nel reddito di impresa.

Gli immobili posseduti dalle società o associazioni e non adibiti ad attività commerciale devono essere compresi nel presente quadro ai soli fini dell'ILOR, se trattati di impresa con ricavi superiori a L. 180.000.000 e al fine sia dell'ILOR sia dell'IRPEF o dell'IRPEG (in quanto in quest'ultimo caso non sono compresi nel reddito d'impresa determinato ai sensi dell'art. 72 del decreto n. 597) se trattati di impresa minore (con ricavi, cioè, non superiori a 180 milioni di lire).

Per la compilazione di questo Quadro attenersi alle seguenti istruzioni.

Nella colonna 3 «reddito catastale rivalutato» va riportato anche per gli immobili direttamente utilizzati dalla società o associazione il reddito ottenuto moltiplicando la rendita iscritta in catasto per i coefficienti di aggiornamento riportati nella seguente Tabella:

**TABELLA dei coefficienti di aggiornamento delle rendite catastali**  
(D.M. 11 ottobre 1976 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 227 del 16-10-1976)

### I. — IMMOBILI A DESTINAZIONE ORDINARIA.

Gruppo A (Unità immobiliari per uso di abitazioni o assimilabili).	Simboli delle categorie	Coef. ficenti
Abitazioni di tipo signorile . . . . .	A/1	160
Abitazioni di tipo civile . . . . .	A/2	130
Abitazioni di tipo economico . . . . .	A/3	130
Abitazioni di tipo popolare . . . . .	A/4	100
Abitazioni di tipo ultrappopolare . . . . .	A/5	100
Abitazioni di tipo rurale . . . . .	A/6	100
Abitazioni in villini . . . . .	A/7	150
Abitazioni in ville . . . . .	A/8	180
Castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici . . . . .	A/9	100
Uffici e studi privati . . . . .	A/10	200
Abitazioni ed alloggi tipici dei luoghi . . . . .	A/11	100

### Gruppo B (Unità immobiliari per uso di alloggi collettivi).

Collegi e convitti, educandati, ricoveri, orfanotrofi, ospizi, conventi, seminari, caserme	B/1	150
Casi di cura ed ospedali (compresi quelli costruiti o adattati per tali speciali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni) . . . . .	B/2	150
Prigioni e riformatori . . . . .	B/3	150
Uffici pubblici . . . . .	B/4	150
Scuole e laboratori scientifici . . . . .	B/5	150
Biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie, accademie che non hanno sede in edifici della categoria A/9 . . . . .	B/6	150
Cappelle ed oratori non destinati all'esercizio pubblico dei culti . . . . .	B/7	150
Magazzini sotterranei per depositi di derrate . . . . .	B/8	150

### Gruppo C (Unità immobiliari a destinazione ordinaria commerciale e varia)

Negozi e botteghe . . . . .	C/1	200
Magazzini e locali di deposito . . . . .	C/2	180
Laboratori per arti e mestieri . . . . .	C/3	180
Fabbricati e locali per esercizi sportivi . . . . .	C/4	180
Stabilimenti balneari e di acque curative . . . . .	C/5	180
Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse . . . . .	C/6	180
Tettoie chiuse o aperte . . . . .	C/7	180

### II. — IMMOBILI A DESTINAZIONE SPECIALE.

(Opifici ed in genere fabbricati costruiti per le speciali esigenze di un'attività industriale o commerciale e non suscettibili di una destinazione estranea alle esigenze suddette senza radicali trasformazioni) . . . da D/1 a D/9 200

### III. — IMMOBILI A DESTINAZIONE PARTICOLARE.

(Altre unità immobiliari che, per la singolarità delle loro caratteristiche, non siano raggruppabili in class) . . . . . da E/1 a E/9 120

Per i fabbricati non censiti in catasto deve essere indicato nella colonna 3 un importo corrispondente al reddito catastale rivalutato attribuito ad unità immobiliari similari già censite in catasto.

Nella colonna 4 deve essere indicata la quota del reddito spettante alla società o associazione.

Per i fabbricati dati in locazione va riportato nella colonna 5 «Totale Lordo» il canone di locazione risultante dal contratto, comprendendovi la maggiorazione spettante al proprietario nei casi di sublocazione e diminuendolo delle spese di luce, acqua, portiere, ascensore, riscaldamento e simili eventualmente incluse nel canone.

Nella colonna 6 «Totale Netto» deve essere riportato il reddito effettivo lordo ridotto di un quarto a titolo di spese di manutenzione; per i fabbricati posseduti dalla società o associazione, destinati specificamente all'esercizio di attività commerciali da soggetti diversi dalla società o associazione, la riduzione compete nella misura di un terzo del reddito effettivo lordo.

Nella colonna 7 deve essere indicata la quota del reddito effettivo spettante alla società o associazione.

Nella colonna 8 deve essere indicato il reddito assoggettabile all'IRPEF che:

— per gli immobili direttamente utilizzati o tenuti a disposizione dalla società o associazione coincide con l'importo di colonna 4;

— per gli immobili dati in locazione è l'importo di colonna 4 ovvero di colonna 7 se quest'ultimo risulta superiore di oltre un quinto a quello di colonna 4;

Nella colonna 9 deve essere indicato l'imponibile ILOR che coincide con quello indicato a colonna 8, salvo quanto appresso precisato.

Per i fabbricati che hanno già acquisito il diritto alla esenzione dalla preesistente imposta sui fabbricati, e quindi esenti dall'ILOR fino al compimento del venticinquennio, ovvero hanno acquisito successivamente l'esenzione dall'ILOR deve essere fatta specifica menzione nello spazio riservato alle «annotazioni», indicandone l'anno di scadenza. In tal caso non verrà indicata alcuna somma nella colonna 9. Per i fabbricati che non godono di esenzione, nella compilazione della colonna 9 bisogna attenersi alle seguenti modalità:

— per gli immobili direttamente utilizzati dalla società o associazione, si deve riportare l'importo di colonna 4;

— per gli immobili dati in locazione se il reddito effettivo netto è superiore di oltre un quinto del reddito catastale rivalutato (colonna 4) si deve riportare alla colonna 9 l'importo della colonna 7.

REDDITI DEI FABBRICATI

Società o associazione (o condominio) *Società Mutuo Soccorso Art. e Mebini*  
 Domicilio fiscale: Comune *Pinerolo* via *Venavado* n. *20*

N. ord.	COMUNE - FRAZIONE via e numero civico	Numero partita catastale	REDDITO CATASTALE RIVALUTATO		REDDITO EFFETTIVO			Imponibile IRPEF	Imponibile ILOR
			Totale	Quota Titolare	Totale Lordo	Totale Netto 75% del lordo	Quota Titolare		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	
1	<i>Pinerolo Via Venavado 20</i>	<i>1363</i>	<i>713.797</i>	<i>713.797</i>	<i>740.000</i>	<i>555.000</i>	<i>555.000</i>	<i>555.000</i>	<i>555.000</i>
TOTALI . . . L.			<i>713.797</i>	<i>713.797</i>	<i>740.000</i>	<i>555.000</i>	<i>555.000</i>	<i>555.000</i>	<i>555.000</i>

Riportare i dati della **colonna 8**, al quadro del Mod. 750 riepilogativo del reddito della società o associazione da determinare per l'imputazione ai soci o associati ai fini dell'IRPEF.  
 Riportare i dati della **colonna 9**, separatamente per Comune, nella **colonna 5**, del prospetto riepilogativo dei redditi ai fini dell'ILOR del Mod. 750.

ANNOTAZIONI:

Data

*29/6-1977*



IL PRESIDENTE  
 IL DICHIARANTE

*Luigi Riporom*

## AVVERTENZE

Nel presente quadro non vanno compresi i fabbricati rurali dei terreni cui servono (costruzioni adibite ad abitazione dei coltivatori, al ricovero degli animali, alla custodia degli attrezzi, alla custodia dei prodotti, ecc.) e gli immobili adibiti ad attività commerciali. In tali casi i redditi relativi sono compresi nel reddito catastale dei terreni o nel reddito di impresa.

Gli immobili posseduti dalle società o associazioni e non adibiti ad attività commerciale devono essere compresi nel presente quadro ai soli fini dell'ILOR, se trattasi di impresa con ricavi superiori a L. 180.000.000 e al fini sia dell'ILOR sia dell'IRPEF o dell'IRPEG (in quanto in quest'ultimo caso non sono compresi nel reddito d'impresa determinato ai sensi dell'art. 72 del decreto n. 597) se trattasi di impresa minore (con ricavi, cioè, non superiori a 100 milioni di lire).

Per la compilazione di questo Quadro attenersi alle seguenti istruzioni.

Nella colonna 3 «reddito catastale rivalutato» va riportato anche per gli immobili direttamente utilizzati dalla società o associazione il reddito ottenuto moltiplicando la rendita iscritta in catasto per i coefficienti di aggiornamento riportati nella seguente Tabella:

**TABELLA dei coefficienti di aggiornamento delle rendite catastali**  
(D.M. 11 ottobre 1976 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 227 del 16-10-1976)

### I. - IMMOBILI A DESTINAZIONE ORDINARIA.

Gruppo A (Unità immobiliari per uso di abitazioni o assimilabili).	Simboli delle categorie	Coefficienti
Abitazioni di tipo signorile . . . . .	A/1	160
Abitazioni di tipo civile . . . . .	A/2	130
Abitazioni di tipo economico. . . . .	A/3	130
Abitazioni di tipo popolare . . . . .	A/4	100
Abitazioni di tipo ultrapopolare . . . . .	A/5	100
Abitazioni di tipo rurale . . . . .	A/6	100
Abitazioni in villini . . . . .	A/7	150
Abitazioni in ville . . . . .	A/8	180
Castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici . . . . .	A/9	100
Uffici e studi privati. . . . .	A/10	200
Abitazioni ed alloggi tipici dei luoghi . . . . .	A/11	100

### Gruppo B (Unità immobiliari per uso di alloggi collettivi).

Collegi e convitti, educandati, ricoveri, orfanotrofi, ospizi, conventi, seminari, caserme	B/1	150
Case di cura ed ospedali (compresi quelli costruiti o adattati per tali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni) . . . . .	B/2	150
Prigioni e riformatori . . . . .	B/3	150
Uffici pubblici . . . . .	B/4	150
Scuole e laboratori scientifici . . . . .	B/5	150
Biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie, accademie che non hanno sede in edifici della categoria A/9 . . . . .	B/6	150
Cappelle ed oratori non destinati all'esercizio pubblico dei culti . . . . .	B/7	150
Magazzini sotterranei per depositi di derrate . . . . .	B/8	150

### Gruppo C (Unità immobiliari a destinazione ordinaria commerciale e varia)

Negozi e botteghe . . . . .	C/1	200
Magazzini e locali di deposito . . . . .	C/2	180
Laboratori per arti e mestieri . . . . .	C/3	180
Fabbricati e locali per esercizi sportivi . . . . .	C/4	180
Stabilimenti balneari e di acque curative . . . . .	C/5	180
Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse . . . . .	C/6	180
Tettoie chiuse o aperte . . . . .	C/7	180

### II. - IMMOBILI A DESTINAZIONE SPECIALE.

(Opifici ed in genere fabbricati costruiti per le speciali esigenze di un'attività industriale o commerciale e non suscettibili di una destinazione estranea alle esigenze suddette senza radicali trasformazioni) . . . da D/1 a D/9 200

### III. - IMMOBILI A DESTINAZIONE PARTICOLARE.

(Altre unità immobiliari che, per la singolarità delle loro caratteristiche, non siano raggruppabili in class) . . . . . da E/1 a E/9 120

Per i fabbricati non censiti in catasto deve essere indicato nella colonna 3 un importo corrispondente al reddito catastale rivalutato attribuito ad unità immobiliari similari già censite in catasto.

Nella colonna 4 deve essere indicata la quota del reddito spettante alla società o associazione.

Per i fabbricati dati in locazione va riportato nella colonna 5 «Totale Lordo» il canone di locazione risultante dal contratto, comprendendovi la maggiorazione spettante al proprietario nei casi di sublocazione e diminuendolo delle spese di luce, acqua, portiere, ascensore, riscaldamento e simili eventualmente incluse nel canone.

Nella colonna 6 «Totale Netto» deve essere riportato il reddito effettivo lordo ridotto di un quarto a titolo di spese di manutenzione; per i fabbricati posseduti dalla società o associazione, destinati specificamente all'esercizio di attività commerciali da soggetti diversi dalla società o associazione, la riduzione compete nella misura di un terzo del reddito effettivo lordo.

Nella colonna 7 deve essere indicata la quota del reddito effettivo spettante alla società o associazione.

Nella colonna 8 deve essere indicato il reddito assoggettabile all'IRPEF che:

— per gli immobili direttamente utilizzati o tenuti a disposizione dalla società o associazione coincide con l'importo di colonna 4;

— per gli immobili dati in locazione è l'importo di colonna 4 ovvero di colonna 7 se quest'ultimo risulta superiore di oltre un quinto a quello di colonna 4;

Nella colonna 9 deve essere indicato l'imponibile ILOR che coincide con quello indicato a colonna 8, salvo quanto appreso precisato.

Per i fabbricati che hanno già acquisito il diritto alla esenzione dalla preesistente imposta sui fabbricati, e quindi esenti dall'ILOR fino al compimento del venticinquennio, ovvero hanno acquisito successivamente l'esenzione dall'ILOR deve essere fatta specifica menzione nello spazio riservato alle «annotazioni», indicandone l'anno di scadenza. In tal caso non verrà indicata alcuna somma nella colonna 9. Per i fabbricati che non godono di esenzione, nella compilazione della colonna 9 bisogna attenersi alle seguenti modalità:

— per gli immobili direttamente utilizzati dalla società o associazione, si deve riportare l'importo di colonna 4;

— per gli immobili dati in locazione se il reddito effettivo netto è superiore di oltre un quinto del reddito catastale rivalutato (colonna 4) si deve riportare alla colonna 9 l'importo della colonna 7.



Ufficio ..... PRESENTATA AL COMUNE DI ..... PRESENTATA ALL'UFFICIO IMPOSTE DI .....  
 Comune ..... IL ..... N. .... IL ..... N. ....

# Dichiarazione delle società in nome collettivo e in accomandita semplice, delle società semplici e delle società o associazioni fra artisti o professionisti.

Società o associazione <sup>(2)</sup>	SOCIETÀ SEMPLICE ARTLESTICA		NUMERO DI CODICE FISCALE <sup>(1)</sup>	100 Piacenti
Sede legale in	Pinerolo	via	Ferruccio	n. 19 tel. ....
Sede amministrativa in	Pinerolo	via	Levassade	n. 19 tel. ....
Domicilio fiscale: Comune	Pinerolo	via	Levassade	n. 19 tel. ....
Attività esercitata	Silvio Ferrico			
Luogo di esercizio dell'attività <sup>(3)</sup>	Via Ferruccio Silvio Ferrico 19			

Il sottoscritto Sacchetto Gianluigi  
 nato il 2 maggio 1906 a Pinerolo domiciliato in Pinerolo  
 via Fratelli Roselli n. 4 in qualità di Presidente  
 nell'interesse della suindicata società o associazione dichiara, con questo atto, i redditi prodotti dalla medesima nell'anno 1976, quali risultano dalle indicazioni dei quadri ..... e dai prospetti riepilogativi.

La presente è una dichiarazione completa e veritiera.  
 Si allegano n. .... certificati dei sostituti d'imposta e n. 1 mod. RAD.  
 Data 28/6/1977 IL DICHIARANTE

La dichiarazione deve essere presentata dalle Società (o associazioni) che hanno la sede legale o amministrativa o l'oggetto principale in Italia e dalle aziende gestite da entrambi i coniugi, costituite sia prima che dopo il matrimonio (art. 177, primo comma, lettera d) e secondo comma del codice civile, nel testo sostituito dall'art. 56 della legge 19 maggio 1975, n. 151) ai fini della determinazione delle quote di reddito imputabili ai singoli soci o partecipanti agli effetti dell'imposta sui redditi delle persone fisiche o dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 5 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597) nonché ai fini dell'imposta locale sui redditi dovute dalla società o associazione dichiarante (art. 2 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 595).

Le società in nome collettivo e in accomandita semplice obbligate al regime di contabilità ordinaria o che per esse abbiano optato ai sensi del 6° comma dell'art. 18 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, devono compilare il quadro 750/A (redditi d'impresa) allegando il bilancio con il conto dei profitti e delle perdite, nonché i quadri 750/D, 750/E e 750/I; quelle ammesse al regime di contabilità semplificata ai sensi del medesimo art. 18 devono invece compilare il quadro 750/B (redditi di impresa minore) nonché i quadri relativi agli altri redditi eventualmente posseduti.

Le società semplici devono dichiarare i singoli redditi delle varie categorie compilando i rispettivi quadri 750/D (redditi dominicali e agrari dei terreni), 750/E (redditi dei fabbricati), 750/F (redditi di capitale), 750/H (redditi diversi) e 750/I (redditi soggetti a tassazione separata).

Le società o associazioni tra artisti o professionisti di cui alla lettera c) dell'articolo 5 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597, devono compilare il quadro 750/C (redditi di lavoro autonomo) nonché i quadri relativi agli altri redditi eventualmente posseduti.

Le società di eramento sono equiparate alle società in nome collettivo o alle società semplici a seconda che esercitino o meno una attività commerciale. La dichiarazione deve essere presentata, compilando i quadri 750/D e 750/E, anche dai condomini per i redditi delle unità immobiliari date in locazione.

I dati risultanti dai singoli quadri, ai fini della determinazione delle quote di reddito imputabili ai soci o associati e a quelli dell'imposta locale sui redditi da applicare a nome della società, devono essere riepilogati negli appositi prospetti.

Per la compilazione dei quadri Mod. 750 potranno essere consultate, ad integrazione di quelle riportate nei quadri stessi, le istruzioni allegate ai quadri del Mod. 740 predisposti per la dichiarazione dei redditi delle persone fisiche dello stesso tipo.

(1) Il numero di codice fiscale deve essere indicato da tutti coloro che presentano la dichiarazione. Per i soggetti che hanno presentato nel 1977 la dichiarazione annuale IVA, il numero di codice fiscale coincide con il numero di partita IVA; se il contribuente è in possesso di più numeri di partita IVA, ha valore di codice fiscale, e deve quindi essere indicato, il numero di partita attribuito in data più recente, o, in caso di attribuzione contemporanea, quello a valore numerico più elevato. Per i soggetti che non hanno presentato nel 1977 la dichiarazione annuale IVA, il numero di codice fiscale, qualora non sia già stato comunicato per posta, deve essere richiesto, al fine della indicazione sulla presente dichiarazione, all'Ufficio delle Imposte competente per domicilio fiscale.

(2) Le società o associazioni che non hanno presentato nel 1977 la dichiarazione annuale IVA relativa al 1976 devono inoltre produrre, unitamente alla presente dichiarazione, l'allegato anagrafico - Modello AA3 - in distribuzione presso gli uffici distrettuali delle imposte.

(3) Se l'attività è esercitata in più comuni, indicare qui il principale ed elencarli tutti, con i relativi indirizzi, in apposito allegato.

(4) Indicare la qualità nella quale viene resa la dichiarazione (rappresentante legale, rappresentante negoziale, amministratore di fatto, condomino, ecc.).



*DU. 1977 per l'anno 1976*

REDDITI DEI FABBRICATI

Società o associazione (o condominio) *Società Generale Operativa*  
 Domicilio fiscale: Comune *Pinerolo* via *Silvia Pellico 19* n.

N. ord.	COMUNE - FRAZIONE via e numero civico	Numero partita catastale	REDDITO CATASTALE RIVALUTATO		REDDITO EFFETTIVO			Imponibile IRPEF	Imponibile ILOR
			Totale	Quota Titolare	Totale Lordo	Totale Netto 75% del lordo	Quota Titolare		
			3	4	5	6	7		
<i>1</i>	<i>Pinerolo Via Silvio Pellico 19</i>	<i>62</i>	<i>2.458.076</i>	<i>2.458.076</i>	<i>2.650.000</i>	<i>1.978.500</i>	<i>1.978.500</i>	<i>1.978.500</i>	<i>1.978.500</i>
<i>2</i>	<i>Società d'Ammin. Accoris "Art. e mestieri"</i>								
<i>1</i>	<i>Pinerolo Via Leonardo 20</i>	<i>1363</i>	<i>713.797</i>	<i>713.797</i>	<i>740.000</i>	<i>555.000</i>	<i>555.000</i>	<i>555.000</i>	<i>555.000</i>
TOTALI . . . L.									

Riportare i dati della **colonna 8**, al quadro del Mod. 750 riepilogativo del reddito della società o associazione da determinare per l'imputazione ai soci o associati ai fini dell'IRPEF.  
 Riportare i dati della **colonna 9**, separatamente per Comune, nella **colonna 5**, del prospetto riepilogativo dei redditi ai fini dell'ILOR del Mod. 750.

ANNOTAZIONI:

Data .....

IL DICHIARANTE



## AVVERTENZE

Nel presente quadro non vanno compresi i fabbricati rurali dei terreni cui servono (costruzioni adibite ad abitazione dei coltivatori, al ricovero degli animali, alla custodia degli attrezzi, alla custodia dei prodotti, ecc.) e gli immobili adibiti ad attività commerciali. In tali casi i redditi relativi sono compresi nel reddito catastale dei terreni o nel reddito di impresa.

Gli immobili posseduti dalle società o associazioni e non adibiti ad attività commerciale devono essere compresi nel presente quadro ai soli fini dell'ILOR, se trattasi di impresa con ricavi superiori a L. 180.000.000 e al fini sia dell'IRPEF o dell'IRPEG (in quanto in quest'ultimo caso non sono compresi nel reddito d'impresa determinato ai sensi dell'art. 72 del decreto n. 597) se trattasi di impresa minore (con ricavi, cioè, non superiori a 180 milioni di lire).

Per la compilazione di questo Quadro attenersi alle seguenti istruzioni.

Nella colonna 3 «reddito catastale rivalutato» va riportato anche per gli immobili direttamente utilizzati dalla società o associazione il reddito ottenuto moltiplicando la rendita iscritta in catasto per i coefficienti di aggiornamento riportati nella seguente Tabella:

**TABELLA dei coefficienti di aggiornamento delle rendite catastali**  
(D.M. 11 ottobre 1976 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 227 del 16-10-1976)

I. - IMMOBILI A DESTINAZIONE ORDINARIA.		Simboli delle categorie	Coefficienti
<b>Gruppo A</b> (Unità immobiliari per uso di abitazioni o assimilabili).			
Abitazioni di tipo signorile . . . . .	A/1	160	
Abitazioni di tipo civile . . . . .	A/2	130	
Abitazioni di tipo economico . . . . .	A/3	130	
Abitazioni di tipo popolare . . . . .	A/4	100	
Abitazioni di tipo ultrappopolare . . . . .	A/5	100	
Abitazioni di tipo rurale . . . . .	A/6	100	
Abitazioni in villini . . . . .	A/7	150	
Abitazioni in ville . . . . .	A/8	180	
Castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici . . . . .	A/9	100	
Uffici e studi privati . . . . .	A/10	200	
Abitazioni ed alloggi tipici dei luoghi . . . . .	A/11	100	
<b>Gruppo B</b> (Unità immobiliari per uso di alloggi collettivi).			
Collegi e convitti, educandati, ricoveri, orfanotrofi, ospizi, conventi, seminari, caserme . . . . .	B/1	150	
Casa di cura ed ospedali (compresi quelli costruiti o adattati per tali speciali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni) . . . . .	B/2	150	
Prigioni e riformatori . . . . .	B/3	150	
Uffici pubblici . . . . .	B/4	150	
Scuole e laboratori scientifici . . . . .	B/5	150	
Biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie, accademie che non hanno sede in edifici della categoria A/9 . . . . .	B/6	150	
Cappelle ed oratori non destinati all'esercizio pubblico dei culti . . . . .	B/7	150	
Magazzini sotterranei per depositi di derrate . . . . .	B/8	150	
<b>Gruppo C</b> (Unità immobiliari a destinazione ordinaria commerciale e varia)			
Negozi e botteghe . . . . .	C/1	200	
Magazzini e locali di deposito . . . . .	C/2	180	
Laboratori per arti e mestieri . . . . .	C/3	180	
Fabbricati e locali per esercizi sportivi . . . . .	C/4	180	
Stabilimenti balneari e di acque curative . . . . .	C/5	180	
Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse . . . . .	C/6	180	
Tettoie chiuse o aperte . . . . .	C/7	180	
<b>II. - IMMOBILI A DESTINAZIONE SPECIALE.</b>			
(Opifici ed in genere fabbricati costruiti per le speciali esigenze di un'attività industriale o commerciale e non suscettibili di una destinazione estranea alle esigenze suddette senza radicali trasformazioni) . . . . . da D/1 a D/9 200			
<b>III. - IMMOBILI A DESTINAZIONE PARTICOLARE.</b>			
(Altre unità immobiliari che, per la singolarità delle loro caratteristiche, non siano raggruppabili in classi) . . . . . da E/1 a E/9 120			

Per i fabbricati non censiti in catasto deve essere indicato nella colonna 3 un importo corrispondente al reddito catastale rivalutato attribuito ad unità immobiliari similari già censite in catasto.

Nella colonna 4 deve essere indicata la quota del reddito spettante alla società o associazione.

Per i fabbricati dati in locazione va riportato nella colonna 5 «Totale Lordo» il canone di locazione risultante dal contratto, comprendendovi la maggiorazione spettante al proprietario nei casi di sublocazione e diminuendolo delle spese di luce, acqua, portiere, ascensore, riscaldamento e simili eventualmente incluse nel canone.

Nella colonna 6 «Totale Netto» deve essere riportato il reddito effettivo lordo ridotto di un quarto a titolo di spese di manutenzione; per i fabbricati posseduti dalla società o associazione, destinati specificamente all'esercizio di attività commerciali da soggetti diversi dalla società o associazione, la riduzione compete nella misura di un terzo del reddito effettivo lordo.

Nella colonna 7 deve essere indicata la quota del reddito effettivo spettante alla società o associazione.

Nella colonna 8 deve essere indicato il reddito assoggettabile all'IRPEF che:

— per gli immobili direttamente utilizzati o tenuti a disposizione dalla società o associazione coincide con l'importo di colonna 4;

— per gli immobili dati in locazione è l'importo di colonna 4 ovvero di colonna 7 se quest'ultimo risulta superiore di oltre un quinto a quello di colonna 4;

Nella colonna 9 deve essere indicato l'imponibile ILOR che coincide con quello indicato a colonna 8, salvo quanto appreso precisato.

Per i fabbricati che hanno già acquisito il diritto alla esenzione dalla preesistente imposta sui fabbricati, e quindi esenti dall'ILOR fino al compimento del venticinquennio, ovvero hanno acquisito successivamente l'esenzione dall'ILOR deve esserne fatta specifica menzione nello spazio riservato alle «annotazioni», indicandone l'anno di scadenza. In tal caso non verrà indicata alcuna somma nella colonna 9. Per i fabbricati che non godono di esenzione, nella compilazione della colonna 9 bisogna attenersi alle seguenti modalità:

— per gli immobili direttamente utilizzati dalla società o associazione, si deve riportare l'importo di colonna 4;

— per gli immobili dati in locazione se il reddito effettivo netto è superiore di oltre un quinto del reddito catastale rivalutato (colonna 4) si deve riportare alla colonna 9 l'importo della colonna 7.





## REDDITI DEI FABBRICATI

Società o associazione (o condominio)

Domicilio fiscale: Comune

*1975*  
*DU*

*Associazione generale operai*  
*Pineroło* via *Silvio Pellico* n. ....

N. d'ordine	COMUNE in cui trova il fabbricato, via e numero civico	DITTA ISCRITTA IN CATASTO	Numero partita catastale	REDDITO EFFETTIVO		REDDITO CATASTALE RIVALUTATO (3)	QUOTA DI SPETTANZA
				lordo (1)	netto (2)		
1	<i>Pineroło-via Silvio Pellico</i>	<i>Associazione generale operai</i>	<i>62</i>	<i>1.484.000</i>	<i>1.113.000</i>	<i>1.113.449</i>	
<b>COPIA</b>							
				<i>1.484.000</i>	<i>1.113.000</i>	<i>1.113.449</i>	

A riportare . . . L.

N. d'ordine

COMUNE  
in cui trova il fabbricato, via e numero civico

DITTA ISCRITTA IN CATASTO

Numero  
partita catastale

REDDITO EFFETTIVO

lordo (1)

netto (2)

REDDITO  
CATASTALE  
RIVALUTATO (3)QUOTA  
DI SPETTANZARiparto . . . L. *1.474.000* *1.113.000* *1.113.449*TOTALE . . . L. *1.474.000* *1.113.000* *1.113.449*

Annotazioni:

Data

*4 aprile 1975*

IL DICHIARANTE

- (1) Indicare il canone di affitto risultante dai relativi contratti per i fabbricati dati in locazione. Deve essere compresa la maggiorazione spettante al proprietario nei casi di sublocazione. Le spese di luce, acqua, portiere, ascensore, riscaldamento e simili eventualmente comprese nel canone di locazione vanno detratte dal canone stesso.
- (2) Indicare il reddito netto effettivo nell'ipotesi di cui all'articolo 2 della legge 23 febbraio 1960, n. 131.
- (3) A norma dell'articolo 2 del D.L. 6 luglio 1974, n. 259, convertito con modificazioni nella legge 17 agosto 1974, n. 394, i coefficienti di aggiornamento per l'anno 1974 sono quelli stabiliti con D.M. 10 settembre 1973, pubblicati nella "Gazzetta Ufficiale" n. 256 del 3 ottobre 1973, maggiorati del 50 per cento.
- Per i fabbricati non censiti in catasto indicare un ammontare corrispondente al reddito catastale rivalutato attribuito ad unità immobiliari simili già censite in catasto. Fare menzione di questa circostanza nelle "Annotazioni".

(1) Per le persone fisiche indicare il cognome e nome; per i soggetti diversi dalle persone fisiche indicare la denominazione o la ragione sociale.

TOTALI . . .

### RIEPILOGO DEI REDDITI AI FINI DELL' ILOR (1)

Provincia (Sigla)	COMUNE	DEDUZIONE DAI REDDITI AGRARI		REDDITO DEI FABBRICATI	REDDITI DI IMPRESA E DI LAVORO AUTONOMO (Quadri A, B e C)		REDDITI DI CAPITALE, DIVERSI E SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA (Quadri F, H e I)	RISERVATO ALL'UFFICIO
		N. di partita catastale	Ammontare deduzioni art. 7/599	Ammontare	Redditi	Deduzioni art. 7/599		
1	2	3	4	5	6	7	8	9
TO	Pinerolo	1363		555'000 Munira				
				555'000 Munira				
				TOTALI . . .				

(1) Gli ammontari dei singoli redditi e delle relative deduzioni devono essere indicati nel presente quadro risepilogativo con arrotondamento a mille lire, per difetto se la frazione non è superiore a lire cinquecento e per eccesso se è superiore.

REDDITI DEI FABBRICATI

Società o associazione (o condominio) *Società Generale Operativa*  
 Domicilio fiscale: Comune PINERIO via Silvio Pellico n. 19

N. ord.	COMUNE - FRAZIONE via e numero civico	Numero partita catastale	REDDITO CATASTALE RIVALUTATO		REDDITO EFFETTIVO			Imponibile IRPEF	Imponibile ILOR
			Totale	Quota Titolare	Totale Lordo	Totale Netto 75% del lordo	Quota Titolare		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	
1	PINERIO Via Silvio Pellico 19	62	2458086	2458086	2650000	1987500	1987500	1987500	1987500
TOTALI . . . L.			2458086	2458086	2650000	1987500	1987500	1987500	1987500

Riportare i dati della **colonna 8**, al quadro del Mod. 750 riepilogativo del reddito della società o associazione da determinare per l'imputazione ai soci o associati ai fini dell'IRPEF.  
 Riportare i dati della **colonna 9**, separatamente per Comune, nella **colonna 5**, del prospetto riepilogativo dei redditi ai fini dell'ILOR del Mod. 750.

ANNOTAZIONI: .....

Data 28/6/1977



**IL PRESIDENTE**  
*[Signature]*

## AVVERTENZE

Nel presente quadro non vanno compresi i fabbricati rurali dei terreni cui servono (costruzioni adibite ad abitazione dei coltivatori, al ricovero degli animali, alla custodia degli attrezzi, alla custodia dei prodotti, ecc.) e gli immobili adibiti ad attività commerciali. In tali casi i redditi relativi sono compresi nel reddito catastale dei terreni o nel reddito di impresa.

Gli immobili posseduti dalle società o associazioni e non adibiti ad attività commerciale devono essere compresi nel presente quadro ai soli fini dell'ILOR, se trattati di impresa con ricavi superiori a L. 180.000.000 e ai fini sia dell'ILOR sia dell'IRPEF o dell'IRPEG (in quanto in quest'ultimo caso non sono compresi nel reddito d'impresa determinato ai sensi dell'art. 72 del decreto n. 597) se trattati di impresa minore (con ricavi, cioè, non superiori a 180 milioni di lire).

Per la compilazione di questo Quadro attenersi alle seguenti istruzioni.

Nella colonna 3 «reddito catastale rivalutato» va riportato anche per gli immobili direttamente utilizzati dalla società o associazione il reddito ottenuto moltiplicando la rendita iscritta in catasto per i coefficienti di aggiornamento riportati nella seguente Tabella:

**TABELLA dei coefficienti di aggiornamento delle rendite catastali**  
(D.M. 11 ottobre 1976 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 227 del 16-10-1976)

I. — IMMOBILI A DESTINAZIONE ORDINARIA.		Simboli delle categorie	Coefficienti
<b>Gruppo A</b> (Unità immobiliari per uso di abitazioni o assimilabili).			
Abitazioni di tipo signorile . . . . .	A/1	160	
Abitazioni di tipo civile . . . . .	A/2	130	
Abitazioni di tipo economico . . . . .	A/3	130	
Abitazioni di tipo popolare . . . . .	A/4	100	
Abitazioni di tipo ultrappopolare . . . . .	A/5	100	
Abitazioni di tipo rurale . . . . .	A/6	100	
Abitazioni in villini . . . . .	A/7	150	
Abitazioni in ville . . . . .	A/8	180	
Castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici . . . . .	A/9	100	
Uffici e studi privati . . . . .	A/10	200	
Abitazioni ed alloggi tipici dei luoghi . . . . .	A/11	100	
<b>Gruppo B</b> (Unità immobiliari per uso di alloggi collettivi).			
Collegi e convitti, educandati, ricoveri, orfanotrofi, ospizi, conventi, seminari, caserme Case di cura ed ospedali (compresi quelli costruiti o adattati per tali speciali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni) . . . . .	B/1	150	
Prigioni e riformatori . . . . .	B/2	150	
Uffici pubblici . . . . .	B/3	150	
Scuole e laboratori scientifici . . . . .	B/4	150	
Biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie, accademie che non hanno sede in edifici della categoria A/9 . . . . .	B/5	150	
Cappelle ed oratori non destinati all'esercizio pubblico dei culti . . . . .	B/6	150	
Magazzini sotterranei per depositi di derrate . . . . .	B/7	150	
	B/8	150	
<b>Gruppo C</b> (Unità immobiliari a destinazione ordinaria commerciale e varia)			
Negozi e botteghe . . . . .	C/1	200	
Magazzini e locali di deposito . . . . .	C/2	180	
Laboratori per arti e mestieri . . . . .	C/3	180	
Fabbricati e locali per esercizi sportivi . . . . .	C/4	180	
Stabilimenti balneari e di acque curative . . . . .	C/5	180	
Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse . . . . .	C/6	180	
Tettoie chiuse o aperte . . . . .	C/7	180	
<b>II. — IMMOBILI A DESTINAZIONE SPECIALE.</b>			
(Opifici ed in genere fabbricati costruiti per le speciali esigenze di un'attività industriale o commerciale e non suscettibili di una destinazione estranea alle esigenze suddette senza radicali trasformazioni) . . . . .	da D/1 a D/9	200	
<b>III. — IMMOBILI A DESTINAZIONE PARTICOLARE.</b>			
(Altre unità immobiliari che, per la singolarità delle loro caratteristiche, non siano raggruppabili in classi) . . . . .	da E/1 a E/9	120	

Per i fabbricati non censiti in catasto deve essere indicato nella colonna 3 un importo corrispondente al reddito catastale rivalutato attribuito ad unità immobiliari similari già censite in catasto.

Nella colonna 4 deve essere indicata la quota del reddito spettante alla società o associazione.

Per i fabbricati dati in locazione va riportato nella colonna 5 «Totale Lordo» il canone di locazione risultante dal contratto, comprendendovi la maggiorazione spettante al proprietario nei casi di sublocazione e diminuendolo delle spese di luce, acqua, portiere, ascensore, riscaldamento e simili eventualmente incluse nel canone.

Nella colonna 6 «Totale Netto» deve essere riportato il reddito effettivo lordo ridotto di un quarto a titolo di spese di manutenzione; per i fabbricati posseduti dalla società o associazione, destinati specificamente all'esercizio di attività commerciali da soggetti diversi dalla società o associazione, la riduzione compete nella misura di un terzo del reddito effettivo lordo.

Nella colonna 7 deve essere indicata la quota del reddito effettivo spettante alla società o associazione.

Nella colonna 8 deve essere indicato il reddito assoggettabile all'IRPEF che:

— per gli immobili direttamente utilizzati o tenuti a disposizione dalla società o associazione coincide con l'importo di colonna 4;

— per gli immobili dati in locazione è l'importo di colonna 4 ovvero di colonna 7 se quest'ultimo risulta superiore di oltre un quinto a quello di colonna 4;

Nella colonna 9 deve essere indicato l'imponibile ILOR che coincide con quello indicato a colonna 8, salvo quanto appresso precisato.

Per i fabbricati che hanno già acquisito il diritto alla esenzione dalla preesistente imposta sui fabbricati, e quindi esenti dall'ILOR fino al compimento del venticinquennio, ovvero hanno acquisito successivamente l'esenzione dall'ILOR deve esserne fatta specifica menzione nello spazio riservato alle «annotazioni», indicandone l'anno di scadenza. In tal caso non verrà indicata alcuna somma nella colonna 9. Per i fabbricati che non godono di esenzione, nella compilazione della colonna 9 bisogna attenersi alle seguenti modalità:

— per gli immobili direttamente utilizzati dalla società o associazione, si deve riportare l'importo di colonna 4;

— per gli immobili dati in locazione se il reddito effettivo netto è superiore di oltre un quinto del reddito catastale rivalutato (colonna 4) si deve riportare alla colonna 9 l'importo della colonna 7.







UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE

DI PINEROLO

280

N. .... d'ordine

La Società

*Società Giudice Opere*

ha consegnato a questo Ufficio il giorno .....

del mese di 11/11/1976 dell'anno 197.....

SCHEDA DI DICHIARAZIONE DEI REDDITI DELLE SO-  
Cietà DI PERSONE PER L'ANNO 197 6 - Mod. 750

p. Il Direttore

*Società Opere*



UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE  
DI PINEROLO

N. 279 d'ordine

La Società

*Società Mutuo Soccorso*

ha consegnato a questo Ufficio il giorno  
del mese di 11 LUG. 1972 dell'anno 197

SCHEDA DI DICHIARAZIONE DEI REDDITI DELLE SO-  
Cietà DI PERSONE PER L'ANNO 1976 - Mod. 750

p. Il Direttore

*Società Ark e mestieri*

**BANCA BRIGNONE s.p.a.**

Cap. Soc. e ris. L. 1.092.354.929  
 Sede Legale: PINEROLO - Piazza V. VENETO, 20  
 Sede Amministrativa: TORINO - via ALFIERI, 17  
 Tribunale di Pinerolo - Registro Società n. 250

**ILOR**

**ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO**

La sottoscritta Azienda di credito

**BANCA BRIGNONE s.p.a.**

1998

dependenza

SEDE, FILIALE, SUCCURSALE, AGENZIA

PINEROLO

PROVINCIA (sigla)  
TO

**ATTESTA**

che con delega irrevocabile conferitale in data odierna ai sensi delle vigenti leggi ha ricevuto ordine di pagare alla Sezione di Tesoreria provinciale dello Stato a titolo di IMPOSTA LOCALE SUI REDDITI dovuta per l'anno 19  a saldo  o in acconto  (barrare la casella che interessa) da:

DICHARANTE	COGNOME O RAGIONE SOCIALE BANCHEGGIALE CREDITO		NOME		DATA DI NASCITA giorno mese anno		SESSO (M o F)
	COMUNE (o stato estero) DI NASCITA PINEROLO		PROVINCIA (sigla) TO	NUMERO DI CODICE FISCALE (obbligatorio) 738244002			
	RESIDENTE IN	COMUNE PINEROLO	VIA E NUMERO CIVICO				

la somma di

Lire 1.031.000

IMPOSTA

e da:

CONIUGE	COGNOME		NOME		DATA DI NASCITA giorno mese anno		SESSO (M o F)
	COMUNE (o stato estero) DI NASCITA		PROVINCIA (sigla)	NUMERO DI CODICE FISCALE (obbligatorio)			

la somma di

Lire 000

IMPOSTA

per un ammontare complessivo di

Lire 1.031.000 (in lettere)

Lire 1.031.000

(in cifra)

che si IMPEGNA a versare alla Sezione di Tesoreria provinciale dello Stato entro i termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE al quale è destinata la dichiarazione dei redditi.

PROVINCIA (sigla) TO	UFFICIO DI PINEROLO
-------------------------	------------------------

DATA giorno mese anno 11/30	CODICE BANCA	
	CODICE AZIENDA 3060	CODICE DIPENDENZA 0044

**\* AVVERTENZA IMPORTANTE \***

Per evitare sanzioni pecuniarie, i contribuenti devono trascrivere con la massima esattezza, negli appositi spazi della dichiarazione dei redditi (mod. 740, quadro 0, rigo 85 e mod. 750, quadro 0, rigo 15) l'importo complessivo, la data, il codice azienda, il codice dipendenza figuranti nei riquadri contrassegnati con asterisco.

**BANCA BRIGNONE S.p.A.**

Piazza Vittorio Veneto, 20

10064 PINEROLO TO

INDICAZIONE E SOTTOSCRIZIONE

*[Handwritten signature]*

**BANCA BRIGNONE s.p.a.**

Cap. Soc. e ris. L. 1.092.354.929  
 Sede Legale: PINEROLO - p.za V. VENETO, 20  
 Sede Amministrativa: TORINO - via ALFIERI, 17  
 Tribunale di Pinerolo - Registro Società n. 250

**ILOR**  
**ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO**

La sottoscritta Azienda di credito

**BANCA BRIGNONE s.p.a.**

dependenza

SEDE, FILIALE, SUCCURSALE, AGENZIA

PINEROLO

PROVINCIA  
(sigla)  
TO

**ATTESTA**

che con delega irrevocabile conferitale in data odierna ai sensi delle vigenti leggi ha ricevuto ordine di pagare alla Sezione di Tesoreria provinciale dello Stato a titolo di IMPOSTA LOCALE SUI REDDITI dovuta per l'anno 19  41 a saldo  o in acconto  (barrare la casella che interessa) da:

DICHIARANTE	COGNOME O RAGIONE SOCIALE SOC MUTUO SCOPRI DISE MESTIERI	NOME	DATA DI NASCITA giorno mese anno	SESSO (M o F)
	COMUNE (o stato estero) DI NASCITA PINEROLO	PROVINCIA (sigla) TO	NUMERO DI CODICE FISCALE (obbligatorio) 25001420019	
	RESIDENTE IN <input checked="" type="checkbox"/>	COMUNE PINEROLO	VIA NUMERO CIVICO	

e da: la somma di Lire 530.000 IMPOSTA

CONIUGE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA giorno mese anno	SESSO (M o F)
	COMUNE (o stato estero) DI NASCITA	PROVINCIA (sigla)	NUMERO DI CODICE FISCALE (obbligatorio)	

per un ammontare complessivo di Lire 530.000 IMPOSTA

Lire 530.000 (in lettere) Lire 530.000 (in cifre) \*

che si IMPEGNA a versare alla Sezione di Tesoreria provinciale dello Stato entro i termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE al quale è destinata la dichiarazione dei redditi.

PROVINCIA (sigla) TO	UFFICIO DI PINEROLO
----------------------------	------------------------

DATA giorno mese anno	CODICE BANCA	
	CODICE AZIENDA 3060	CODICE DIPENDENZA 0001

**\* AVVERTENZA IMPORTANTE**

Per evitare sanzioni pecuniarie, i contribuenti devono trascrivere con la massima esattezza, negli appositi spazi della dichiarazione dei redditi (mod. 740, quadro 0, rigo 85 e mod. 750, quadro 0, rigo 15) l'importo complessivo, la data, il codice azienda, il codice dipendenza figuranti nei riquadri contrassegnati con asterisco.

**BANCA BRIGNONE S.p.A.**

Piazza Vittorio Veneto, 20

10064 - PINEROLO (TO)

INDICAZIONE DEL TRIBUNALE DI RIFERIMENTO

Libreria - 10121 Roma - Tel. 06/47811

Presentata al comune di .....	Ufficio imposte di .....
il ..... N. ....	Protocollato N. ....

## Dichiarazione delle società ed enti soggetti all'imposta sul reddito delle persone giuridiche

### Redditi 1978

OPPURE PERIODO D'IMPOSTA (1) dal 

giorno	_____
_____	_____
_____	_____

 al 

giorno	_____
_____	_____
_____	_____

#### DATI RELATIVI ALLA SOCIETÀ O ENTE (2) (3)

DENOMINAZIONE						NUMERO CODICE FISCALE									
ASSOCIATI E SOC. ANTI e MESTIERI						85001460014									
Sede legale (4) → COMUNE						PROVINCIA (sigla)		VIA E NUMERO CIVICO				C.A.P.		TEL.	
Domicilio fiscale (5) → COMUNE						PROVINCIA (sigla)		VIA E NUMERO CIVICO				C.A.P.		TEL.	
Sede legale (4) → COMUNE						PROVINCIA (sigla)		VIA E NUMERO CIVICO				C.A.P.		TEL.	
SIGLA E CODICI STATISTICI → SIGLA (EVENTUALE) DELLA SOCIETÀ						STATO		NATURA GIURIDICA		ATTIVITÀ					
						VEDERE TAB. A		VEDERE TAB. B		VEDERE TAB. C					
In caso di fusione indicare il codice fiscale della società incorporante o risultante dalla fusione												6740			

#### DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE 85001460014

COGNOME (per le donne quello da nubile)				NOME (senza abbreviazione)				NUMERO DI CODICE FISCALE			
① SACCHETTO				Giovanni				50060256711			
CODICE CARICA		SESSO (M o F)		COMUNE (o stato estero) DI NASCITA				PROV. NASCITA (sigla)		DATA DI NASCITA	
		M		PINEROLO				TO		020506	
C.A.P.		COMUNE (senza abbreviazione)		VIA/PIAZZA		PROVINCIA (sigla)		NUMERO CIVICO			
10064		PINEROLO				TO					

Il sottoscritto V. Roselli numero di codice fiscale (5) 4

nato in ..... il ..... domiciliato in .....  
 Via ..... n. .... tel. ....

dichiaro con questo atto, in qualità di .....  
 i redditi della suddetta società o ente quali risultano dai modelli ..... e dai prospetti ripilogativi.

La presente è una dichiarazione completa e veritiera.

Data ..... IL DICHIARANTE  
*V. Roselli*

(1) Il periodo d'imposta deve essere indicato se diverso dall'anno solare oppure nei casi di cui agli artt. 10 e 11 del D.P.R. n. 600 del 1973.  
 (2) Seguire le istruzioni di pag. 4 delle AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE.  
 (3) In caso di fusione o di trasformazione indicare i dati relativi alla società estinta o trasformata.  
 (4) Barrare la casella se i dati sono variati rispetto alla dichiarazione dello scorso anno.  
 (5) Il numero di codice fiscale della persona che sottoscrive la dichiarazione va indicato soltanto se diversa dal RAPPRESENTANTE indicato nel riquadro precedente.

MOD. 760/80

dichiarazione  
delle società ed enti  
soggetti all'imposta sul reddito  
delle persone giuridiche

REDDITI 1979 OPPURE PERIODO D'IMPOSTA (1)

Ufficio delle Imposte di \_\_\_\_\_  
Prov. n. \_\_\_\_\_

Presentata al Comune di \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

giorno mese anno giorno mese anno  
dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

IL MODELLO VA COMPILATO A MACCHINA O IN STAMPATELLO CONSULTANDO LE ISTRUZIONI ALLEGATE

DATI RELATIVI ALLA SOCIETÀ O ENTE (2)					
NUMERO DI CODICE FISCALE		DENOMINAZIONE			
85001460014		ASSOCIAZIONE GENERALE OPERAIA E SOCIETÀ ARTI E MESTIERI			
Data di approvazione del bilancio o rendiconto			Termine legale o statutario per l'approvazione del bilancio o rendiconto		
giorno mese anno			giorno mese anno		
<input type="checkbox"/> SEDE LEGALE (3)	COMUNE	PROVINCIA (sigla)	VIA E NUMERO CIVICO	CAP	TELEFONO
<input type="checkbox"/> DOMICILIO FISCALE (se diverso dalla sede legale (3))	COMUNE	PROVINCIA (sigla)	VIA E NUMERO CIVICO	CAP	TELEFONO
SIGLA (eventuale) DELLA SOCIETÀ O ENTE		STATO	NATURA GIURIDICA	ATTIVITÀ	VEDERE TAB. C
		6	12	6.2.10	
IN CASO DI FUSIONE INDICARE NELLA CASELLA ADIACENTE IL CODICE FISCALE DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE O RISULTANTE DALLA FUSIONE					

DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE					
NUMERO DI CODICE FISCALE		COGNOME (per le donne quello di nascita)		NOME (eventuale)	
5CC6NM06E029674M		SACCHETTO		GIOVANNI	
IDENTIFICATIVI	SESSO (M o F)	DATA DI NASCITA	CODICE CARICA	COMUNE (o Stato) di NASCITA	PROV. NASCITA
	M	02/05/06	3 3 3 3	PIRENÒU	TS
RESIDENZA ANAGRAFICA	COMUNE (sempre obbligatorio)	PROVINCIA	VIA E NUMERO CIVICO	CAP	
DOMICILIO FISCALE	PIRENÒU	TS		10064	

Il sottoscritto SACCHETTO Giovanni N. di codice fiscale (4) 5CC6NM06E029674M  
 nato in PIRENÒU il 2/5/1906 domiciliato in PIRENÒU  
 via ROSSOLI n. 4 tel. \_\_\_\_\_  
 dichiara, con questo atto, in qualità di PREZIDENTE  
 i redditi della suddetta società o ente quali risultano dai modelli F-B-MB e dai prospetti riepilogativi.

La presente è una dichiarazione completa e veritiera.

Data \_\_\_\_\_ Il dichiarante \_\_\_\_\_

(1) Il periodo di imposta deve essere indicato se diverso dall'anno solare.  
 (2) In caso di fusione o di trasformazione indicare i dati relativi alla Società estinta o trasformata.  
 (3) Barrare la casella se i dati sono variati rispetto alla dichiarazione dello scorso anno.  
 (4) Il numero di codice fiscale va indicato soltanto se diverso da quello indicato nel riquadro relativo al RAPPRESENTANTE

# Mod. 760/F<sup>1</sup> reddito dei fabbricati



SOCIETÀ O ENTE

SOCIETÀ<sup>1</sup> GENERALI OPERAIA E SOC. ARTI (MÉTIER) - MUTUE RIUNITE

DOMICILIO FISCALE

Piraino

VIA

J. PELLIC

N

19

CAP

10064

N. ord.	COMUNE - FRAZIONE via e numero civico	UNIT. I. D.	2 Numero partita catastale	REDDITO CATASTALE RIVALUTATO		REDDITO EFFETTIVO			IMPONIBILE	
				1 Totale	4 Quota di speranza	5 Totale lordo	6 Totale netto	7 Quota di speranza	8 IRPEG	9 ILOR
	Piraino - via J. PELLIC 11		62	2704	2704	2783	2087	2087	2704	2704
2	" - via Vesuvio 20		1360	785	785	777	593	583	785	785
<b>TOTALI</b>				<b>3489</b>	<b>3489</b>	<b>3560</b>	<b>2670</b>	<b>2670</b>	<b>3489</b>	<b>3489</b>

Annotazioni:

Data

Il dichiarante

(\*) U.I.D. (Unità Immobiliari a disposizione). Indicare con il segno (X) le unità immobiliari utilizzate come residenza secondaria dai soci, associati o partecipanti.

**AVVERTENZA** - Questo quadro deve essere compilato da tutte le società e da tutti gli enti soggetti all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che possiedono fabbricati.



# Mod. 760/B enti non commerciali - enti non residenti (senza stabile organizzazione in Italia)

## DETERMINAZIONE DEL REDDITO COMPLESSIVO

RIEPILOGO DEI COMPONENTI				
SEZIONE 1 — COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI AI FINI DELL'IRPEG (3)		4 COMPONENTI POSITIVI	5 COMPONENTI NEGATIVI	
01	IMPRESA	C	0,000	0,000
02	IMPRESA MINORF	D	0,000	0,000
03	TERRENI (E) — ALLEVAMENTO (E) T	E-E/1	0,000	0,000
04	FABBRICATI	F	3489	0,000
05	CAPITALE	G	0,000	0,000
06	PARTECIPAZIONE	H	0,000	0,000
07	ARTI E PROFESSIONI	I	0,000	0,000
08	ALTRI REDDITI	L	0,000	0,000
09	COSTI ED ONERI DEDUCIBILI (art. 21 D.P.R. 29 settembre 1973, n. 596) (4)		0,000	0,000
10	ALTRI COMPONENTI NEGATIVI (5)		0,000	0,000
11	SOMMA ALGEBRICA DEGLI IMPORTI DA RIGO 01 A RIGO 10		3489	0,000
<b>SEZIONE 2 — COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI AI FINI DELL'ILOR</b>				
20	RIPORTARE in col. 4 IL REDDITO (oppure in col. 5 LA PERDITA) di cui al rigo 11, sez. 1		3489	0,000
21	RIPORTARE in col. 4 LA PERDITA (oppure in col. 5 IL REDDITO) DERIVANTE DA ATTIVITA' COMMERCIALE ESERCITATA ALL'ESTERO MEDIANTE STABILI ORGANIZZAZIONI CON GESTIONE E CONTABILITA' SEPARATE (ART. 3 D.P.R. 29 settembre 1973, n. 599)		0,000	0,000
22	RIPORTARE in col. 4 LA PERDITA (oppure in col. 5 IL REDDITO) DERIVANTE DA PARTECIPAZIONE A SOCIETA' DI CUI ALL'ART. 5 D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597		0,000	0,000
23	RIPORTARE in col. 5 IL REDDITO DERIVANTE DA CAPITALE CORRISPOND. DA SOGGETTI NON RESIDENTI (esclusi quelli corrisposti da stabili organizzazioni in Italia)		0,000	0,000
24	RIPORTARE in col. 5 IL REDDITO DI CUI AL RIGO 08, SEZ. 1, PER LA PARTE PRODOTTA ALL'ESTERO		0,000	0,000
25	ALTRI COMPONENTI (v. allegati n. 1) (6)		0,000	0,000
26	TOTALE COMPONENTI ILOR (somma delle righe da 20 a 25)		3489	0,000
27	SOMMA ALGEBRICA DEGLI IMPORTI DI CUI AL RIGO 26		3489	0,000

# Mod. 760/M-B enti non commerciali - enti non residenti (senza stabile organizzazione in Italia)

CALCOLO DELLE IMPOSTE ED ESTREMI DEI VERSAMENTI IN ESATTORIA			
SEZIONE 3 — ILOR			
30	REDDITO DI TERRENI E FABBRICATI COSTITUENTI BENI NON STRUMENTALI (7)		3489
31	REDDITO COMPLESSIVO IMPONIBILE AI FINI ILOR (8)		3489
32	ILOR DOVUTA PER IL PERIODO D'IMPOSTA (15% dell'importo di rigo 31)		523
33	ACCONTO VERSATO IL giorno 30 mese 11 anno 79		339
34	IMPOSTA RESIDUA DA VERSARE (sottrarre il rigo 33 dal rigo 32)		184
35	DI CUI SI CHIEDE IL RIMBORSO (sottrarre il rigo 32 dal rigo 33)		0,000
36	IMPOSTA VERSATA A SALDO IL giorno 23 mese 11 anno 79		184
SEZIONE 4 — IRPEG			
40	IMPORTO DI CUI AL RIGO 11, COL. 1, DEL MOD. 760/B		3489
41	ILOR DEDUCIBILE (9)		523
42	REDDITO IMPONIBILE AI FINI IRPEG (sottrarre il rigo 41 dal rigo 40)		2966
43	CREDITO D'IMPOSTA SUI DIVIDENDI (v. nota IX del mod. 760/A)		0,000
44	REDDITO COMPLESSIVO IMPONIBILE AI FINI IRPEG (sommare righe 42 e 43)		2966
45	a) di cui L 2966 000 assoggettata all'aliquota del 25,00 % = IRPEG		741 000
46	b) di cui L 0,000 assoggettata all'aliquota del (10) % = IRPEG		0,000
47	TOTALE IRPEG (sommare i righi 45 e 46)		741 000
48	CREDITO D'IMPOSTA SUI DIVIDENDI (indicare l'importo di rigo 43) =		0,000
49	CREDITO PER IMPOSTE PAGATE ALL'ESTERO (dalla documentazione allegata) (11)		0,000
50	RITENUTE D'ACCONTO SUBITE (Sez. 1, col. 2, rigo 11)		0,000
51	TOTALE RITENUTE E CREDITI (sommare da rigo 48 al rigo 50)		0,000
52	IRPEG DOVUTA IN DIFFERENZA A FAVORE DEL CONTRIBUENTE (sottrarre il rigo 51 dal rigo 47)		741 000
53	ACCONTO VERSATO IL giorno 23 mese 11 anno 79		741 000
54	IMPOSTA RESIDUA DA VERSARE (sottrarre il rigo 53 dal rigo 52)		0,000
55	DI CUI SI CHIEDE IL RIMBORSO (sottrarre il rigo 52 dal rigo 53)		0,000
56	IMPOSTA VERSATA A SALDO IL giorno 23 mese 11 anno 79		0,000



UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE

DI PINEROLO

1370

N. \_\_\_\_\_ d'ordine

COMUNE di domicilio fiscale

PINEROLO

(1) Ass. Anonima Officina

via S. Agostino e Nostra

ha consegnato a questo ufficio il giorno 30 MAR 1970

del mese di \_\_\_\_\_ dell'anno 1970

(2) Mod. 760

corredat. da N. 1 documenti.

(3) \_\_\_\_\_

(1), (2), (3) vedere ANNOTAZIONI in copertina.

Copia per il presentatore



MINISTERO DELLE FINANZE  
DIREZIONE GENERALE DELLE II. DD.

ANNO FINANZIARIO 1980

# QUIETANZA DI VERSAMENTO

ESATTORIA II. DD. ....

PINEROLO

COMUNE .....

PINEROLO



Contribuente

Associazioni

85001460014

CODICE FISCALE

Cassa e Spese e Ex.

Antic. Mestieri

9412 11 30

COD. CONTRIBUENTE | Cod. cont.

ha versato per:

IMPOSTA

1 L 0 R

DATA DI RIFERIMENTO

mese

anno

anno

79

SERIE L/7

Bollettario

CODICI

IMPORTO

N° 00996

3 000

L. 184 000

Quietanza

N° 049790

Data 30-4-80

TOTALE L. ✓

L'ESATTORE

INTERESSI L. ....

TOTALE FINALE L.

184 000

(Lire

Centotrentaquattromila

in lettere



MINISTERO DELLE FINANZE  
DIREZIONE GENERALE DELLE II. DD.

ANNO FINANZIARIO 1980

## QUIETANZA DI VERSAMENTO

ESATTORIA II. DD. PINEROLO

COMUNE PINEROLO



Contribuente

Associazione  
Operai e Soc. Art. e  
Maestri

85001460014

CODICE FISCALE

94101190

COD. CONTRIBUENTE Cod. cont.

ha versato per:

IMPOSTA

IRPEG

DATA DI RIFERIMENTO

mese

anno

anno 1979

SERIE **L/7**

Bollettario

**N°00996**

CODICI

9100

IMPORTO

L. 741000

Quietanza

**N°049791**

Data 30.4.80

TOTALE L. ✓

L'ESATTORE

[Signature]

INTERESSI L. \_\_\_\_\_

TOTALE FINALE L. 741000

(Lire

Settecento e quattro mila

in lettere

**ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO**

La sottoscritta Azienda di credito  
 dipendenza

**BANCA BRIGNONE s.p.a.**

SEDE SOCIALE - SUCCURSALE - AGENZIA

**PINEROLO**

PROVINCIA  
 (sigla)  
**TO**

**ATTESTA**

che con delega irrevocabile conferitale in data odierna ai sensi delle vigenti leggi ha ricevuto ordine di pagare alla Sezione di Tesoreria provinciale dello Stato a titolo di IMPOSTA LOCALE SUI REDDITI dovuta per l'anno 1979  a saldo  o in acconto  (barrare la casella che interessa) da:

COGNOME O PAGIONE SOCIALE	NOME		DATA DI NASCITA	SESSO (M o F)
	SOC. OPERAIA S.P.A. ARCI		giorno mese anno	
COMUNE DI NASCITA	PROVINCIA	NUMERO DI CODICE FISCALE		
		8501450014		
RESIDENTE IN	COMUNE	VIA NUMERO CIVICO		
	PINEROLO	VIA SILVIO PELLINO 10		

e da: la somma di Lire 339.000 IMPOSTA

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	SESSO (M o F)
		giorno mese anno	
COMUNE DI NASCITA	PROVINCIA	NUMERO DI CODICE FISCALE	

la somma di Lire 000 IMPOSTA

per un ammontare complessivo di

Lire 339.000 IMPOSTA

che si IMPEGNA a versare alla Sezione di Tesoreria provinciale dello Stato entro i termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

*copiata il 4/12/79  
 Amministratore*

UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE al quale è destinata la dichiarazione dei redditi.	
PROVINCIA (sigla) <b>TO</b>	UFFICIO DI <b>PINEROLO</b>

DATA giorno mese anno	CODICE BANCA	
	CODICE AZIENDA	CODICE DIPENDENZA
30 11 79	3060	0011

**\* AVVERTENZA IMPORTANTE**

Per evitare sanzioni pecuniarie, i contribuenti devono trascrivere con la massima esattezza, negli appositi spazi della dichiarazione dei redditi (mod. 740, quadro 0, rigo 85 e mod. 750, quadro 0, rigo 15) l'importo complessivo, la data, il codice azienda, il codice dipendenza figuranti nei riquadri contrassegnati con asterisco.

**BANCA BRIGNONE S.p.a.**

Sede di Pinerolo

*Molde*

INDICAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DELL'AZIENDA DI CREDITO

**BANCA BRIGNONE s.p.a.**

Cap. Soc. e ris. L. 1.092.354.929  
Sede Legale: PINEROLO - p.za V. VENETO, 20  
Sede Amministrativa: TORINO - via ALFIERI, 17  
Tribunale di Pinerolo - Registro Società n. 250

**ILOR**

**ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO**

La sottoscritta Azienda di credito

**BANCA BRIGNONE s.p.a.**

SEDE, FILIALE, SUCCURSALE, AGENZIA

PROVINCIA  
(sigla)  
TO

1979  
dipendenza

**ATTESTA**

che con delega irrevocabile conferitale in data odierna ai sensi delle vigenti leggi ha ricevuto ordine di pagare alla Sezione di Tesoreria provinciale dello Stato a titolo di IMPOSTA LOCALE SUI REDDITI dovuta per l'anno 19[ ] a saldo  o in acconto  (barrare la casella che interessa) da:

DICHIARANTE	COGNOME O RAGIONE SOCIALE		NOME		DATA DI NASCITA	SESSO (M o F)	
	COMUNE (o stato estero) DI NASCITA		PROVINCIA (sigla)	NUMERO DI CODICE FISCALE (obbligatorio)	giorno	mesa	anno
	RESIDENTE IN	COMUNE	VIA E NUMERO CIVICO				

e da:

la somma di

Lire [ ] .000  
IMPOSTA

CONIUGE	COGNOME		NOME		DATA DI NASCITA	SESSO (M o F)	
	COMUNE (o stato estero) DI NASCITA		PROVINCIA (sigla)	NUMERO DI CODICE FISCALE (obbligatorio)	giorno	mesa	anno

la somma di

Lire [ ] .000  
IMPOSTA

per un ammontare complessivo di

Lire [ ] (in lettere)

Lire [ ] .000  
IMPOSTA

che si IMPEGNA a versare alla Sezione di Tesoreria provinciale dello Stato entro i termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE al quale è destinata la dichiarazione dei redditi.	
PROVINCIA (sigla)	UFFICIO DI
TO	

DATA	CODICE BANCA	
	CODICE AZIENDA	CODICE DIPENDENZA
giorno	mesa	anno
19 11 79	3060	

**\* AVVERTENZA IMPORTANTE**

Per evitare sanzioni pecuniarie, i contribuenti devono trascrivere con la massima esattezza, negli appositi spazi della dichiarazione dei redditi (mod. 740, quadro D, rigo 85 e mod. 750, quadro D, rigo 15) l'importo complessivo, la data, il codice azienda, il codice dipendenza figuranti nei riquadri contrassegnati con asterisco.

**BANCA BRIGNONE S.p.a.**

Sede di Pinerolo

INDICAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DELL'AZIENDA DI CREDITO

Mod. 5 - Imposte - Modul. F - Imposte



QUIETANZA DI VERSAMENTO

1980



ESATTORIA II. DD.

PINEROLO

COMUNE

PINEROLO

Contribuente

Associazione

85001460014

CODICE FISCALE

Geniale Spurio e s.c.

Art. e. Molise

84121120

COD. CONTRIBUENTE | Cod. cont.

ha versato per:

IMPOSTA

IRPEG

DATA DI RIFERIMENTO

mese

anno

accanto

20

SERIE L/7

Bollettario

CODICI

IMPORTO

N° 01108

9110

L.

373.000

Quietanza

N° 055400

Data

20-11-20

TOTALE L.

L'ESATTORE

INTERESSI L.

TOTALE FINALE L.

373.000

(Lire

Quanto a Hand St. mini Co

in lettere



MINISTERO DELLE FINANZE  
DIREZIONE GENERALE DELLE R.D.

ANNO FINANZIARIO 1921

QUITANZA DI VERSAMENTO

1980



ESATTORIA II DD.

PIZZOLO

COMUNE

PIZZOLO

Contribuente *Giuseppe Zola*

*25-28-100014*

*Monte di Pizzolo*

*211-2113*

Ha versato con:

*1. EG*

DATA DI PAGAMENTO  
*1921*

SERIE A/C

Boni Tassa

N° 02787

*100*

*21.300*

*52.800*

Quititanza

*420,900*

N° 139305

*Don. D. P.*

TOTALE L.

L'ESATTORE

INTERESSI L.

*d*

TOTALE FINALE L.

*26200*

*1105 cant. 27222 da 55200*

Mod. 5 - Mod. 4 - Mod. 3

Anno Finanziario 1921 - Direzione Generale delle R.D.





MINISTERO DELLE FINANZE  
DIREZIONE GENERALE DELLE II. DD.

ANNO FINANZIARIO 1980

**QUIETANZA DI VERSAMENTO**  
**PINEROLO**  
**PINEROLO**

ESATTORIA II. DD. \_\_\_\_\_

COMUNE \_\_\_\_\_

Contribuente

Associazione

25001462014

CODICE FISCALE

Comune Isparis e Soc.

Art. e. 18/10

9610/11/20

COD. CONTRIBUENTE

Cod. conf.

ha versato per:

IMPOSTA

1402

DATA DI RIFERIMENTO

mese

anno

dicembre 1980

SERIE **L/7**

Bollettario

CODICI

N°01109

2110

IMPORTO

L. 471.000

Quietanza

N°055401

Data

20-11-80

TOTALE L. \_\_\_\_\_

L'ESATTORE

INTERESSI L. \_\_\_\_\_

TOTALE FINALE L. \_\_\_\_\_

471.000

(Lire

quattrocento settantamila)

in lettere



MOD. 760/81

1981

3531-

dichiarazione  
delle società ed enti  
soggetti all'imposta sul reddito  
delle persone giuridiche

REDDITI 1980

OPPURE PERIODO D'IMPOSTA (1)

Riservato all'Ufficio

Ufficio delle imposte di \_\_\_\_\_  
oppure \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_  
Centro di Servizio di \_\_\_\_\_

Presentata al Comune di \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

giorno mese anno dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
giorno mese anno

IL MODELLO VA COMPILATO A MACCHINA O IN STAMPATELLO CONSULTANDO LE ISTRUZIONI ALLEGATE

DATI RELATIVI ALLA SOCIETÀ O ENTE (2)											
NUMERO DI CODICE FISCALE		85001460014		DENOMINAZIONE				Associazione generale operaie e Società artigie mestieri			
Data di approvazione del bilancio o rendiconto				giorno mese anno		Termine legale o statutario per l'approvazione del bilancio o rendiconto		giorno mese anno			
<input type="checkbox"/>	SEDE LEGALE (3)	COMUNE		Pinerolo		PROVINCIA (sigla)	VIA E NUMERO CIVICO	CAP	TELEFONO		
						To	Via S. Pellico 19	10064			
<input type="checkbox"/>	DOMICILIO FISCALE (se diverso dalla sede legale) (3)	COMUNE				PROVINCIA (sigla)	VIA E NUMERO CIVICO	CAP	TELEFONO		
SIGLA (eventuale) DELLA SOCIETÀ O ENTE				STATO	VEDERE TAB. A	NATURA GIURIDICA	VEDERE TAB. B	ATTIVITÀ	VEDERE TAB. C	SITUAZIONE	VEDERE TAB. D
				IT		1.2		16719		19	
IN CASO DI FUSIONE INDICARE NELLA CASELLA ADIACENTE IL CODICE FISCALE DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE O RISULTANTE DALLA FUSIONE											
[ ]											

DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE							
DATI IDENTIFICATIVI		NUMERO DI CODICE FISCALE		COGNOME (per le donne quello da nubile)		NOME (senza abbreviazioni)	
		ECCGNV06E026674M		Sacchetto		Giovanni	
SESSO (M o F)	DATA DI NASCITA	CODICE CARICA		COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA		PROV. NASCITA (sigla)	
M	10/2/1906	1 2 3 4		Pinerolo		To	
RESIDENZA ANAGRAFICA (o, se diversi, DOMICILIO FISCALE)	COMUNE (senza abbreviazioni)			PROVINCIA (sigla)	VIA E NUMERO CIVICO		CAP
Pinerolo				To			10064

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ N. di codice fiscale (4) \_\_\_\_\_

nato in \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ domiciliato in \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_

dichiara, con questo atto, in qualità di \_\_\_\_\_

i redditi della suindicata società o ente quali risultano dai modelli I 60 B - MB - F e dai prospetti riepilogativi.

La presente è una dichiarazione completa e veritiera.

Data 30/4/81 Il dichiarante \_\_\_\_\_

(1) Il periodo di imposta deve essere indicato se diverso dall'anno solare.

(2) In caso di fusione o di trasformazione indicare i dati relativi alla Società estinta o trasformata.

(3) Barrare la casella se i dati sono variati rispetto alla dichiarazione dello scorso anno.

(4) Il numero di codice fiscale va indicato soltanto se diverso da quello indicato nel riquadro relativo al RAPPRESENTANTE.

# Mod. 760/M-A società di capitali ed enti commerciali

## CALCOLO DELLE IMPOSTE ED ESTREMI DEI VERSAMENTI IN ESATTORIA

SEZIONE 1 — ILOR	
01	REDDITO COMPLESSIVO IMPONIBILE AI FINI ILOR (dal rigo 44 del mod. 760/A) barrare se negativo <span style="float:right">000</span>
02	REDDITO DEI TERRENI COSTITUENTI BENI NON STRUMENTALI (dal mod. 760/E) <span style="float:right">000</span>
03	REDDITO DEI FABBRICATI COSTITUENTI BENI NON STRUMENTALI (dal mod. 760/F) <span style="float:right">000</span>
04	TOTALE REDDITI IMPONIBILI AI FINI DELL'ILOR (sommare da rigo 01 a 03) <span style="float:right">000</span>
05	ILOR DOVUTA PER IL PERIODO D'IMPOSTA <span style="float:right">000</span>
06	ACCONTO VERSATO IL <input type="text"/> g <input type="text"/> m <input type="text"/> a <input type="text"/> MODALITÀ DI VERSAMENTO <input type="text"/> (12) <span style="float:right">000</span>
07	IMPOSTA RESIDUA DA VERSARE (sottrarre il rigo 06 dal rigo 05) <span style="float:right">000</span>
08	DI CUI SI CHIEDE IL RIMBORSO (sottrarre il rigo 05 dal rigo 06) <span style="float:right">000</span>
09	IMPOSTA VERSATA A SALDO IL <input type="text"/> g <input type="text"/> m <input type="text"/> a <input type="text"/> MODALITÀ DI VERSAMENTO <input type="text"/> (12) <span style="float:right">000</span>
SEZIONE 2 — IRPEG	
10	REDDITO IMPONIBILE AI FINI IRPEG (o PERDITA) (lett. «L» del mod. 760/A) <span style="float:right">000</span>
11	CREDITO D'IMPOSTA SUI DIVIDENDI (V. nota IX del mod. 760/A) <span style="float:right">000</span>
12	REDDITO COMPLESSIVO IMPONIBILE AI FINI IRPEG (somma dei rigi 10 e 11) <span style="float:right">000</span>
13	a) di cui L. <span style="float:right">000</span> assoggettate all'aliquota del <input type="text"/> 25,00 % = IRPEG <span style="float:right">000</span>
14	b) di cui L. <span style="float:right">000</span> assoggettate all'aliquota del (1) <input type="text"/> % = IRPEG <span style="float:right">000</span>
15	IRPEG CORRISPONDENTE AL REDDITO COMPLESSIVO <span style="float:right">000</span>
16	CREDITO D'IMPOSTA SUI DIVIDENDI (indicare l'importo di rigo 11) <span style="float:right">000</span>
17	CREDITO PER IMPOSTE PAGATE ALL'ESTERO (dalla documentazione allegata) (2) <span style="float:right">000</span>
18	RITENUTE D'ACCONTO SUBITE (dalla documentazione allegata) <span style="float:right">000</span>
19	TOTALE RITENUTE E CREDITI (sommare da rigo 16 a rigo 18) <span style="float:right">000</span>
20	IRPEG DOVUTA o DIFFERENZA A FAVORE DEL CONTRIBUENTE (sottrarre il rigo 19 dal rigo 15) <span style="float:right">000</span>
21	ACCONTO VERSATO IL <input type="text"/> g <input type="text"/> m <input type="text"/> a <input type="text"/> MODALITÀ DI VERSAMENTO <input type="text"/> (12) <span style="float:right">000</span>
22	IMPOSTA RESIDUA DA VERSARE (sottrarre il rigo 21 dal rigo 20) <span style="float:right">000</span>
23	DI CUI SI CHIEDE IL RIMBORSO (sottrarre il rigo 20 dal rigo 21) <span style="float:right">000</span>
24	IMPOSTA VERSATA A SALDO IL <input type="text"/> g <input type="text"/> m <input type="text"/> a <input type="text"/> MODALITÀ DI VERSAMENTO <input type="text"/> (12) <span style="float:right">000</span>

### NOTE AL MOD. 760/M-A

(1) Qualora per una parte del reddito dichiarato spetti una aliquota ridotta, il reddito medesimo deve essere distinto in due parti: al rigo ai) dovrà essere evidenziato quello tassato con l'aliquota ordinaria del 25,00% mentre al rigo bi) sarà indicata la restante parte soggetta all'aliquota agevolata, si ricorda che l'aliquota è ridotta al 12,50% per i soggetti di cui agli articoli 6, 26, terzo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 501, al 18,75% per i soggetti di cui all'art. 12.

(2) Dovrà essere riportato, nella misura deducibile determinata ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 598, così come risulta da apposite distinte da allegare. L'ammontare complessivo delle imposte pagate all'estero dal dichiarante sui redditi prodotti all'estero compresi nella dichiarazione. Vanno considerate, a tal fine, esclusivamente le imposte pagate in via definitiva nel periodo d'imposta cui si riferisce la presente dichiarazione non suscettibili di modificazioni a favore del contribuente né di rimborsi, e quindi con esclusione delle imposte pagate in acconto, in via provvisoria e, in genere, di quelle per le quali è previsto il conguaglio con possibilità di rimborso totale o parziale.

Se le imposte relative ai redditi del periodo d'imposta cui si riferisce la presente dichiarazione saranno, in tutto o in parte, pagate negli esercizi successivi in via definitiva anche a seguito di rettifiche o accertamenti da parte dello Stato estero, il contribuente potrà chiedere la detrazione nella dichiarazione relativa al periodo d'imposta in cui sarà avvenuto il pagamento, ferma restando la detrazione nella presente dichiarazione della parte di esse già pagate in via definitiva nel periodo d'imposta cui si riferisce la dichiarazione stessa. Si precisa che, ove nel periodo cui la presente dichiarazione si riferisce siano stati effettuati pagamenti in via definitiva o abbiano acquistato nello stesso periodo il carattere della definitività pagamenti effettuati nei periodi d'imposta precedenti (a cominciare dal 1° gennaio 1974) per imposte relative ai redditi prodotti all'estero nei periodi medesimi compresi nella dichiarazione presentata per tali periodi, i relativi importi dovranno essere indicati separatamente nelle anzidette distinte unitamente all'eventuale maggiore reddito, rispetto a quello dichiarato, definitivamente accortato nello Stato estero per ciascuno dei predetti periodi. Queste ultime imposte debbono essere indicate cumulativamente, unitamente a quelle relative ai redditi esteri del periodo d'imposta cui si riferisce la presente dichiarazione.

### NOTE AL MOD. 760/B E 760/M-B

AVVERTENZA - Questi modelli, oltre che dagli enti non commerciali residenti o non residenti in Italia, devono essere compilati: a) dalle società semplici, dalle società di fatto con oggetto non commerciale e dalle società e associazioni tra artisti e professionisti non residenti (con o senza stabile organizzazione o base fissa in Italia); b) dalle società non residenti di ogni tipo e dagli enti commerciali non residenti senza stabile organizzazione in Italia.

(3) I redditi di cui alle righe 03, 04, 05, 06, 07 e 08 nonché le perdite di cui alle righe 06, 07 e 08 devono essere indicati solo se derivino da cessipi estranei all'esercizio delle attività commerciali (rigo 01) oppure 02) e non siano perciò già stati inclusi nella determinazione del reddito d'impresa.

(4) La quota deducibile deve essere calcolata in base al rapporto tra l'ammontare dei ricavi e dei proventi (esclusi i redditi di capitale) che concorrono a formare l'imponibile complessivo e l'ammontare globale di tutti i ricavi e proventi lordi (compresi quelli esenti), senza tenere conto né di quelli relativi a imprese gestite con contabilità separata, né di quelli assoggettati a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta. La deduzione è ammessa a condizione che alla dichiarazione sia allegato il bilancio o rendiconto generale dell'ente da cui risultino distintamente i suddetti ammontari.

(5) Possono essere portate in deduzione, se non computate nella determinazione del reddito d'impresa (Mod. 760/C o 760/D), le erogazioni in denaro o in natura effettuate in soccorso delle popolazioni dei comuni terremotati, esenti a norma delle vigenti disposizioni, nonché l'INUM deducibile dal reddito complessivo.

(6) Vanno indicati gli altri elementi di reddito che influenzano, positivamente o negativamente, la base imponibile ai fini ILOR, come ad esempio, nella colonna 5 (componenti negativi) l'eventuale ammontare di reddito d'impresa o di fabbricati fruitori di esenzioni dall'ILOR. In allegato a parte dovrà essere indicata la motivazione e, nel caso di esenzione, il tipo delle esenzioni medesime e la data di scadenza, nonché l'ammontare del reddito corrispondente a ciascuna di esse.

(7) Indicare l'imponibile dei beni non strumentali ottenuto come somma degli imponibili ai fini dell'ILOR desunti dai quadri 760/E e 760/F.

(8) Indicare l'importo del rigo 20 se quello di rigo 27 (Sez. 2 del Mod. 760/B) è negativo. Altrimenti confrontare gli importi sindacati e riportare il maggiore tra i due.

(9) Indicare l'ILOR dovuta sui redditi propri (rigo 32 Sez. 3 del Mod. 760/M-B) sommata alla quota di ILOR pagata da società di persone ove vi siano redditi di partecipazione.

(10) V. nota (1) del Mod. 760/M-A.

(11) V. nota (2) del Mod. 760/M-A.

(12) Indicare il n. 1 se il versamento è stato effettuato direttamente in Esattoria, il n. 2 se il versamento è stato effettuato mediante C/C.P.

# Mod. 760/B enti non commerciali - enti non residenti (senza stabile organizzazione in Italia)

## DETERMINAZIONE DEL REDDITO COMPLESSIVO

RIEPILOGO DEI COMPONENTI				
N. ORD.	SEZIONE 1 - COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI AI FINI DELL'IRPEG (3)	dal Mod.	REDDITI E/O PERDITE	RITENUTE
01	IMPRESA	C	000	000
02	IMPRESA MINORE	D	000	000
03	TERRENI (E) - ALLEVAMENTO (E/1)	E-E/1	000	
04	FABBRICATI	F	3489	000
05	CAPITALE	G	000	000
06	PARTECIPAZIONE	H	000	000
07	ARTI E PROFESSIONI	I	000	000
08	ALTRI REDDITI	L	000	000
09	COSTI ED ONERI DEDUCIBILI (art. 21 D.P.R. 29 sett. 1973 n. 598) (4)		000	
10	INVIM DEDUCIBILE E ALTRI COMPONENTI NEGATIVI (5)		000	
11	SOMMA ALGEBRICA DEGLI IMPORTI DA RIGO 01 A RIGO 10		3489	000
<b>SEZIONE 2 - COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI AI FINI DELL'ILOR</b>			<b>4 COMPONENTI POSITIVI</b>	<b>5 COMPONENTI NEGATIVI</b>
20	RIPORTARE in col. 4 IL REDDITO (oppure in col. 5 LA PERDITA) di cui al rigo 11, sez. 1		3489	000
21	RIPORTARE in col. 4 LA PERDITA (oppure in col. 5 IL REDDITO) DERIVANTE DA ATTIVITA' COMMERCIALE ESERCITATA ALL'ESTERO MEDIANTE STABILI ORGANIZZAZIONI CON GESTIONE E CONTABILITA' SEPARATE (ART. 3 D.P.R. 29 settembre 1973, n. 599)		000	000
22	RIPORTARE in col. 4 LA PERDITA (oppure in col. 5 IL REDDITO) DERIVANTE DA PARTECIPAZIONE A SOCIETA' DI CUI ALL'ART. 5 D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597		000	000
23	RIPORTARE in col. 5 IL REDDITO DERIVANTE DA CAPITALE CORRISPONDO DA SOGGETTI NON RESIDENTI (esclusi quelli corrisposti da stabili organizzazioni in Italia)			000
24	RIPORTARE in col. 5 IL REDDITO DI CUI AL RIGO 08, SEZ. 1, PER LA PARTE PRODOTTA ALL'ESTERO			000
25	ALTRI COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI O ESENTI AI FINI ILOR (v. allegati n. 1) (6)		000	000
26	TOTALE COMPONENTI ILOR (somma delle righe da 20 a 25)		3489	000
27	SOMMA ALGEBRICA DEGLI IMPORTI DI CUI AL RIGO 26			3489 000

# Mod. 760/M-B enti non commerciali - enti non residenti (senza stabile organizzazione in Italia)

## CALCOLO DELLE IMPOSTE ED ESTREMI DEI VERSAMENTI IN ESATTORIA

SEZIONE 3 - ILOR				
30	REDDITO DI TERRENI E FABBRICATI COSTITUENTI BENI NON STRUMENTALI (7)	3489	000	
31	REDDITO COMPLESSIVO IMPONIBILE AI FINI ILOR (8)		3489	000
32	ILOR DOVUTA PER IL PERIODO D'IMPOSTA (15% dell'importo di rigo 31)			523 000
33	ACCONTO VERSATO IL <input type="text" value="20"/> m. <input type="text" value="11"/> * <input type="text" value="80"/>			1620 000
34	IMPOSTA RESIDUA DA VERSARE (sottrarre il rigo 33 dal rigo 32)			52 000
35	DI CUI SI CHIEDE IL RIMBORSO (sottrarre il rigo 32 dal rigo 33)			000
36	IMPOSTA VERSATA A SALDO IL <input type="text" value="20"/> m. <input type="text" value="4"/> * <input type="text" value="80"/>			1620 000
SEZIONE 4 - IRPEG				
40	IMPORTO DI CUI AL RIGO 11, COL. 1, DEL MOD. 760/B	3489	000	
41	ILOR DEDUCIBILE (9)	523	000	
42	REDDITO IMPONIBILE AI FINI IRPEG (sottrarre il rigo 41 dal rigo 40)	2966	000	
43	CREDITO D'IMPOSTA SUI DIVIDENDI (v. nota IX del mod. 760/A)		000	
44	REDDITO COMPLESSIVO IMPONIBILE AI FINI IRPEG (sommare righe 42 e 43)	2966	000	
45	a) di cui L. <input type="text" value="2966"/> 000 assoggettata all'aliquota del <input type="text" value="25"/> % = IRPEG			741 000
46	b) di cui L. <input type="text" value="000"/> 000 assoggettata all'aliquota del (10) % = IRPEG			000
47	TOTALE IRPEG (sommare i righe 45 e 46)			741 000
48	CREDITO D'IMPOSTA SUI DIVIDENDI (indicare l'importo di rigo 43)		000	
49	CREDITO PER IMPOSTE PAGATE ALL'ESTERO (dalla documentazione allegata) (11)		000	
50	RITENUTE D'ACCONTO SUBITE (Sez. 1, col. 2, rigo 11)		000	
51	TOTALE RITENUTE E CREDITI (sommare da rigo 48 a rigo 50)			000
52	IRPEG DOVUTA o DIFFERENZA A FAVORE DEL CONTRIBUENTE (sottrarre il rigo 51 dal rigo 47)			741 000
53	ACCONTO VERSATO IL <input type="text" value="20"/> m. <input type="text" value="11"/> * <input type="text" value="80"/>			1620 000
54	IMPOSTA RESIDUA DA VERSARE (sottrarre il rigo 53 dal rigo 52)			368 000
55	DI CUI SI CHIEDE IL RIMBORSO (sottrarre il rigo 52 dal rigo 53)			000
56	IMPOSTA VERSATA A SALDO IL <input type="text" value="30"/> m. <input type="text" value="4"/> * <input type="text" value="80"/>			2448 000

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI BILANCIO**

Questo prospetto deve essere compilato dai soggetti che utilizzano il mod. 760/A oppure il mod. 760/C

N. ORD.	TIPO	SALDO INIZIALE	VARIAZIONI		SALDO FINALE		
			INCREMENTI	DECREMENTI	BILANCIO	FISCALE	
60	RISERVE (Patrimonio netto meno capitale sociale)	.000	.000	.000	.000		
61	FONDO ACCANTONAMENTO DI QUIESCENZA E PREVIDENZA	.000	.000	.000	.000	.000	
62	FONDO AMMORTAMENTO BENI MATERIALI	.000	.000	.000	.000	.000	
63	BENI MATERIALI	.000	.000	.000	.000		
64	BENI IMMATERIALI E COSTI A UTILIZZ. PLURIENNALE	.000	.000	.000	.000		
65	PARTECIPAZIONI IN SOC. DI OGNI TIPO E TITOLI OBBLIGAZIONARI	.000	.000	.000	.000	.000	
66	SCORTE DI MERC. MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E SEMILAVORATI	.000	.000	.000	.000	.000	
67	PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE	.000	.000	.000	.000	.000	
68	SCORTE DI PRODOTTI FINITI	.000	.000	.000	.000	.000	
69	OPERE E SERVIZI IN CORSO DI ESECUZIONE	.000	.000	.000	.000	.000	
70	RICAVI DI ESERCIZIO				.000	.000	
71	ALTRI PROVENTI				.000	.000	
72	PLUSVALENZE E SOPRAVENIENZE ATTIVE				.000	.000	
73	COSTO DEI BENI DESTINATI ALLA RIVENDITA E ALLA PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI				.000	.000	
74	ONERI PER IL PERSONALE DIPENDENTE				.000	.000	
75	ALTRI ONERI DI PRODUZIONE E VENDITA				.000	.000	
76	AMMORTAMENTI ORDINARI				.000	.000	
77	AMMORTAMENTI ANTICIPATI				.000	.000	
78	INTERESSI PASSIVI				.000	.000	
79	ALTRI COSTI, ONERI E SPESE				.000	.000	
80	PERDITE, SOPRAVV. PASSIVE E MINUSV. PATRIMONIALI				.000	.000	
81	UTILI IN SOSPENSIONE D'IMPOSTA	.000	.000	.000	.000	.000	
82	FONDO RIVALUTAZIONE MONETARIA	.000		.000	.000		
83	DIVIDENDI ED UTILI ANCHE IN NATURA PERCEPITI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO ED EROGATI DA SOCIETA' DI CAPITALE ITALIANE E DA SOCIETA' ESTERE DI OGNI TIPO ASSOGGETTATI A RITENUTA D'IMPOSTA A TITOLO D'ACCONTO					.000	

**PROSPETTO DELLE CONFERIMENTI AGEVOLATI (ART. 10 LEGGE N. 904/77)**

N. ORD.	SOCIETA' CONCENTRATARIA	Valore attribuito all'Azienda	Costo fiscale alla data del confer.	Valore partic. iscritta bilancio	REALIZZO DELLA PARTECIPAZ.	
					Eserc. precedente	Nell'esercizio
84	DENOMINAZIONE					
	NUMERO DI CODICE FISCALE					
		.000	.000	.000	.000	.000
85	DENOMINAZIONE					
	NUMERO DI CODICE FISCALE					
		.000	.000	.000	.000	.000

**PROSPETTO RIASSUNTIVO DELLE ESENZIONI ED AGEVOLAZIONI**

N. ORD.		IRPEG		ILOR	
86	REDDITO AL LORDO DELLE ESENZIONI		.000		.000
87	A DEDURRE REDDITO ESENTE (1)		.000		.000
88	REDDITO IMPONIBILE		.000		.000
89	REDDITO AGEVOLATO ASSOGGETTATO ALLE ALIQUOTE DEL (2)	18,75	.000	11,25	.000
90			12,50	.000	7,50

(1) Indicare l'ammontare del reddito esente ivi compreso quello relativo all'ampliamento, ammodernamento ecc.

(2) Indicare l'ammontare del reddito assoggettato a riduzioni di aliquota (1/4 o 1/2) ai sensi delle disposizioni agevolative di cui al D.P.R. n. 601 del 29 settembre 1973 e successive modificazioni.



MINISTERO DELLE FINANZE  
DIREZIONE GENERALE DELLE R. DD.

ANNO FINANZIARIO 1981

QUIETANZA DI VERSAMENTO  
PINEROLO  
PINEROLO

ESATTORIA R. DD.

COMUNE



Contribuzione Associazione  
Gioia e Scuole Arti  
e Mestieri

8500146014

CODICE FISCALE

261914 30

UFFICIO DI RICEVIMENTO

Ha versato per

IMPOSTA

IMPOSTA SOSTITUITIVA

SERIE A/S

84088

November 81

Rolle/Rolli

IMPONDA

N°02911

2110

667000

Quietanza

N°145502

del 30.11.81

TOTALE L.

L'ESATTORE

INTERESSI

4

TOTALE FINALE L.

667000

Il/la sottoscritt/i ha/hanno versato in contanti la somma di Lire 667.000

IN LETTERE







MINISTERO DELLE FINANZE  
 DIREZIONE GENERALE DELLE RENTE

ANNO FINANZIARIO 1981

QUOTANZA DI VERSAMENTO

ESATTORIO DI

PINEROLO

COMUNE

PINEROLO



Contribuente

A. M. C. D. S. 8502460014

Sancta Trinitate

CONTRIBUZIONE (L. 100)

Im versato per

SERIE A/B

712

17.100,00

Numero

N°02911

344

Importo

17.100,00

Quota

N°145501

Data

30.11.81

TOTALE L.

L'ESATTORE

A

INTERESSI L.

TOTALE FINALE L.

17.100,00

171.000,00 Quattrocantochilantamila



QUIETANZA DI VERSAMENTO



ESATTORIA U. D. D. PINEROLO  
COMUNE PINEROLO

Contribuente Associazione  
Operaio. e sc. A. G. e  
italiani

25021460714

NUMERO IDENTIFICATIVO

2419 11 20

NUMERO CONTRIBUTIVO (Art. 10)

ha versato per:

MODALITA'

1 x PEG

DEI CONTRIBUENTI

anno

21

SERIE G/9

Bollettino

N°06306

1000

75000

Quietanza

N°315286

Data 22-4-82

TOTALE L. 1

INTERESSI L. \_\_\_\_\_

TOTALE FINALE L. 75000

ESATTORE

U. D. D. Montebiancale

IN TESTO

MOD. 760/82

dichiarazione  
delle società ed enti  
soggetti all'imposta sul reddito  
delle persone giuridiche

REDDITI 1981

OPPURE PERIODO D'IMPOSTA (1)

Ufficio delle Imposte di \_\_\_\_\_  
oppure  
Centro di Servizio di \_\_\_\_\_ } N. \_\_\_\_\_

Riservato all'Ufficio

Presentata al Comune di \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

dal \_\_\_\_\_ giorno mese anno al \_\_\_\_\_ giorno mese anno

IL MODELLO VA COMPILATO A MACCHINA O IN STAMPATELLO CONSULTANDO LE ISTRUZIONI ALLEGATE

**DATI RELATIVI ALLA SOCIETÀ O ENTE (2)**

NUMERO DI CODICE FISCALE		85001460014		DENOMINAZIONE		ASSOCIAZIONE OPERAIA e SOCIETÀ ARTI e MESTIERI	
Data di approvazione del bilancio o rendiconto				Termine legale o statutario per l'approvazione del bilancio o rendiconto			
<input type="checkbox"/>	SEDE LEGALE (3)	COMUNE	PINEROLO	PROVINCIA (sigla)	VIA E NUMERO CIVICO	C.A.P.	TELEFONO
<input type="checkbox"/>	DOMICILIO FISCALE (se diverso dalla sede legale) (3)	COMUNE		PROVINCIA (sigla)	VIA E NUMERO CIVICO	C.A.P.	TELEFONO
SIGLA (eventuale) DELLA SOCIETÀ O ENTE				STATO	NATURA GIURIDICA	ATTIVITÀ	SITUAZIONE
				VEDERE TAB. A	VEDERE TAB. B	VEDERE TAB. C	VEDERE TAB. D
IN CASO DI FUSIONE INDICARE NELLA CASELLA ADIACENTE IL CODICE FISCALE DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE O RISULTANTE DALLA FUSIONE							

**DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE**

DATI IDENTIFICATIVI		NUMERO DI CODICE FISCALE		COGNOME (per le donne quello da nubili)		NOME (senza abbreviazioni)	
SCCGANN06EQZG6THM		SACCHETTO		GIOVANNI			
SESSO (M o F)	DATA DI NASCITA	CODICE CARICA	COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA	PROV. NASCITA			
M	12/10/50	030304	PINEROLO	TO			
RESIDENZA ANAGRAFICA (o, se diverso) DOMICILIO FISCALE	COMUNE (senza abbreviazioni)	PROVINCIA (sigla)	VIA E NUMERO CIVICO	C.A.P.			
PINEROLO	PINEROLO	TO		10064			

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ N. di codice fiscale (4) \_\_\_\_\_

nato in \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ domiciliato in \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_

dichiara, con questo atto, in qualità di \_\_\_\_\_

i redditi della suindicata società o ente quali risultano dai modelli \_\_\_\_\_ e dai prospetti riepilogativi.

La presente è una dichiarazione completa e veritiera.

Data \_\_\_\_\_ Il dichiarante \_\_\_\_\_

- (1) Il periodo di imposta deve essere indicato se diverso dall'anno solare.
- (2) In caso di fusione o di trasformazione indicare i dati relativi alla Società estinta o trasformata.
- (3) Barrare la casella se i dati sono variati rispetto alla dichiarazione dello scorso anno.
- (4) Il numero di codice fiscale va indicato soltanto se diverso da quello indicato nel riquadro relativo al RAPPRESENTANTE.

# Mod. 760/M-A società di capitali ed enti commerciali

## CALCOLO DELLE IMPOSTE ED ESTREMI DEI VERSAMENTI IN ESATTORIA

N. ord.	SEZIONE 1 - ILOR					
01	REDDITO COMPLESSIVO IMPONIBILE AI FINI ILOR (dal rigo 44 del mod. 760/A) barrare se negativo				.000	
02	REDDITO DEI TERRENI COSTITUENTI BENI NON STRUMENTALI (dal mod. 760/E)				.000	
03	REDDITO DEI FABBRICATI COSTITUENTI BENI NON STRUMENTALI (dal mod. 760/F)				.000	
04	TOTALE REDDITI IMPONIBILI AI FINI DELL'ILOR (sommare da rigo 01 a 03)				.000	
05	ILOR DOVUTA PER IL PERIODO D'IMPOSTA				.000	
06	ACCONTO VERSATO IL	g	m	a	MODALITÀ DI VERSAMENTO (12)	.000
07	IMPOSTA RESIDUA DA VERSARE (sottrarre il rigo 06 dal rigo 05)				.000	
08	DI CUI SI CHIEDE IL RIMBORSO (sottrarre il rigo 05 dal rigo 06)				.000	
09	IMPOSTA VERSATA A SALDO IL	g	m	a	MODALITÀ DI VERSAMENTO (12)	.000
<b>SEZIONE 2 - IRPEG</b>						
10	REDDITO (o PERDITA) DI ESERCIZIO (lett. 4+ del mod. 760/A)				.000	
11	CREDITO D'IMPOSTA SUI DIVIDENDI (V. nota IX del mod. 760/A)				.000	
11 bis	a dedurre: perdite di esercizi precedenti non imputate al conto P. e P. (Art. 17 D.P.R. 29 settembre 1973 n. 598) fino a compensazione del reddito di esercizio e del credito d'imposta (v. nota XIII del mod. 760/A)				.000	
12	REDDITO COMPLESSIVO IMPONIBILE AI FINI IRPEG (somma algebrica dei rigi 10, 11 e 11/bis)				.000	
13	a) di cui L	.000	assoggettate all'aliquota del	25,00	% = IRPEG .000	
14	b) di cui L	.000	assoggettate all'aliquota del (1)		% = IRPEG .000	
15	IRPEG CORRISPONDENTE AL REDDITO COMPLESSIVO				.000	
16	CREDITO D'IMPOSTA SUI DIVIDENDI (indicare l'importo di rigo 11)				.000	
17	CREDITO PER IMPOSTE PAGATE ALL'ESTERO (dalla documentazione allegata) (2)				.000	
18	RITENUTE D'ACCONTO SUBITE (dalla documentazione allegata)				.000	
19	TOTALE RITENUTE E CREDITI (sommare da rigo 15 a rigo 18)				.000	
20	IRPEG DOVUTA o DIFFERENZA A FAVORE DEL CONTRIBUENTE (sottrarre il rigo 19 dal rigo 15)				.000	
21	ACCONTO VERSATO IL	g	m	a	MODALITÀ DI VERSAMENTO (12)	.000
22	IMPOSTA RESIDUA DA VERSARE (sottrarre il rigo 21 dal rigo 20)				.000	
23	DI CUI SI CHIEDE IL RIMBORSO (sottrarre il rigo 20 dal rigo 21)				.000	
24	IMPOSTA VERSATA A SALDO IL	g	m	a	MODALITÀ DI VERSAMENTO (12)	.000

# Mod. 760/M-C

AVVERTENZA - Questo modello deve essere compilato da tutti i soggetti dichiaranti.

## CALCOLO DELLE ADDIZIONALI STRAORDINARIE ED ESTREMI DEI VERSAMENTI IN ESATTORIA (Art. 4 e 5 D.L. 22 dicembre 1981, n. 787)

N. ord.	SEZIONE 1 - ILOR					
01	ADDIZIONALE STRAORDINARIA SU ILOR DOVUTA				.000	
02	ACCONTO VERSATO IL	g	m	a	MODALITÀ DI VERSAMENTO (12)	.000
03	ADDIZIONALE STRAORDINARIA RESIDUA DA VERSARE (sottrarre il rigo 02 dal rigo 01)				.000	
04	DI CUI SI CHIEDE IL RIMBORSO (sottrarre il rigo 01 dal rigo 02)				.000	
05	ADDIZIONALE STRAORDINARIA VERSATA A SALDO IL	g	m	a	MODALITÀ DI VERSAMENTO (12)	.000
<b>SEZIONE 2 - IRPEG</b>						
06	ADDIZIONALE STRAORDINARIA SU IRPEG DOVUTA				.000	
07	ACCONTO VERSATO IL	g	m	a	MODALITÀ DI VERSAMENTO (12)	.000
08	ADDIZIONALE STRAORDINARIA RESIDUA DA VERSARE (sottrarre il rigo 07 dal rigo 06)				.000	
09	DI CUI SI CHIEDE IL RIMBORSO (sottrarre il rigo 06 dal rigo 07)				.000	
10	ADDIZIONALE STRAORDINARIA VERSATA A SALDO IL	g	m	a	MODALITÀ DI VERSAMENTO (12)	.000



Devono essere indicati tutti i fabbricati posseduti, ad eccezione di quelli rurali (costruzioni adibite ad abitazione dei coltivatori, a ricovero degli animali, a custodia degli attrezzi o dei prodotti, ecc.) e di quelli che costituiscono beni strumentali per l'esercizio di imprese commerciali.

I redditi degli immobili diversi da quelli rurali e da quelli adibiti ad attività commerciale nel senso sopra specificato, rilevano ai soli fini dell'ILOR se posseduti da società di capitali ed enti equiparati e da enti non commerciali che li abbiano inclusi nel Mod. 760/C ai fini della determinazione del reddito d'impresa. Nei confronti degli altri enti non commerciali rilevano ai fini dell'ILOR che dell'IRPEG.

Alla colonna U.D., prima della colonna 2 con il segno (\*) vanno segnalate le unità immobiliari destinate ad abitazioni, possedute e tenute a disposizione della società o dell'ente che non costituiscono beni strumentali e che non sono destinate alla locazione.

Si precisa che per unità immobiliari a disposizione devono intendersi non solo quelle utilizzate come residenze secondarie dai soci, associati o partecipanti, ma tutte le unità immobiliari per uso di abitazione od assimilabili che non formino oggetto dell'attività di vendita dell'impresa, non costituiscano beni strumentali e non siano destinate alla locazione quando tale destinazione risulti dalle scritture contabili.

Per tali unità immobiliari il reddito catastale rivalutato, da indicare nella colonna tre, va determinato moltiplicando la rendita catastale per il coefficiente di aggiornamento corrispondente alla categoria di appartenenza ed aumentando di un terzo l'importo così ottenuto.

Ai fini dell'esclusione dall'aumento del terzo si fa presente che le unità immobiliari appartenenti ad enti non commerciali (opere pie, fondazioni, ospedali, enti di culto, associazioni di categoria ecc.) si considerano assimilate ai beni strumentali per l'esercizio di imprese commerciali, anche se censite tra quelle per uso di abitazione, quando non siano destinate alla locazione (foresterie, case canoniche, collegi, ricoveri, conventi ecc.). Ciò in quanto le suddette unità immobiliari si considerano strumentali per lo svolgimento dell'attività istituzionale dell'ente.

Nella colonna 3 («reddito catastale rivalutato») va riportato, anche per gli immobili direttamente utilizzati dalla società o ente, il reddito ottenuto moltiplicando la rendita iscritta in catasto per i coefficienti di aggiornamento riportati nella tabella sottostante.

#### Tabella dei coefficienti di aggiornamento delle rendite catastali

(D.M. 20 novembre 1979 pubblicato nella G.U. n. 317 del 21 novembre 1979 confermato con l'art. 3 della L. 1 dicembre 1981 n. 692 pubblicata nella G.U. n. 331 del 2 dicembre 1981)

### I. — IMMOBILI A DESTINAZIONE ORDINARIA

Gruppo A (Unità immobiliari per uso di abitazioni o assimilabili)	Simboli delle categorie	Coefficienti
Abitazioni di tipo signorile .....	A/1	200
Abitazioni di tipo civile .....	A/2	165
Abitazioni di tipo economico .....	A/3	165
Abitazioni di tipo popolare .....	A/4	140
Abitazioni di tipo ultrappopolare .....	A/5	140
Abitazioni di tipo rurale .....	A/6	140
Abitazioni in villini .....	A/7	180
Abitazioni in ville .....	A/8	230
Castelli, palazzi di eminenti pregi artistici storici .....	A/9	110
Uffici e studi privati .....	A/10	260
Abitazioni ed alloggi tipici dei luoghi .....	A/11	140
<b>Gruppo B (Unità immobiliari per uso di alloggi collettivi)</b>		
Collegi e convitti, educandati, ricoveri, orfanotrofi, ospizi conventi, seminari, caserme .....	B/1	180
Case di cura ed ospedali (compresi quelli costruiti o adattati per tali speciali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni) .....	B/2	180
Prigioni e riformatori .....	B/3	180
Uffici pubblici .....	B/4	180
Scuole e laboratori scientifici .....	B/5	180
Biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie, accademie, che non hanno sede in edifici della categoria A/9 .....	B/6	180
Cappelle ed oratori non destinati all'esercizio pubblico dei culti .....	B/7	180
Magazzini sotterranei per depositi di derrate .....	B/8	180
<b>Gruppo C (Unità immobiliari a destinazione ordinaria e commerciale e varia)</b>		
Negozi e botteghe .....	C/1	250
Magazzini e locali di deposito .....	C/2	220
Laboratori per arti e mestieri .....	C/3	220
Fabbricati e locali per esercizi sportivi .....	C/4	220
Stabilimenti balneari e di acque curative .....	C/5	220
Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse .....	C/6	220
Tettoie chiuse o aperte .....	C/7	220

### II. — IMMOBILI A DESTINAZIONE SPECIALE

(Opifici ed in genere fabbricati costruiti per le speciali esigenze di un'attività industriale o commerciale e non suscettibili di una destinazione estranea alle esigenze suddette senza radicali trasformazioni) .....	da D/1 a D/9 250
--	------------------

### III. — IMMOBILI A DESTINAZIONE PARTICOLARE

(Altre unità immobiliari che, per la singolarità delle loro caratteristiche, non siano raggruppabili in classi) .....	da E/1 a E/9 150
---	------------------

Per i fabbricati non censiti in catasto deve essere indicato un importo corrispondente al reddito catastale rivalutato attribuito ad unità immobiliari similari già censite in catasto.

Nella colonna 4 deve essere indicata la quota del reddito spettante alla società o ente.

Per i fabbricati dati in locazione va riportato nella colonna 5 «Totale lordo» il canone di locazione risultante dal contratto, comprendendovi la maggiorazione spettante al proprietario nei casi di sublocazione e diminuendolo delle spese di luce, acqua, portiere, ascensore, riscaldamento e simili eventualmente incluse nel canone tenuto conto, in quanto applicabili, delle norme sull'equo canone di cui alla legge 27 luglio 1978, n. 392.

Nella colonna 6 «Totale netto» deve essere riportato il reddito effettivo lordo ridotto di un quarto a titolo di spese di manutenzione e di ogni altro costo ed onere: tale riduzione compete nella misura di due quinti per le costruzioni della città di Venezia centro e delle isole della Giudecca, Murano e Burano e nella misura di un terzo per i fabbricati destinati specificamente all'esercizio di attività commerciali e utilizzati da soggetto diverso dal possessore.

Nella colonna 7 deve essere indicata la quota del reddito effettivo spettante alla società o ente.

Nella colonna 8 deve essere indicato il reddito assoggettabile all'IRPEG che:

— per gli immobili direttamente utilizzati o tenuti a disposizione dalla società o ente coincide con l'importo di colonna 4;

— per gli immobili dati in locazione è l'importo di colonna 4 ovvero quello di colonna 7 se superiore o inferiore di oltre un quinto a quello di colonna 4. Se il reddito effettivo è inferiore di oltre un quinto a quello catastale rivalutato, deve essere indicato nella colonna 8 il reddito effettivo solamente se tale reddito deriva da limitazioni di legge alla libera determinazione del canone di locazione.

Nella colonna 9 deve essere indicato l'imponibile ILOR che coincide con quello di colonna 4 o 7, salvo quanto appreso precisato.

Per i fabbricati che hanno già acquisito il diritto all'esenzione dalla preesistente imposta sui fabbricati, e quindi esenti dall'ILOR fino al compimento del venticinquennio, ovvero hanno acquisito successivamente l'esenzione dall'ILOR, deve essere fatta specifica menzione nello spazio riservato alle «annotazioni», indicando l'anno di scadenza dell'esenzione, non verrà indicato alcun reddito nella colonna 9.

Per i fabbricati che non godono di esenzione, nella compilazione della colonna 9 bisogna attenersi alle seguenti modalità:

— per gli immobili direttamente utilizzati dalla società o ente, si deve riportare l'importo di colonna 4;

— per gli immobili dati in locazione: se il reddito effettivo netto è superiore di oltre un quinto al reddito catastale rivalutato (colonna 4), si deve riportare nella colonna 9 l'importo della colonna 7. Se il reddito effettivo è inferiore di oltre un quinto a quello catastale rivalutato, deve essere invece indicato nella colonna 9 il reddito effettivo solamente se tale reddito deriva da limitazioni di legge alla libera determinazione del canone di locazione.

# Mod. 760/G redditi di capitale

ENTE			
DOMICILIO FISCALE	VIA	N	C.A.P.

## DETERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE GIURIDICHE

		Ammontare complessivo	Ammontare soggetto a ritenuta d'acconto	Importo delle ritenute
1	Dividendi e utili anche in natura distribuiti da società di capitali italiane e da società estere di ogni tipo	.000	.000	.000
2	Redditi distribuiti da altri enti, associazioni e organizzazioni (esclusi quelli distribuiti dai soggetti indicati nell'art. 5 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597) (I)	.000	.000	.000
3	Proventi derivanti dalla partecipazione ad associazioni in partecipazione in qualità di associati (se l'apporto non è costituito esclusivamente da prestazioni di lavoro)	.000	.000	.000
4	Interessi, premi ed altri frutti derivanti da obbligazioni e titoli similari (II)	.000	.000	.000
5	Altri interessi e frutti derivanti da capitali dati a mutuo (III)	.000	.000	.000
6	Interessi moratori (anche se compresi in somme percepite a titolo di risarcimento danni o di penale per inadempimento contrattuale) (IV)	.000	.000	.000
7	Altri interessi non aventi natura compensativa	.000	.000	.000
8	Compensi per prestazioni di garanzie e di fidejussioni	.000	.000	.000
9	Altri proventi e rendite in misura definita derivanti dall'impiego di capitale	.000	.000	.000
<b>REDDITO TOTALE</b> (da riportare al rigo 05 del Mod. 760/B)		.000	.000	.000

Data \_\_\_\_\_ Il dichiarante \_\_\_\_\_

(I) Indicare gli utili o altri proventi distribuiti da soggetti diversi dalle società di cui al n. 1, compresi i fondi comuni di investimento c.d. aperti ed escluse le società semplici, in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate residenti (art. 5 D.P.R. n. 597), in quanto i redditi di tali società sono assoggettati all'imposta direttamente in capo ai soci, a prescindere dalla loro effettiva distribuzione, e devono pertanto essere dichiarati, per la quota spettante all'ente-socio, nel successivo quadro 760/H.

(II) Indicare l'ammontare degli interessi e altri frutti maturati nel periodo d'imposta e quello delle corrispondenti ritenute. Gli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni e titoli similari sottoscritti anteriormente al 1° gennaio 1974 vanno computati per metà del loro ammontare (art. 30 D.P.R. n. 598).

(III) Gli interessi si presumono (e devono perciò essere dichiarati) nella misura del 5% annuo, anche se dal titolo non risulta pattuito alcun interesse o risulta pattuito un interesse minore, è ammessa la prova contraria. La presunzione non vale per le somme versate in conto capitale dai soci alle società di ogni tipo (tranne quelle semplici), purché si tratti di società regolarmente costituite e purché i versamenti siano proporzionali alle quote di partecipazione e siano effettuati in base a formale deliberazione della società. Si intendono versate in conto capitale non soltanto le somme destinate a copertura di un aumento di capitale attuale o futuro, ma anche quelle che vengono acquisite al patrimonio sociale senza obbligo di restituzione.

(IV) Dalle somme complessivamente percepite a titolo di risarcimento danni deve essere scorporata e dichiarata la parte che costituisce interesse moratorio, secondo quanto risulta dal titolo (contratto, sentenza, ecc.) e, in mancanza, nella misura del 5% annuo.

**AVVERTENZA.** — Questo quadro deve essere compilato, relativamente ai redditi di capitale non soggetti a ritenuta alla fonte a titolo definitivo e non compresi nella determinazione dei redditi d'impresa dichiarati nei quadri 760/C e 760/D, da tutti i soggetti indicati nell'avvertenza del Mod. 760/B.





# Mod. 760/B enti non commerciali - enti non residenti (senza stabile organizzazione in Italia)

**DETERMINAZIONE DEL REDDITO COMPLESSIVO**

RIEPILOGO DEI COMPONENTI				
N. ord.	SEZIONE 1 - COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI AI FINI DELL'IRPEG (3)	dal Mod.	REDDITI E/O PERDITE	RITENUTE
01	IMPRESA	C	.000	.000
02	IMPRESA MINORE	D	.000	.000
03	TERRENI (E) - ALLEVAMENTO (E/1)	E-E/1	.000	
04	FABBRICATI	F	3489.000	
05	CAPITALE	C	.000	.000
06	PARTECIPAZIONE	H	.000	.000
07	ARTI E PROFESSIONI	I	.000	.000
08	ALTRI REDDITI	L	.000	.000
08 bis	RIMBORSI, RESTITUZIONI e SGRAVI (Art. 5 Legge 14 novembre 1981 n. 845) in quanto non compresi nel mod. 760/C ovvero 760/D		.000	
09	COSTI ED ONERI DEDUCIBILI (art. 21 D.P.R. 29 sett. 1973, n. 598) (4)		.000	
10	INVIM DEDUCIBILE E ALTRI COMPONENTI NEGATIVI (5)		.000	
11	SOMMA ALGEBRICA DEGLI IMPORTI DA RIGO 01 A RIGO 10		3489.000	.000
<b>SEZIONE 2 - COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI AI FINI DELL'ILOR</b>			4 COMPONENTI POSITIVI	5 COMPONENTI NEGATIVI
20	RIPORTARE in col. 4 IL REDDITO (oppure in col. 5 LA PERDITA) di cui al rigo 11, sez. 1		3489.000	.000
21	RIPORTARE in col. 4 LA PERDITA (oppure in col. 5 IL REDDITO) DERIVANTE DA ATTIVITA' COMMERCIALE ESERCITATA ALL'ESTERO MEDIANTE STABILI ORGANIZZAZIONI CON GESTIONI E CONTABILITA' SEPARATE (ART. 3 D.P.R. 29 settembre 1973, n. 599)		.000	.000
22	RIPORTARE in col. 4 LA PERDITA (oppure in col. 5 IL REDDITO) DERIVANTE DA PARTECIPAZIONE A SOCIETA' DI CUI ALL'ART. 5 D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597		.000	.000
23	RIPORTARE in col. 5 IL REDDITO DERIVANTE DA CAPITALE CORRISPOSTO DA SOGGETTI NON RESIDENTI (esclusi quelli corrisposti da stabili organizzazioni in Italia)			.000
24	RIPORTARE in col. 5 IL REDDITO DI CUI AL RIGO 08, SEZ. 1, PER LA PARTE PRODOTTA ALL'ESTERO			.000
25	ALTRI COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI O ESENTI AI FINI ILOR (v. allegati n. ) (6)		.000	.000
26	TOTALE COMPONENTI ILOR (somma delle righe da 20 a 25)		3489.000	.000
27	SOMMA ALGEBRICA DEGLI IMPORTI DI CUI AL RIGO 26			3489.000

# Mod. 760/M-B enti non commerciali - enti non residenti (senza stabile organizzazione in Italia)

## CALCOLO DELLE IMPOSTE ED ESTREMI DEI VERSAMENTI IN ESATTORIA

SEZIONE 3 - ILOR						
30	REDDITO DI TERRENI E FABBRICATI COSTITUENTI: BENI NON STRUMENTALI (7)	3489	.000			
31	REDDITO COMPLESSIVO IMPONIBILE AI FINI ILOR (8)			3489	.000	
32	ILOR DOVUTA PER IL PERIODO D'IMPOSTA (15% dell'importo di rigo 31)					523.000
33	ACCONTO VERSATO IL <input type="text" value="30"/> m <input type="text" value="11"/> a <input type="text" value="31"/>			MODALITA' DI VERSAMENTO	<input type="text" value="1"/> (12)	471.000
34	IMPOSTA RESIDUA DA VERSARE (sottrarre il rigo 33 dal rigo 32)					56.000
35	oppure DI CUI SI CHIEDE IL RIMBORSO (sottrarre il rigo 32 dal rigo 33)					.000
36	IMPOSTA VERSATA A SALDO IL <input type="text" value="0"/> m <input type="text" value="0"/> a <input type="text" value="0"/>			MODALITA' DI VERSAMENTO	<input type="text" value="1"/> (12)	56.000
<b>SEZIONE 4 - IRPEG</b>						
40	IMPORTO DI CUI AL RIGO 11, COL. 1, DEL MOD. 760/B	3489	.000			
41	ILOR DEDUCIBILE (9)		589	.000		
42	REDDITO IMPONIBILE AI FINI IRPEG (sottrarre il rigo 41 dal rigo 40)	2986	.000			
43	CREDITO D'IMPOSTA SUI DIVIDENDI (v. nota IX del mod. 760/A)					.000
44	REDDITO COMPLESSIVO IMPONIBILE AI FINI IRPEG (sommare righe 42 e 43)	2986	.000			
45	a) di cui L <input type="text" value="2986"/> .000 assoggettata all'aliquota del <input type="text" value="25,00"/> % = IRPEG					742.000
46	b) di cui L <input type="text" value="0"/> .000 assoggettata all'aliquota del <input type="text" value="10"/> % = IRPEG					.000
47	TOTALE IRPEG (sommare i righi 45 e 46)					742.000
48	CREDITO D'IMPOSTA SUI DIVIDENDI (indicare l'importo di rigo 43)					.000
49	CREDITO PER IMPOSTE PAGATE ALL'ESTERO (dalla documentazione allegata) (11)					.000
50	RITENUTE D'ACCONTO SUBITE (Sez. 1, col. 2, rigo 11)					.000
51	TOTALE RITENUTE E CREDITI (sommare da rigo 48 a rigo 50)					.000
52	IRPEG DOVUTA o DIFFERENZA A FAVORE DEL CONTRIBUENTE (sottrarre il rigo 51 dal rigo 47)					.000
53	ACCONTO VERSATO IL <input type="text" value="30"/> m <input type="text" value="11"/> a <input type="text" value="31"/>			MODALITA' DI VERSAMENTO	<input type="text" value="1"/> (12)	667.000
54	IMPOSTA RESIDUA DA VERSARE (sottrarre il rigo 53 dal rigo 52)					75.000
55	oppure DI CUI SI CHIEDE IL RIMBORSO (sottrarre il rigo 52 dal rigo 53)					.000
56	IMPOSTA VERSATA A SALDO IL <input type="text" value="0"/> m <input type="text" value="0"/> a <input type="text" value="0"/>			MODALITA' DI VERSAMENTO	<input type="text" value="1"/> (12)	75.000

AVVERTENZA - Le note ai modelli 760/B e 760/M-B sono riportate a pag. 7 delle istruzioni per la compilazione della dichiarazione.

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI BILANCIO**

Questo prospetto deve essere compilato dai soggetti che utilizzano il mod. 760/A oppure il mod. 760/C

N. ord.	TIPO	SALDO INIZIALE <sup>1)</sup>	VARIAZIONI		SALDO FINALE	
			INCREMENTI <sup>2)</sup>	DECREMENTI <sup>3)</sup>	BILANCIO <sup>4)</sup>	FISCALE <sup>5)</sup>
60	RISERVE (Patrimonio netto meno capitale sociale)	000	000	000	000	
61	FONDO ACCANTONAMENTO DI QUIESCENZA E PREVIDENZA	000	000	000	000	000
62	FONDO AMMORTAMENTO BENI MATERIALI	000	000	000	000	000
63	BENI MATERIALI	000	000	000	000	
64	BENI IMMATERIALI E COSTI A UTILIZZ. PLURIENNALE	000	000	000	000	
65	PARTECIPAZIONI IN SOC. DI OGNI TIPO E TITOLI OBBLIGAZIONARI	000	000	000	000	000
66	SCORTE DI MERCI, MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E SEMILAVORATI	000	000	000	000	000
67	PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE	000	000	000	000	000
68	SCORTE DI PRODOTTI FINITI	000	000	000	000	000
69	OPERE E SERVIZI IN CORSO DI ESECUZIONE	000		000	000	000
70	RICAVI DI ESERCIZIO				000	000
71	ALTRI PROVENTI				000	000
72	PLUSVALENZE E SOPRAVVENIENZE ATTIVE				000	000
73	COSTO DEI BENI DESTINATI ALLA RIVENDITA E ALLA PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI				000	000
74	ONERI PER IL PERSONALE DIPENDENTE				000	000
75	ALTRI ONERI DI PRODUZIONE E VENDITA				000	000
76	AMMORTAMENTI ORDINARI				000	000
77	AMMORTAMENTI ANTICIPATI				000	000
78	INTERESSI PASSIVI				000	000
79	ALTRI COSTI, ONERI E SPESE				000	000
80	PERDITE, SOPRAVV. PASSIVE E MINUSV. PATRIMONIALI				000	000
81	UTILI IN SOSPENSIONE D'IMPOSTA	000	000	000	000	000
82	FONDO RIVALUTAZIONE MONETARIA	000		000	000	
83	DIVIDENDI ED UTILI ANCHE IN NATURA PERCEPITI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO ED EROGATI DA SOCIETA' DI CAPITALE ITALIANE E DA SOCIETA' ESTERE DI OGNI TIPO ASSOGGETTATI A RITENUTA D'IMPOSTA A TITOLO D'ACCONTO				000	
83 bis	DIVIDENDI ED UTILI EROGATI NELL'ESERCIZIO				000	

**PROSPETTO DEI CONFERIMENTI AGEVOLATI (ART. 10 LEGGE N. 904/77)**

N. ord.	SOCIETA' CONCENTRATARIA	Valore attribuito all'Azienda <sup>1)</sup>	Costo fiscale alla data del confer. <sup>2)</sup>	Valore partecip. iscritta bilancio <sup>3)</sup>	REALIZZO DELLA PARTECIPAZ.	
					Eserc. precedente <sup>4)</sup>	Nell'esercizio <sup>5)</sup>
84	DENOMINAZIONE					
	NUMERO DI TITOLI FISCALI	000	000	000	000	000
85	DENOMINAZIONE					
	NUMERO DI TITOLI FISCALI	000	000	000	000	000

**PROSPETTO RIASSUNTIVO DELLE ESENZIONI ED AGEVOLAZIONI**

N. ord.	DESCRIZIONE	IRPEG		ILOR	
		IRPEG	IRPEG	ILOR	ILOR
86	REDDITO AL LORDO DELLE ESENZIONI		000		000
87	A DEDURRE REDDITO ESENTE (1)		000		000
88	REDDITO IMPONIBILE		000		000
89	REDDITO AGEVOLATO ASSOGGETTATO ALLE ALIQUOTE DEL (2)	18,75	000	11,25	000
90		12,50	000	7,50	000

**PROSPETTO DELLE PERDITE DI ESERCIZI PRECEDENTI NON COMPENSATE CON IL REDDITO DI ESERCIZIO**

N. ord.	DESCRIZIONE	Valore	Valore	Valore	Valore
91	RELATIVE AI QUATTRO ESERCIZI PRECEDENTI DISTINTAMENTE PER ESERCIZIO DI FORMAZIONE	000	000	000	000
92	RELATIVO AL QUINTO ESERCIZIO PRECEDENTE	000			

(1) Indicare l'ammontare del reddito esente ivi compreso quello relativo all'ampliamento, ammodernamento ecc.

(2) Indicare l'ammontare del reddito assoggettato a riduzioni di aliquota (1/4 o 1/2) ai sensi delle disposizioni agevolative di cui al D.P.R. n. 601 del 29 settembre 1973 e successive modificazioni.



## QUIETANZA DI VERSAMENTO

ESATTORIA II. DD. PINEROLO

COMUNE PINEROLO

Contribuente Associazione  
per la Società Italiana  
Matrici

85001460044

CODICE FISCALE

2419 11 30

COD. CONTRIBUENTE Cod. cont.

ha versato per:

IMPOSTA

IROR

DATA DI RIFERIMENTO

mese

anno

ACCOMTO

82

SERIE G/9  
Bollettario

CODICI

IMPORTO

N°06433

3415

L. 38000

Quietanza

N°321627

Data 1-2-82

TOTALE L.

L'ESATTORE

INTERESSI L.

TOTALE FINALE L.

(Lire)

tremilottomila

in lettere



MINISTERO DELLE FINANZE  
DIREZIONE GENERALE DELLE II. DD.

ANNO FINANZIARIO 1982

**QUIETANZA DI VERSAMENTO**  
**PINEROLO**  
**PINEROLO**

ESATTORIA II. DD. ....

COMUNE .....



Contribuente

Associazione

Spagna e Società Arti

e Industrie

850016004

CODICE FISCALE

2/12 82

COD. CONTRIBUENTE Cod. cont.

ha versato per:

IMPOSTA

IRPEG

DATA DI RIFERIMENTO

mese

anno

AGOSTO 82

SERIE **G/9**

Bollettario

CODICI

IMPORTO

N°06433

215

L. 55000

Quietanza

N°321626

Data

2-12-82

TOTALE L.

L'ESATTORE

Pso

INTERESSI L.

TOTALE FINALE L.

55000

(Lire

in lettere



MINISTERO DELLE FINANZE  
DIREZIONE GENERALE DELLE II. DD.

ANNO FINANZIARIO 1982

**QUIETANZA DI VERSAMENTO**

ESATTORIA II. DD. ....

COMUNE .....



Contribuente

Associazione  
Operaie e Società  
Arti e Mestieri

85001460014

CODICE FISCALE

9412 11 20

COD. CONTRIBUENTE | Cod. cont.

ha versato per:

IMPOSTA

IRPEG

DATA DI RIFERIMENTO

mese

anno

dicembre | 22

SERIE **G/9**

Bollettario

N°06431

CODICI

9110

IMPORTO

L. 683.000

Quietanza

N°321541

Data

1-12-82

TOTALE L. 1

L'ESATTORE

R

INTERESSI L. ....

TOTALE FINALE L. 683.000

(Lire)

Seicentoventatremila

in lettere

Mod. 5 - Imposte - F. Imposte - Moduli



MINISTERO DELLE FINANZE  
DIREZIONE GENERALE DELLE II. DD.

ANNO FINANZIARIO 1982

# QUIETANZA DI VERSAMENTO



ESATTORIA II. DD. PINEROLO

COMUNE PINEROLO

Contribuente Associazione  
Operaia e Società  
Altri e Iscritti

85001460014  
CODICE FISCALE

2412 11 80  
COD. CONTRIBUENTE | Cod. cont.

ha versato per:

IMPOSTA  
160R

DATA DI RIFERIMENTO  
mese dicembre | anno 82

SERIE **G/9**

Bollettario

CODICI

IMPORTO

N°06431

3110

L. 481.000

Quietanza

N°321542

Data 1-12-82

TOTALE L. 1

L'ESATTORE

INTERESSI L. 1

TOTALE FINALE L. 481.000

(Lire quattrocento ottantamila)  
in lettere

Istituto Poligrafico - Zecca dello Stato P.V.